

SENATO DELLA REPUBBLICA

— XIV LEGISLATURA —

919^a SEDUTA PUBBLICA

RESOCONTO SOMMARIO E STENOGRAFICO

MARTEDÌ 13 DICEMBRE 2005

(Antimeridiana)

Presidenza del vice presidente MORO,
indi del vice presidente SALVI

INDICE GENERALE

RESOCONTO SOMMARIO Pag. V-XIII

RESOCONTO STENOGRAFICO 1-89

ALLEGATO A (contiene i testi esaminati nel corso della seduta) 91-194

ALLEGATO B (contiene i testi eventualmente consegnati alla Presidenza dagli oratori, i prospetti delle votazioni qualificate, le comunicazioni all'Assemblea non lette in Aula e gli atti di indirizzo e di controllo) 195-226

INDICE

RESOCONTO SOMMARIO

RESOCONTO STENOGRAFICO

PREANNUNZIO DI VOTAZIONI MEDIANTE PROCEDIMENTO ELETTORONICOPag. 1

SUI LAVORI DEL SENATO

PRESIDENTE	1, 2
EUFEMI (UDC)	1, 2

DISEGNI DI LEGGE

Seguito della discussione:

(3633) Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Soro ed altri; Fontana; Soda; Gazzara ed altri; Benedetti Valentini ed altri; Nespoli; Nespoli; Benedetti Valentini; Benedetti Valentini ed altri) (I deputati Albertini, Benvenuto, Enzo Bianco, Bimbi, Bonito, Bottino, Bressa, Camo, Carbonella, Cardinale, Carra, Cusumano, Damiani, Duilio, Folena, Frigato, Lettieri, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Luseti, Maccanico, Marcora, Raffaella Mariani, Mariotti, Meduri, Melandri, Molinari, Morgando, Potenza, Rocchi, Rotundo, Sini-scalchi, Soda, Soro, Tidei, Tolotti, Vernetti, Villari e Volpini hanno ritirato la propria sottoscrizione alle proposte di legge)

(1) INIZIATIVA POPOLARE. - Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali

(117) TOMASSINI. - Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati

(290) PEDRIZZI. - Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore

(337) BEVILACQUA. - Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, relativa alla elezione della Camera dei deputati

(614) EUFEMI ed altri. - Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle leggi che disciplinano l'elezione della Camera dei deputati e di un testo unico delle leggi che disciplinano l'elezione del Senato della Repubblica. Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1148) RONCONI. - Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1177) FALCIER ed altri. - Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1294) TURRONI e MAGNALBÒ. - Modifiche alle leggi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in tema di raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste elettorali

(1475) DE PAOLI. - Nuove norme in materia di sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1489) VILLONE ed altri. - Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati

(1693) PEDRINI. - Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati

(1853) DANIELI Paolo. - Modifica all'articolo 9, comma 6, del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533

N.B. Sigle dei Gruppi parlamentari: Alleanza Nazionale: AN; Democratici di Sinistra-l'Ulivo: DS-U; Forza Italia: FI; Lega Padana: LP; Margherita-DL-l'Ulivo: Mar-DL-U; Per le Autonomie: Aut; Unione Democratica e di Centro: UDC; Verdi-l'Unione: Verdi-Un; Misto: Misto; Misto-il Cantiere: Misto-Cant; Misto-Comunisti Italiani: Misto-Com; Misto-Democrazia Cristiana per le Autonomie: Misto-DC-Aut; Misto-Italia dei Valori: Misto-IdV; Misto-La Casa delle Libertà: Misto-CdL; Misto-Lega per l'Autonomia lombarda: Misto-LAL; Misto-MIS (Movimento Idea Sociale): Misto-MIS; Misto-Nuovo PSI: Misto-NPSI; Misto-Partito Repubblicano Italiano: Misto-PRI; Misto-Rifondazione Comunista: Misto-RC; Misto-Rosa nel pugno: Misto-Rnp; Misto Popolari-Udeur: Misto-Pop-Udeur.

(3343) BALBONI ed altri. – Nuove norme in materia di autenticazione delle firme e sottoscrizione delle liste ai fini elettorali	
(3378) BASSANINI e PASSIGLI. – Norme in materia di presentazione delle candidature e in materia di reati elettorali	
(3396) SPECCHIA. – Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, e alla legge 21 marzo 1990, n. 53, sul criterio di designazione del personale addetto ai seggi elettorali	
<i>(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento):</i>	
D'Alì, sottosegretario di Stato per l'interno .Pag. 4	
VALLONE (Mar-DL-U) 4, 5, 6 e passim	
* VITALI (DS-U) 10	
MANZIONE (Mar-DL-U) 12, 49, 50 e passim	
DE PETRIS (Verdi-Un) 14, 70	
FRANCO Vittoria (DS-U) 16, 17	
PETRINI (Mar-DL-U) 53	
PAGANO (DS-U) 55, 56, 57	
LONGHI (DS-U) 58, 59, 60 e passim	
Verifiche del numero legale 5, 6, 7 e passim	
Votazioni nominali con scrutinio simultaneo .21, 49, 50 e passim	
 ALLEGATO A	
 DISEGNO DI LEGGE N. 3633:	
Articolo 9 ed emendamenti 91	
 ALLEGATO B	
 VOTAZIONI QUALIFICATE EFFETTUATE NEL CORSO DELLA SEDUTA .	195
 CONGEDI E MISSIONI	203
 COMMISSIONI PERMANENTI	
Variazioni nella composizione Pag. 203	
Ufficio di Presidenza 203	
PROCEDIMENTI RELATIVI AI REATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 96 DELLA COSTITUZIONE	
Trasmissione di decreti di archiviazione 203	
RICHIESTE DI AUTORIZZAZIONE ALL'UTILIZZO DI INTERCETTAZIONI NEI CONFRONTI DI TERZI	
Presentazione di relazioni 204	
DISEGNI DI LEGGE	
Assegnazione 204	
Nuova assegnazione 205	
GOVERNO	
Trasmissione di atti 206	
AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO	
Trasmissione di atti 206	
CORTE DEI CONTI	
Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti 207	
INTERPELLANZE E INTERROGAZIONI	
Annunzio 89	
Apposizione di nuove firme ad interpellanze. 207	
Interpellanze 207	
Interrogazioni orali con carattere d'urgenza ai sensi dell'articolo 151 del Regolamento 209	
Interrogazioni 208	
<hr/>	
N. B. - L'asterisco indica che il testo del discorso è stato rivisto dall'oratore.	

RESOCONTO SOMMARIO

Presidenza del vice presidente MORO

La seduta inizia alle ore 10,01.

Il Senato approva il processo verbale della seduta del 7 dicembre.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna. (*v. Resoconto stenografico*).

Preannuncio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverte che dalle ore 10,03 decorre il termine regolamentare di preavviso per eventuali votazioni mediante procedimento elettronico.

Sui lavori del Senato

EUFEMI (*UDC*). Chiede la calendarizzazione del disegno di legge n. 3503 in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia e della mozione n. 360 sulla conversione degli armamenti nucleari in risorse energetiche per lo sviluppo del Terzo mondo.

PRESIDENTE. La prossima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari prenderà in esame gli argomenti indicati dal senatore Eufemi.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(3633) Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Soro ed altri; Fontana; Soda; Gazzara ed altri; Benedetti Valentini ed altri; Nespoli; Nespoli; Benedetti Valentini; Benedetti Valentini ed altri) (I deputati Albertini, Benvenuto, Enzo Bianco, Bimbi, Bonito, Bottino, Bressa, Camo, Carbonella, Cardinale, Carra, Cusumano, Damiani, Dui-lio, Folena, Frigato, Lettieri, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Lu-setti, Maccanico, Marcora, Raffaella Mariani, Mariotti, Meduri, Melandri, Molinari, Morgando, Potenza, Rocchi, Rotundo, Siniscalchi, Soda, Soro, Tidei, Tolotti, Verneti, Villari e Volpini hanno ritirato la propria sottoscrizione alle proposte di legge)

(1) INIZIATIVA POPOLARE. – Introduzione del doppio turno nei col-legi uninominali

(117) TOMASSINI. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati

(290) PEDRIZZI. – Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore

(337) BEVILACQUA. – Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, rela-tiva alla elezione della Camera dei deputati

(614) EUFEMI ed altri. – Delega al Governo per l'emanazione di un te-sto unico delle leggi che disciplinano l'elezione della Camera dei depu-tati e di un testo unico delle leggi che disciplinano l'elezione del Senato della Repubblica. Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica

(1148) RONCONI. – Semplificazione del procedimento relativo alla sot-toscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1177) FALCIER ed altri. – Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1294) TURRONI e MAGNALBÒ. – Modifiche alle leggi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in tema di rac-colta delle firme per la sottoscrizione delle liste elettorali

(1475) DE PAOLI. – Nuove norme in materia di sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali

(1489) VILLONE ed altri. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati

(1693) PEDRINI. – Nuove norme per l'elezione della Camera dei depu-tati

(1853) DANIELI Paolo. – *Modifica all'articolo 9, comma 6, del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(3343) BALBONI ed altri. – *Nuove norme in materia di autenticazione delle firme e sottoscrizione delle liste ai fini elettorali*

(3378) BASSANINI e PASSIGLI. – *Norme in materia di presentazione delle candidature e in materia di reati elettorali*

(3396) SPECCHIA. – *Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, e alla legge 21 marzo 1990, n. 53, sul criterio di designazione del personale addetto ai seggi elettorali*

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento)

PRESIDENTE. Riprende l'esame degli articoli del disegno di legge n. 3633, ricordando che nella seduta del 7 dicembre si è concluso l'esame degli emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 8. Passa all'esame dell'articolo 9 e degli emendamenti ad esso riferiti, che si intendono illustrati, su cui il sottosegretario D'ALÌ esprime parere contrario.

Il Senato respinge gli emendamenti 9.1 (identico al 9.300), 9.301 (identico al 9.302 e al 9.3) e 9.303 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 9.306).

PRESIDENTE. Su richiesta del senatore VALLONE (Mar-DL-U), dispone la verifica del numero legale sulla votazione della prima parte dell'emendamento 9.307. Avverte che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 10,08, è ripresa alle ore 10,28.

PRESIDENTE. Su richiesta del senatore VALLONE (Mar-DL-U), dispone nuovamente la verifica. Avverte che il Senato non è in numero legale e sospende la seduta per venti minuti.

La seduta, sospesa alle ore 10,30, è ripresa alle ore 10,50.

Previe distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.307 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi sino al 9.314), 9.325 prima parte (con preclusione della restante parte e del 9.326), 9.327 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi sino al 9.331) e 9.337. Sono altresì respinti gli emendamenti 9.315, 9.316 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi 9.2 e 9.317), 9.318 prima parte (con preclusione della restante parte e dei suc-

cessivi sino al 9.323), 9.324, 9.332 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi 9.333 e 9.334) e 9.335 prima parte (con preclusione della restante parte e del 9.336).

VITALI (*DS-U*). Nel sottoscrivere l'emendamento 9.338, sottolinea un aspetto fortemente criticabile della riforma elettorale, rappresentato dal ripristino della nomina degli scrutatori da parte della commissione elettorale comunale, con conseguente abbandono del sistema del sorteggio introdotto circa vent'anni fa e generalmente condiviso dalle forze politiche. Certamente sarebbe stato opportuno migliorare il sistema maggioritario basato sui collegi uninominali, ma la normativa che la Casa delle libertà vuole introdurre, oltre a far sorgere fondati dubbi di incostituzionalità, non garantisce la stabilità di governo e anzi può condurre alla paralisi politica, per la possibile formazione di maggioranze diverse nei due rami del Parlamento. (*Applausi della senatrice Vittoria Franco*).

MANZIONE (*Mar-DL-U*). La maggioranza ha rinunciato ad un confronto con l'opposizione sul merito del provvedimento, per ottemperare alla decisione assunta altrove di blindare il disegno di legge che introduce un sistema apparentemente proporzionale ma con forti connotazioni maggioritarie e presenta forti rischi di ingovernabilità per il Paese, oltre a disapplicare di fatto l'articolo 51 della Costituzione in materia di parità di accesso alle cariche elettive. Propone pertanto al Governo, nella persona del sottosegretario D'Alì, di recepire almeno un ordine del giorno con il quale siano delineati i criteri con cui la commissione elettorale comunale procederà alla nomina degli scrutatori; altrimenti, soprattutto nel caso delle elezioni amministrative, è probabile che i veti incrociati e la riesumazione delle antiche lottizzazioni politiche condurranno alla paralisi. (*Applausi dal Gruppo Mar-DL-U e della senatrice De Petris*).

DE PETRIS (*Verdi-Un*). Il suo Gruppo ha presentato diversi emendamenti all'articolo 9, per tentare di porre rimedio almeno ad alcune delle oggettive disarmonie della riforma elettorale elaborata dalla maggioranza. In particolare, viene ripristinato il sistema della nomina degli scrutatori in vigore fino a vent'anni fa e superato con il consenso di tutte le forze politiche per porre un freno alla lottizzazione delle stesse nomine precedentemente instauratasi. Condivide, quindi, la proposta del senatore Manzione di approvare almeno un ordine del giorno per la definizione dei criteri di nomina degli scrutatori e invita soprattutto il ministro Calderoli a prenderla in considerazione. (*Applausi del senatore Zancan*).

Il Senato respinge l'emendamento 9.338. Previa verifica del numero legale, chiesta dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), risulta respinto l'emendamento 9.339 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi 9.340 e 9.341).

FRANCO Vittoria (*DS-U*). Sottoscrive l'emendamento 9.342 e dichiara il voto favorevole del suo Gruppo. Tra le diverse ragioni di incostituzionalità del provvedimento vi è la mancata attuazione dell'articolo 51 della Costituzione sulla promozione di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso alle cariche elettive. Dagli interventi di diversi senatori della maggioranza sembra emergere la calcolata inapplicabilità di tale norma, considerata come un mero invito ai segretari di partito per la compilazione delle liste, e a tal fine si invoca il principio di uguaglianza, laddove solo la garanzia di pari opportunità può assicurare la presenza femminile nelle liste. Al riguardo non può ritenersi fondato il rinvio allo specifico disegno di legge del ministro Prestigiacomo, attualmente all'esame della Commissione affari costituzionali, che non vedrà mai la luce posto che è stato respinto in Aula un emendamento del senatore Cavallaro di identico contenuto. (*Applausi dai Gruppi DS-U e Verdi-Un*).

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.342 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.343 e 9.344), nonché gli emendamenti 9.347, 9.348, 9.358 e 9.362. Con votazione mediante procedimento elettronico, chiesta dal senatore VALLONE, viene inoltre respinta la prima parte dell'emendamento 9.349 (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti da 9.350 a 9.13). Vengono altresì respinti gli emendamenti 9.345, 9.346, 9.356, 9.359, 9.360 e 9.361 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.4).

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.357, 9.384, 9.391 e 9.421 sono inammissibili.

Presidenza del vice presidente SALVI

Il Senato respinge quindi, con distinte votazioni precedute da verifiche del numero legale chieste dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), gli emendamenti 9.363 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.364), 9.365 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.366 e 9.367), 9.5, 9.372, 9.374, 9.375, 9.385, 9.6 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.388 e 9.389), 9.392 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.393), 9.937, 9.404, 9.417, 9.422, 9.432, 9.436 (sostanzialmente identico al 9.437 e al 9.438), 9.447 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.449) e 9.450.

Con distinte votazioni il Senato respinge poi gli emendamenti 9.368 (identico al 9.369), 9.370, 9.371, 9.373, 9.376, 9.377 prima parte (con

preclusione della seconda parte e degli emendamenti da 9.378 a 9.383), 9.386 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.387), 9.390, 9.7 (identico agli emendamenti 9.394 e 9.395), 9.396, 9.398, 9.399 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.400), 9.401 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.402 e 9.403), 9.405, 9.406, 9.8, 9.407 (con preclusione degli emendamenti 9.408 e 9.409), 9.410, 9.411 (con preclusione dell'emendamento 9.412), 9.413, 9.414, 9.415, 9.416, 9.418 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti da 9.423 a 9.431), 9.419, 9.420, 9.433 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.434), 9.435, 9.439, 9.440 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti da 9.441 a 9.446) e 9.448.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.471, 9.480 e 9.492 sono inammissibili.

Il Senato respinge gli emendamenti 9.9 (identico al 9.451 ed al 9.452), 9.453, 9.454, 9.455, 9.10, 9.457, 9.458 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 9.463), 9.465 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti 9.466, 9.467 e 9.17), 9.468, 9.474, 9.481, 9.484, 9.485 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.486), 9.491, 9.493, 9.495 e 9.20.

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.456, 9.464 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.16), 9.469 prima parte (con preclusione della seconda parte e del 9.470), 9.472 (identico al 9.473), 9.475 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 9.479), 9.482, 9.483, 9.487 prima parte (con preclusione della seconda parte e degli emendamenti successivi fino al 9.489), 9.490 e 9.494.

Con distinte votazioni nominali elettroniche, chieste dal senatore MANZIONE (Mar-DL-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.19 e 9.496 (identico al 9.497 ed al 9.498). Sono respinti anche gli emendamenti 9.499, 9.500 e 9.501.

MANZIONE (Mar-DL-U). Chiede la votazione nominale elettronica dell'emendamento 9.502, sulle modalità di designazione degli scrutatori.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 9.502.

MANZIONE (Mar-DL-U). Sottoscrive e chiede la votazione nominale elettronica dell'emendamento 9.503, che introduce il principio della parità dei sessi tra gli scrutatori.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge l'emendamento 9.503.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiede la votazione nominale elettronica dell'emendamento 9. 504 (sostanzialmente identico al 9.505) che ripristina il sistema del sorteggio per la designazione degli scrutatori.

Con votazione nominale elettronica, il Senato respinge gli emendamenti 9.504 e 9.505, tra loro sostanzialmente identici, con preclusione del 9.510. Risulta altresì respinto il 9.506 (con preclusione del 9.586).

PETRINI (*Mar-DL-U*). Nel dichiarare il voto favorevole all'emendamento 9.507, ribadisce che, contrariamente a quanto sostenuto dal senatore Pastore nel documento con il quale ha inteso sostituire la relazione all'Assemblea, la legge non può essere intesa come il compimento di un lungo dibattito parlamentare. Essa si pone, al contrario, come un momento di rottura nel merito e nel metodo: ricorda infatti che nella XIII legislatura una diversa cultura istituzionale indusse la maggioranza di centrosinistra a desistere dai propositi di apportare alla legge elettorale delle correzioni tecniche, comunque rispettose del vigente sistema maggioritario, in quanto queste ultime non erano condivise dall'allora opposizione di centrodestra. (*Applausi dal Gruppo Mar-DL-U*).

Con votazioni precedute da distinte verifiche del numero legale, chieste dalla senatrice PAGANO (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.507 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e del 9.508), 9.509 e 9.515. Con votazione nominale elettronica, chiesta ancora dalla senatrice PAGANO, il Senato respinge l'emendamento 9.511. Viene altresì respinto l'emendamento 9.512 prima parte (con conseguente preclusione della seconda parte e del 9.513).

PRESIDENTE. L'emendamento 9.514 è inammissibile.

Con distinte votazioni precedute da verifiche del numero legale, chieste dal senatore LONGHI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.516, 9.518, 9.520 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi sino al 9.524), 9.525, 9.526, 9.528, 9.530 (con preclusione degli emendamenti 9.579 e 9.597), 9.531 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi sino al 9.534), 9.535 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi sino al 9.540), 9.542, 9.543, 9.544, 9.545 prima parte (con preclusione della restante parte e del 9.546), 9.549, 9.559 e 9.560 (con preclusione dell'emendamento 9.571).

Sono altresì respinti gli emendamenti 9.517, 9.519, 9.527 (con preclusione del 9.529), 9.541, 9.550, 9.551 prima parte (con preclusione della restante parte e degli emendamenti 9.553, 9.554 e 9.557), 9.552,

9.555 prima parte (con preclusione della restante parte e degli emendamenti 9.556 e 9.558) e 9.561.

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.547, 9.548, 9.575, 9.585, 9.622, 9.624, 9.627 e 9.628 sono inammissibili. L'emendamento 9.612 è precluso dalla reiezione di emendamenti al comma 1.

Con distinte votazioni precedute da verifiche del numero legale, chieste dal senatore LONGHI (DS-U), il Senato respinge gli emendamenti 9.563, 9.564, 9.569, 9.572, 9.573, 9.576, 9.577, 9.578, 9.581, 9.587 e 9.588. Previa distinte verifiche del numero legale, chieste dal senatore VALLONE (Mar-DL-U), sono respinti gli emendamenti 9.596 e 9.647.

Risultano inoltre respinti gli emendamenti 9.562, 9.565, 9.566 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi fino al 9.568), 9.570, 9.574, 9.11 (identico al 9.580), 9.582, 9.583 prima parte (con preclusione della restante parte e del 9.584), 9.589 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi fino al 9.592), 9.593, 9.594, 9.21, 9.595, 9.598, 9.12 (identico al 9.599 e al 9.600), 9.601 prima parte (con preclusione della restante parte e del 9.602), 9.603 prima parte (con preclusione della restante parte e degli emendamenti 9.604, 9.605, 9.610, 9.611 e 9.618), 9.606, 9.607, 9.608, 9.609, 9.613 prima parte (con preclusione della restante parte e dei successivi 9.614 e 9.615), 9.616, 9.617, 9.619, 9.620 (identico al 9.23 e al 9.621), 9.623, 9.625 (identico al 9.626), 9.22 (identico 9.629), 9.630 prima parte (con preclusione della restante parte e degli emendamenti 9.631 e 9.633), 9.632, 9.634, 9.635 prima parte (con conseguente preclusione della restante parte e dei successivi fino al 9.640), 9.641, 9.642 (sostanzialmente identico al 9.643), 9.644, 9.645, 9.646 e 9.648 (identico al 9.649).

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.651, 9.659, 9.660 e 9.661 sono inammissibili.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 9.650, 9.652, 9.653 prima parte (con preclusione degli emendamenti fino 9.656), 9.657, 9.658 e 9.662 prima parte (con preclusione degli emendamenti fino al 9.666).

PRESIDENTE. Gli emendamenti 9.667, 9.668 e 9.676 sono inammissibili.

Con distinte votazioni, il Senato respinge gli emendamenti 9.669, 9.670, 9.671, 9.672, 9.673 (identico al 9.674), 9.675, 9.677 (identico agli emendamenti 9.678 e 9.679) e 9.25.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Propone di sospendere la seduta, per consentire ai senatori dell'Unione di partecipare all'incontro con il presidente Prodi (*Commenti dai gruppi AN e FI*).

PRESIDENTE. Non facendosi osservazioni, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta. Dà quindi annunzio dell'interpellanza e delle interrogazioni pervenute alla presidenza (*v. Allegato B*) e toglie la seduta.

La seduta termina alle ore 12,56.

RESOCONTO STENOGRAFICO

Presidenza del vice presidente MORO

PRESIDENTE. La seduta è aperta (*ore 10,01*).

Si dia lettura del processo verbale.

BATTAGLIA Antonio, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta del 7 dicembre.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Comunicazioni della Presidenza

PRESIDENTE. L'elenco dei senatori in congedo e assenti per incarico ricevuto dal Senato, nonché ulteriori comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicati nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Preannunzio di votazioni mediante procedimento elettronico

PRESIDENTE. Avverto che nel corso della seduta odierna potranno essere effettuate votazioni qualificate mediante il procedimento elettronico.

Pertanto decorre da questo momento il termine di venti minuti dal preavviso previsto dall'articolo 119, comma 1, del Regolamento (*ore 10,03*).

Sui lavori del Senato

EUFEMI (*UDC*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

EUFEMI (UDC). Signor Presidente, nell'ultima Conferenza dei Presidenti dei Gruppi parlamentari, l'UDC ha proposto la calendarizzazione per l'Assemblea del disegno di legge n. 3503, licenziato dalle Commissioni riunite giustizia e speciale in materia d'infanzia e di minori, concernente «Disposizioni in materia di lotta contro lo sfruttamento sessuale dei bambini e la pedopornografia anche a mezzo INTERNET»; non abbiamo, però, ritrovato tale provvedimento nel calendario diffuso ed annunciato all'Assemblea nella scorsa settimana, seppure non vi siano state obiezioni rispetto a questa proposta di calendarizzazione.

Al di là dei tempi tecnici che saranno regolati dall'Assemblea, riteniamo che tale provvedimento debba essere reinserito per memoria, affinché possa essere approvato per il significato che assume anche in relazione alla difesa dei minori.

Signor Presidente, aggiungo un'altra questione. È stata presentata dal senatore Gaburro e da 73 senatori rappresentanti di tutti i Gruppi politici – quindi oltre il 20 per cento dei componenti del Senato – la mozione 1-00360 per la riconversione del nucleare a fini di assistenza in favore dello sviluppo delle piccole e medie imprese del Terzo mondo. La discussione di questa mozione, ai sensi del nostro Regolamento, avrebbe dovuto essere già calendarizzata. Sollecito pertanto la Presidenza a prevedere l'inserimento in calendario di questa mozione per il particolare significato che essa assume.

PRESIDENTE. La ringrazio senatore Eufemi, sicuramente nella prossima Conferenza dei Capigruppo terremo in considerazione tutti gli argomenti che lei ha testé illustrato.

Seguito della discussione dei disegni di legge:

(3633) Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica (Approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Soro ed altri; Fontana; Soda; Gazzara ed altri; Benedetti Valentini ed altri; Nespoli; Nespoli; Benedetti Valentini; Benedetti Valentini ed altri) (I deputati Albertini, Benvenuto, Enzo Bianco, Bimbi, Bonito, Bottino, Bressa, Camo, Carbonella, Cardinale, Carra, Cusumano, Damiani, Dui-lio, Folena, Frigato, Lettieri, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Luset-etti, Maccanico, Marcora, Raffaella Mariani, Mariotti, Meduri, Melandri, Molinari, Morgando, Potenza, Rocchi, Rotundo, Siniscalchi, Soda, Soro, Tidei, Tolotti, Verneti, Villari e Volpini hanno ritirato la propria sottoscrizione alle proposte di legge)

(1) INIZIATIVA POPOLARE. – Introduzione del doppio turno nei collegi uninominali

(117) TOMASSINI. – Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati

(290) **PEDRIZZI.** – *Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, recante norme per l'istituzione dell'albo e per il sorteggio delle persone idonee all'ufficio di scrutatore*

(337) **BEVILACQUA.** – *Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, relativa alla elezione della Camera dei deputati*

(614) **EUFEMI ed altri.** – *Delega al Governo per l'emanazione di un testo unico delle leggi che disciplinano l'elezione della Camera dei deputati e di un testo unico delle leggi che disciplinano l'elezione del Senato della Repubblica. Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica*

(1148) **RONCONI.** – *Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali*

(1177) **FALCIER ed altri.** – *Semplificazione del procedimento relativo alla sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali*

(1294) **TURRONI e MAGNALBÒ.** – *Modifiche alle leggi per l'elezione della Camera dei deputati e del Senato della Repubblica in tema di raccolta delle firme per la sottoscrizione delle liste elettorali*

(1475) **DE PAOLI.** – *Nuove norme in materia di sottoscrizione delle liste e delle candidature elettorali*

(1489) **VILLONE ed altri.** – *Riforma delle norme sulla elezione della Camera dei deputati*

(1693) **PEDRINI.** – *Nuove norme per l'elezione della Camera dei deputati*

(1853) **DANIELI Paolo.** – *Modifica all'articolo 9, comma 6, del testo unico delle leggi recanti norme per l'elezione del Senato della Repubblica, di cui al decreto legislativo 20 dicembre 1993, n. 533*

(3343) **BALBONI ed altri.** – *Nuove norme in materia di autenticazione delle firme e sottoscrizione delle liste ai fini elettorali*

(3378) **BASSANINI e PASSIGLI.** – *Norme in materia di presentazione delle candidature e in materia di reati elettorali*

(3396) **SPECCHIA.** – *Modifiche alla legge 8 marzo 1989, n. 95, e alla legge 21 marzo 1990, n. 53, sul criterio di designazione del personale addetto ai seggi elettorali*

(Votazione finale qualificata ai sensi dell'articolo 120, comma 3, del Regolamento) (ore 10,05)

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione dei disegni di legge n. 3633, già approvato dalla Camera dei deputati in un testo risultante dall'unificazione dei disegni di legge d'iniziativa dei deputati Soro ed altri; Fontana; Soda; Gazzara ed altri; Benedetti Valentini ed altri; Nespoli; Nespoli; Benedetti Valentini; Benedetti Valentini ed altri

(i deputati Albertini, Benvenuto, Enzo Bianco, Bimbi, Bonito, Bottino, Bressa, Camo, Carbonella, Cardinale, Carra, Cusumano, Damiani, Duilio, Folena, Frigato, Lettieri, Santino Adamo Loddo, Tonino Loddo, Lusetti, Maccanico, Marcora, Raffaella Mariani, Mariotti, Meduri, Melandri, Molinari, Morgando, Potenza, Rocchi, Rotundo, Siniscalchi, Soda, Soro, Tildei, Tolotti, Vernetti, Villari e Volpini hanno ritirato la propria sottoscrizione alle proposte di legge), e nn. 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396.

Riprendiamo l'esame degli articoli del disegno di legge n. 3633.

Ricordo che nella seduta del 7 dicembre si è conclusa la votazione degli emendamenti tendenti ad inserire articoli aggiuntivi dopo l'articolo 8.

Passiamo all'esame dell'articolo 9, sul quale sono stati presentati emendamenti, che si intendono illustrati e su cui invito il rappresentante del Governo a pronunciarsi.

D'ALÌ, *sottosegretario di Stato per l'interno*. Il parere del Governo è contrario su tutti gli emendamenti riferiti all'articolo 9.

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.1, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico all'emendamento 9.300, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.301, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.302, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, e 9.3, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.303.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.303, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «n. 95».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.303 e i successivi emendamenti fino a 9.306.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.307.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Non capisco come mai ci siano tante luci nei banchi dell'opposizione già accese. Invito cortesemente i colleghi a ritirare le schede in eccedenza.

Il Senato non è in numero legale.

Suspendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 10,08, è ripresa alle ore 10,28).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo nuovamente alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.307.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Colleghi, nei banchi dell'opposizione ci sono alcune schede misteriosamente accese. Non vorrei che qualche senatore entrasse, per così dire «timbrasse» e poi uscisse.

Il Senato non è in numero legale.

Sospendo la seduta per venti minuti.

(La seduta, sospesa alle ore 10,30, è ripresa alle ore 10,50).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Riprendiamo i nostri lavori.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.307.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.307, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «comma 2».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.307 e gli emendamenti successivi dal 9.308 a 9.314.

Metto ai voti l'emendamento 9.315, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.316, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.316 e gli emendamenti 9.2 e 9.317.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.318, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.318 e gli emendamenti successivi dal 9.319 al 9.323.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.324.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.324, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.325.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.325, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.325 e l'emendamento 9.326.

Passiamo alla votazione la prima parte dell'emendamento 9.327.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.327, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.327 e gli emendamenti successivi dal 9.328 al 9.331.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.332.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.332, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.332 e gli emendamenti 9.333 e 9.334.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.335.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.335, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.335 e l'emendamento 9.336.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.337.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.337, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.338.

* VITALI (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VITALI (*DS-U*). Signor Presidente, aggiungo la mia firma all'emendamento 9.338.

Colgo l'occasione per sottolineare uno dei tanti aspetti aberranti della legge che ci state sottoponendo.

L'articolo 9 della nuova legge elettorale, di cui stiamo discutendo, prevede che gli scrutatori alle elezioni politiche vengano nominati dalla commissione elettorale comunale. Ricordo che questa era un'antica usanza, poi opportunamente si passò a un sistema di estrazione a sorte; adesso si torna, invece, alla procedura della nomina. Credo che questo sia un aspetto non secondario di una legge che dimostra di voler tornare a un passato che questo Paese aveva superato finalmente con un sistema elettorale in grado di dare stabilità alle nostre istituzioni.

Il sistema maggioritario potrà sicuramente avere molti limiti, però ha consentito all'Italia di avere delle maggioranze chiare che hanno governato per legislature intere e che sono state formate apertamente e limpidamente di fronte al corpo elettorale.

Con questa legge elettorale voi introducete un meccanismo abnorme di instabilità congenita per le legislature a venire: un meccanismo che porta direttamente all'ingovernabilità.

Vi sono aspetti chiaramente incostituzionali, come è stato sostenuto nel corso di questa discussione, in modo particolare sul tema della parità dei generi nell'accesso alle cariche elettive. Questa è un'aperta violazione dell'articolo 51 della nostra Costituzione. Vi sono anche altri aspetti, sottolineati nel documento dei costituzionalisti, che riguardano la molteplicità delle soglie di sbarramento e i premi di maggioranza, sia quello nazionale che quelli regionali.

Tuttavia, oltre a questo, vi sono aspetti sostanziali che vanno messi in luce e a cui noi non potete sfuggire. Mi chiedo ad esempio se il presidente del Consiglio, l'onorevole Berlusconi, non si sia già pentito di aver agito come una sorta di apprendista stregone. Potete rendervi conto che questa legge elettorale sta già producendo effetti devastanti: ogni giorno basta aprire i giornali per vedere comparire i tridenti e altre forme desuete di competizione proporzionalistica dentro agli schieramenti.

Devo dire che questo riguarda soprattutto voi, lo schieramento di maggioranza, che ha pensato con questa legge elettorale di minare una possibile vittoria elettorale del centro-sinistra e si trova con una coalizione sfasciata. Questo perché la legge elettorale che voi ci state proponendo introduce un meccanismo di totale labilità del meccanismo coalizionale. Non basta un premio di maggioranza per garantire agli elettori che quella maggioranza continuerà a governare per tutto il corso della legislatura. Anzi quella maggioranza non potrà governare per una intera legislatura con il meccanismo di instabilità e d'ingovernabilità di questa legge elettorale fuori da ogni vincolo di coalizione.

È per questo che ritengo molto importante ciò che l'Unione di centro-sinistra sta decidendo, che deve esserci il vincolo di coalizione il più forte possibile a partire dal programma e dalla indicazione del candidato *premier* che è Romano Prodi. Vedete, noi possiamo dire che, se vinceremo le elezioni, il nostro candidato *premier* sarà Romano Prodi. Voi non potete dire che sarà Silvio Berlusconi, perché si sente già dire – ne ha parlato autorevolmente il presidente della Camera, l'onorevole Casini, nei suoi nuovi panni di capo partito – che sarà *Premier* il capo del partito che avrà il maggior incremento elettorale. Tutto questo significa che il principio di coalizione, per quanto riguarda la vostra parte politica, non esiste più.

C'è poi un altro aspetto abnorme che riguarda il premio di maggioranza regionale. Ora, si potrebbe eccepire anche sulla costituzionalità di tale norma, che è molto dubbia, ma ritengo necessario mettere soprattutto in luce l'assurdità determinata dalla eventualità che in Senato, il quale deve anch'esso dare la fiducia al Governo, si possa formare una maggioranza diversa da quella della Camera.

Tutto ciò crea certamente la paralisi nel Paese. Sarebbe diverso se il Senato non avesse più il ruolo di conferire la fiducia al Governo, ma dovendo svolgere questa funzione, è sbagliato stabilire una norma che consenta la formazione in Senato di una maggioranza diversa da quella realizzata alla Camera: ciò inevitabilmente produce ingovernabilità e paralisi del Paese.

Infine, signor Presidente, desidero citare un altro aspetto – a mio avviso – gravissimo. È la prima volta nella storia della Repubblica italiana che attraverso una legge elettorale si prevede la possibilità che gli elettori non abbiano alcuna cognizione dei candidati preposti a ricoprire il ruolo per il quale si esercita legittimamente il diritto di voto. Con il meccanismo delle liste di partito bloccate, colleghi della maggioranza, sottraete di fatto la possibilità agli elettori di avere qualunque cognizione circa i candidati

che eleggeranno con il loro voto. Questa conoscenza oggi è garantita dal sistema maggioritario di collegio e c'era anche in passato con il sistema delle preferenze, che è giusto non ripristinare per le degenerazioni che ha prodotto.

State varando una legge che distaccherà ulteriormente i cittadini e gli elettori dal sistema politico. Si tratta di un ulteriore gravissimo danno che provocate a questo Paese. E nella consapevolezza dei numerosi guasti da voi provocati al nostro sistema democratico, sentiamo il dovere di ricordare come sia necessaria un'altra maggioranza per porvi rimedio. (*Applausi della senatrice Franco Vittoria*).

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, desidero rivolgermi direttamente al sottosegretario D'Alì che sta seguendo, insieme agli altri rappresentanti del Governo, la fase finale di questo provvedimento. Chiaramente mi rivolgo anche alla Presidenza e a tutti i colleghi, ma l'interlocuzione diretta è con il Sottosegretario.

Comprendo, colleghi della maggioranza, che avete rinunciato a ragionare sul provvedimento oggi in discussione perché vi è stato detto che va approvato così come è e, come accaduto altre volte, preferite obbedire e fare in modo che le decisioni consumate altrove si possano concretizzare. State per approvare però, lo dico sommamente, un sistema che non funziona. Lo evidenziava benissimo il collega Vitali poco fa, parlando di un sistema apparentemente proporzionale, ma con connotazioni maggioritarie molto forti. Anche il senatore Petrini due o tre giorni fa in quest'Aula ha fatto comprendere come il sistema che state mettendo in campo determinerà una serie di contraddizioni forti. Infatti, da una parte si prevede un sistema apparentemente proporzionale, dall'altra si introduce uno schema tipicamente maggioritario attraverso il premio di maggioranza che dovrebbe far intendere che per voi il principio della governabilità ha una valenza assoluta. Questa governabilità del sistema con un Senato che diventa di tipo regionale produce però un effetto esattamente opposto, vale a dire l'ingovernabilità.

Sono aspetti che noi dell'opposizione abbiamo più volte evidenziato e che continuiamo a ripetervi. Continuiamo a sostenere che non è possibile immaginare un sistema proporzionale che apparentemente fa scegliere l'elettore ma che sostanzialmente, per come è modulato, glielo impedisce, se è vero – com'è vero – che gli eletti verranno decisi direttamente dai partiti.

In ogni caso non desidero dilungarmi su tale aspetto né su come di fatto avete disapplicato l'articolo 51 della Costituzione, e neppure su come avete introdotto un ulteriore criterio distinguendo tra *premiership* e *leadership*. Non desidero entrare nel merito di tali questioni perché le

persone che si trovano occasionalmente ad ascoltare la discussione potrebbero esserne sconvolte.

Avete immaginato un sistema elettorale che, senza offesa per la Repubblica del Venezuela, nemmeno i costituzionalisti del buon Hugo Chávez avrebbero potuto accettare.

Desidero invece interloquire direttamente con il Sottosegretario a proposito dell'articolo 9, sul quale ho già avuto modo di confrontarmi con lui. Con tale articolo, colleghi (forse non tutti lo conoscono; mi rendo conto che quando non si può partecipare alla discussioni diventa anche antipatico andarsi a leggere il testo di un provvedimento), si introduce una modifica della disciplina che regola la nomina degli scrutatori.

Da circa vent'anni per la nomina degli scrutatori è in vigore un sistema che prevede il sorteggio; adesso introducete o meglio reintroducete il vecchio sistema che prevedeva la nomina diretta degli scrutatori da parte della commissione elettorale, eliminando il sorteggio. Premesso che in alcuni Comuni al di sotto dei 15.000 abitanti non esiste una commissione elettorale, che dunque andrà istituita, e che quelle già esistenti nei Comuni più grandi andranno comunque adeguate (non so se avremo il tempo di fare tutto ciò), vi chiedo soltanto se sia giusto immaginare una lottizzazione degli scrutatori, perché di fatto parlare genericamente di nomina da parte della commissione elettorale comunale significa dire: «ve li scegliete come volete». Queste sono osservazioni che sottopongo in particolare al sottosegretario D'Alì.

Mi permetto inoltre di osservare che non era stato fatto questo tipo di valutazione da alcuna delle forze che compongono la Casa delle Libertà: ho avuto modo di verificare come, ad esempio, il gruppo di Alleanza Nazionale abbia presentato nel corso della presente legislatura tre proposte di legge in merito al sistema di nomina degli scrutatori, a firma dei colleghi Pedrizzi, Bevilacqua e Specchia, le quali tutte e tre sostanzialmente accettano il sistema del sorteggio proponendo soltanto una sorta di corsia privilegiata per i disoccupati. Quindi, fino ad ora avete accettato il sistema del sorteggio.

Che cosa determina il fatto che nel presente disegno di legge si parla genericamente di nomina? C'è innanzi tutto il problema del rispetto dell'articolo 51 della Costituzione relativo alle pari opportunità tra donne e uomini: verrà preso in considerazione relativamente alle nomine? In proposito mi permetto di segnalare l'emendamento 9.503 a prima firma del senatore Turrone, che, pur accettando il sistema di nomina proposto, prevede tuttavia che debba essere garantita la parità tra i due sessi. È un criterio che sottopongo alla vostra attenzione.

C'è inoltre il problema di come avverranno queste nomine: verranno fatte all'unanimità? Nel momento in cui la commissione elettorale comunale dovrà sostanzialmente dividersi gli scrutatori, la scelta verrà fatta all'unanimità o con qual altro criterio? Avremo un voto differenziato a seconda della rappresentatività delle singole forze in consiglio comunale? Oppure stiamo cercando un sistema che darà la stura sui giornali a titoli

di questo tenore: «Commissione elettorale comunale di Velletri: non raggiunto l'accordo sugli scrutatori. Si passa alle mani?»

Questo è ciò che accadrà. Collega D'Alì, la prego di immaginare questo sistema, applicato non solo alle elezioni politiche, ma anche a quelle amministrative, dove una preferenza, un consenso può determinare la elezione o no di un candidato. Insomma stiamo creando in un sistema assolutamente assurdo, un ulteriore elemento di instabilità.

So bene che i parlamentari della Casa delle Libertà non hanno il potere in quest'Aula di modificare alcunché, perché l'ordine impartito è stato di approvare il provvedimento così com'è, tant'è vero che nessuno dei colleghi di maggioranza interviene, evidentemente preferiscono occuparsi di altre cose. Per questo mi rivolgo al sottosegretario D'Alì: non concordo con il sistema della nomina diretta cioè della scelta, ma vogliamo immaginare almeno, all'interno di tale sistema, un minimo di regole, contenute magari in un ordine del giorno che preveda il rispetto di alcuni criteri, o vogliamo creare il caos totale?

Ribadisco, non mi sta bene la scelta, la lottizzazione, il manuale Cencelli, ma se ci fosse da parte del Governo la disponibilità ad immaginare l'accoglimento di un ordine del giorno che dia un minimo di indicazioni, sarei pronto a collaborare. Diversamente è evidente che il Governo assumerà un'altra importantissima responsabilità. *(Applausi dal Gruppo Mar-DL-U e della senatrice De Petris).*

DE PETRIS (*Verdi-Un*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS (*Verdi-Un*). Signor Presidente, il mio Gruppo parlamentare ha presentato numerosi emendamenti all'articolo 9, di cui uno è stato poc'anzi ricordato anche dal collega Manzione. Oggettivamente l'articolo 9, proprio dal punto di vista formale, prevede un cambiamento delle regole in corsa. Tra l'altro, è noto che il 30 novembre scorso, cioè prima ancora che questo provvedimento venisse esaminato nella sua interezza ed approvato è scaduta la data per presentare la domanda.

Voi introducete, quindi, una modifica assai pesante del sistema elettorale creando – come sempre, peraltro – una sorta di sistema ibrido, cioè un sistema proporzionale che è anche maggioritario. Indicando il premio di maggioranza, fate finta di pensare ad un rafforzamento della stabilità, laddove, ad esempio con il sistema adottato per il Senato rappresentato dal premio di maggioranza variabile a seconda della Regione, create le premesse per l'instabilità (ci siamo già soffermati su questo punto e lo faremo ancora in futuro).

Inoltre, con l'articolo 9, addirittura rilanciate in auge un sistema utilizzato più di vent'anni fa e che, alla fine, lo stesso sistema dei partiti ha deciso di modificare: un sistema di nomine che non è altro che la lottizzazione e la divisione degli scrutatori tra i partiti.

Tra l'altro, detto sistema non prevede alcun criterio: stabilite che la commissione elettorale predisponga le nomine stesse, a questo punto vorremmo sapere in base a quale criterio ciò avverrà, come la commissione elettorale arriverà ad operare la scelta e soprattutto quando si introdurrà il criterio dell'unanimità; vorremmo riuscire a capire come si potrà comportare, alla fine, l'elenco degli scrutatori.

Invito, dunque, il Governo a riflettere al riguardo. Il senatore Manzione ha proposto un aggiustamento, predisponendo un ordine del giorno che in qualche modo introduce delle indicazioni.

Io considero davvero assurdo tornare indietro di vent'anni. Ritengo che il ripristino della spartizione tra i partiti della nomina degli scrutatori sia cosa sgradita all'opinione pubblica (vi invito a non sottovalutare la questione) e, alla fine, porti a rompere quelle poche regole che, seppur faticosamente, negli ultimi vent'anni erano state create con il nuovo sistema.

Ribadisco che non viene fissato alcun criterio per la scelta delle persone. Noi abbiamo indicato, ad esempio, che vengano scelti i disoccupati e che comunque, all'interno di tali nomine, sia rispettato il criterio del 50 per cento tra i generi: non vogliamo le quote anche in questo ambito, ma riteniamo sia interesse di qualcuno, per far lavorare in modo adeguato la commissione elettorale, riuscire a stabilire indicazioni e criteri.

In particolare, preoccupa il fatto che tutto ciò stia avvenendo nel silenzio. Infatti, la maggior parte dei cittadini e di coloro che abitualmente chiedono di fare gli scrutatori, non è certamente a conoscenza del fatto che il Senato della Repubblica si appresta a modificare pesantemente l'attuale sistema, ritornando indietro di vent'anni.

Fu una battaglia condivisa da molti, che portò infatti a delle modifiche e che passò per il criterio del sorteggio anche per le liste, proprio per il posto in lista. Qualcuno ricorderà le file che si facevano davanti agli uffici elettorali. Vi fu quindi, appoggiato dall'opinione pubblica, il tentativo di stabilire in qualche modo delle regole che fossero imparziali.

Il momento elettorale è momento delicatissimo della democrazia, ne è il momento principe e non ci deve essere assolutamente alcun tipo di dubbio anche sulla formazione stessa dei seggi elettorali. Quindi invito caldamente il Governo e il ministro Calderoli a seguire attentamente tale questione. Molti sono i partiti che all'epoca, anche fino a qualche tempo fa, furono sensibili a tale questione. Questo è un disegno di legge che, come sappiamo benissimo, è ormai blindata e la maggioranza ed il Governo non sono disponibili ad alcun tipo di modifica. Credo però che, se non si vuole modificarlo, almeno con un ordine del giorno bisogna tentare in qualche modo di stabilire una serie di criteri un po' più oggettivi, per tentare di raddrizzare una norma che, così com'è, creerà moltissimi problemi, non solo all'interno, delle commissioni elettorali, ma anche di ogni Comune. (*Applausi del senatore Zancan*)

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.338.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.338, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.339.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.339, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.339 e gli emendamenti 9.340 e 9.341.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.342.

FRANCO Vittoria (*DS-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

FRANCO Vittoria (DS-U). In primo luogo chiedo di aggiungere la mia firma all'emendamento 9.342, che voteremo perché è un emendamento che mira a introdurre più trasparenza e imparzialità nel meccanismo di nomina degli scrutatori e cerca di migliorare una brutta legge, come abbiamo cercato di ripetere in tutta la discussione che si è svolta finora.

È a tutti chiaro che questa legge è fatta all'unico scopo di limitare i danni della vostra sconfitta alle prossime elezioni e creare difficoltà al Governo di centro-sinistra. Come è stato già detto, essa contiene diversi elementi di incostituzionalità, fra i quali voglio richiamare il passaggio che riguarda le quote femminili, il fatto che non viene data attuazione al nuovo articolo 51 della Costituzione, che prevede che la Repubblica promuova con appositi provvedimenti le pari opportunità tra donne e uomini al fine di stabilire condizioni di eguaglianza per l'accesso alle cariche elettive.

In quest'Aula, diversi senatori hanno preso la parola per dimostrare che quell'articolo della Carta costituzionale non ha alcun valore, che può essere disatteso perché costituisce semplicemente un vago appello alla buona volontà di qualche segretario di partito.

Ci rivelano questi onorevoli senatori che la formulazione del nuovo articolo è un *bluff*, che quelle parole possono non avere effetto; che era stato tutto calcolato perché al dunque si potessero rigettare tranquillamente norme che prevedessero una maggiore e reale uguaglianza tra donne e uomini. Non ce l'ha spiegato a chiare lettere il ministro Giovanardi che quella formulazione è stata un compromesso anche per andare incontro ad un'indole naturale delle donne alle quali la politica non interessa? Sono parole sue. E non è vero che – dice sempre l'ineffabile ministro Giovanardi – quel diritto all'eguaglianza è ridicolo? Vi è di che rallegrarsi ad avere un Ministro della Repubblica che parla in questi termini, mortificando le capacità e l'intelligenza delle donne.

Ho sentito dire al senatore Castagnetti che le quote femminili violerebbero il principio di uguaglianza. È davvero incredibile, colleghe e colleghi, che ci si possa appellare al principio di uguaglianza, quando qui dentro le donne sono il 9 per cento e vi sono partiti che non presentano neanche una donna in lista oppure le relegano in posizioni marginali! La verità è che state cercando di piegare la Costituzione ai vostri interessi di genere, all'incapacità di riconoscere una realtà sociale profondamente mutata, nella quale le donne sono protagoniste e pronte da tempo a rivendicare un'adeguata presenza nella politica. E forse non è chiaro a quei senatori che il principio di uguaglianza è rispettato solo a condizione che vengano previste pari opportunità? E come è possibile promuovere pari opportunità tra donne e uomini se non assicurando una quota femminile nelle liste?

La verità è che le donne nella politica per voi sono un ingombro inaccettabile, una minaccia all'esercizio del potere politico, di quel potere che comprende anche il potere di fare le leggi, ivi incluse le leggi che

escludono, come questa che stiamo discutendo e che vi accingete ad approvare. Questa è una legge che dissolve una concezione attiva della rappresentanza, basata sul radicamento territoriale, sul rendere conto alle elettrici ed agli elettori; confonde la rappresentanza con la cooptazione. E se questo punto rappresenta un regresso per la democrazia in generale, lo costituisce ancora di più per le donne. Venendo a mancare un rapporto ed un confronto diretto con l'elettorato si viene a creare più facilmente una maggiore solidarietà nel gruppo di coloro che sono chiamati a cooptare, che sono in larga maggioranza di nuovo maschi.

Il comportamento del centro-destra, le dichiarazioni che abbiamo letto o ascoltato sulla libertà di coscienza ci confermano nella sconcertante convinzione che neanche il disegno di legge sulle quote attualmente all'attenzione della 1ª Commissione permanente vedrà mai la luce. È solo un salvagente per la ministra Prestigiacomo, una promessa per farla tacere, un pretesto per bocciare tutti i nostri emendamenti alla legge elettorale, anche quello del senatore Cavallaro che ricalcava in tutto il testo di quel disegno di legge. È difficile spiegare ora all'opinione pubblica perché avete bocciato un testo che pensate di approvare tra qualche settimana. Ci dispiace che la Ministra sia caduta nella trappola, accettando la tattica del rinvio ad un momento successivo. Ha perso un'occasione; avrebbe potuto stare qui in Aula, partecipare con noi, con le altre donne del centro-destra per strappare un voto positivo su qualcuno degli emendamenti sulle quote, ma non l'ha fatto. E non lo ha fatto in nome di un patto nel quale si capisce già che sarà perdente.

Non ci sottrarremo alla nostra responsabilità e faremo la nostra parte anche in quell'occasione per garantire alle donne il diritto ad una effettiva rappresentanza politica perché siamo convinte e convinti che una democrazia che esclude le donne dai livelli più alti della politica è una democrazia più povera e più arretrata. (*Applausi dai Gruppi DS-U e Verdi-Un*).

VALLONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.342, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Restano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.342 e gli emendamenti 9.343 e 9.344.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.345.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.345, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.346, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.347.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.347, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.348.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.348, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.349.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vallone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, della prima parte dell'emendamento 9.349, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.349 e gli emendamenti successivi dal 9.350 al 9.13.

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.356.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Vallone, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.356, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.357 è inammissibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.358.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.358, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.359, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.360.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.360, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.361.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.361, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.361 e l'emendamento 9.4.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.362.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.362, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Presidenza del vice presidente SALVI (ore 11,30)

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.363.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, buongiorno.

PRESIDENTE. Buongiorno a lei e a tutti i colleghi.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Intervengo per chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.363, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, fino alle parole «comma 5».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.363 e l'emendamento 9.364.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.365.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per chiedere a dodici colleghi il sostegno per la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.365, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, fino alle parole «comma 6».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.365 e gli emendamenti 9.366 e 9.367.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.368, identico all'emendamento 9.369.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per richiedere ancora una volta la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.368, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, identico all'emendamento 9.369, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.5.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, con la speranza che dodici colleghi sostengano la mia richiesta, chiedo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.5, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.370.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo ancora una volta per richiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.370, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.371, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.372.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per richiedere ancora a dodici colleghi il sostegno per la richiesta di verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.372, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.373.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per richiedere ancora la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.373, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.374.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.374, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.375.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.375, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.376, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.377.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.377, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.377 e gli emendamenti successivi dal 9.378 a 9.383, mentre l'emendamento 9.384 è inammissibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.385.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.385, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.386, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.386 e l'emendamento 9.387.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.6.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.6, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.6 e gli emendamenti 9.388 e 9.389.

Metto ai voti l'emendamento 9.390, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.391 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.392.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.392, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.392 e l'emendamento 9.393.

Metto ai voti l'emendamento 9.7, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.394, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, e 9.395, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.396, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.937.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.937, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.398, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.399, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.399 e l'emendamento 9.400.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.401, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «modificazioni».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.401 e gli emendamenti 9.402 e 9.403.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.404.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.404, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.405, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.406, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.8, presentato dal senatore Villone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.407.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.407, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Risultano pertanto preclusi gli emendamenti 9.408 e 9.409.

Metto ai voti l'emendamento 9.410, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.411.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.411, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Risulta pertanto precluso l'emendamento 9.412.

Metto ai voti l'emendamento 9.413, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.414, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.415.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.415, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.416, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.417.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.417, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.418, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alla parola «tramite».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.418 e gli emendamenti dal 9.423 al 9.431.

Metto ai voti l'emendamento 9.419, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.420, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.421 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.422.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.422, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.432.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.432, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.433, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «non oltre».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.433 e l'emendamento 9.434.

Metto ai voti l'emendamento 9.435, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.436, sostanzialmente identico agli emendamenti 9.437 e 9.438.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.436, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, sostanzialmente identico agli emendamenti 9.437, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, e 9.438, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.439, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.440, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.440 e gli emendamenti successivi dal 9.441 al 9.446.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.447.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.447, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «si intende».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.447 e l'emendamento 9.449.

Metto ai voti l'emendamento 9.448, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.450.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.450, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.9, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.451, presentato dal senatore

Villone e da altri senatori, e 9.452, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.453.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.453, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.454, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.455, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.456.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.456, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.10, presentato dal senatore Villone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.457, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.458, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.458 e gli emendamenti successivi dal 9.459 al 9.463.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.464, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.464 e l'emendamento 9.16.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.465, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.465 e gli emendamenti 9.466, 9.467, 9.17.

Metto ai voti l'emendamento 9.468, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.469.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.469, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «pubblica adunanza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.469 e l'emendamento 9.470. L'emendamento 9.471 è inammissibile in quanto privo di portata normativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.472, identico all'emendamento 9.473.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.472, presentato dai senatori Battisti e Petrini, identico all'emendamento 9.473, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.474.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.474, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.475.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.475, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «*con la seguente*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.475 e gli emendamenti successivi dal 9.476 al 9.479, mentre l'emendamento 9.480 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.481.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.481, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.482.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.482, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.483.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.483, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.484, presentato dai senatori Battisti e Petri.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.485.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.485, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «ed».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.485 e l'emendamento 9.486.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.487.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.487, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «del comune».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.487 e gli emendamenti 9.488 e 9.489.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.490.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.490, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.491.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.491, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.492 è inammissibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.493.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.493, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.494.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.494, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.495.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.495, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.20, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.19.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.19, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.496, identico agli emendamenti 9.497 e 9.498.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.496, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.497, presentato dai senatori Battisti e Petrini, e 9.498, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione.*)

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.499, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.500, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.501, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.502.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, in primo luogo chiedo che l'emendamento 9.502 sia votato con procedimento elettronico. Siamo all'articolo 9, comma 4, che interviene sulle modalità di designazione degli scrutatori. L'emendamento 9.502, del collega Sauro Turroni, ora in votazione, propone che la modalità che la Commissione elettorale comunale deve seguire per la designazione è l'unanimità.

Chiedo il voto elettronico perché mi sembra perlomeno doveroso che vi sia un accordo preventivo, pur non condividendo – lo ribadisco ancora

una volta – che il sistema della scelta sostituisca il sorteggio. Ritengo dunque giusto che vi sia un accordo unanime nella Commissione elettorale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.502, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. *(v. Allegato B).*

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.503.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE *(Mar-DL-U)*. Signor Presidente, sottoscrivo l'emendamento, che illustrerò brevemente all'Assemblea. L'emendamento 9.503 prevede, nella scelta degli scrutatori, che sia rispettata per lo meno la parità tra i due sessi. Esso prevede, infatti, che gli scrutatori siano scelti nel rispetto dell'articolo 51 della Costituzione, e quindi della parità tra i due sessi.

Mi sembra un emendamento meritevole di essere sottoposto alla votazione elettronica dell'Assemblea. Ecco perché chiedo il sostegno di quindici colleghi alla mia richiesta di votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.503, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.503, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.504, sostanzialmente identico all'emendamento 9.505.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

MANZIONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, questo emendamento tocca il cuore del problema. Infatti ripristina il sorteggio, eliminando la scelta o la nomina indicati come criteri di scelta nel testo della Casa delle libertà. Voglio rimarcare – e che resti agli atti – che sull'emendamento precedente, che prevedeva di garantire la parità tra i due sessi, il ministro Calderoli ha votato a favore, sapendo bene che quando il suo voto non impegna l'Assemblea può tranquillamente far finta di essere garantista.

Detto questo, proprio perché questo è un emendamento cruciale in quanto ripristina il sorteggio, chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Manzione, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.504, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, sostanzialmente identico all'emendamento 9.505, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(*Segue la votazione*).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.506, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.507.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Domando di parlare per dichiarazione di voto.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PETRINI (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, la mia sarà una dichiarazione di voto incoerente rispetto all'emendamento che stiamo votando. Lei però sa che questo ci è stato permesso per il modo in cui sono stati gestiti i tempi di discussione. Mi è caro allora in questo momento recuperare alcuni elementi della discussione generale svolta, ed in particolare alcune affermazioni del Presidente della Commissione, senatore Pastore, il quale ha allegato agli atti parlamentari un lungo scritto dal quale si evincerebbe che l'attuale legge di modifica elettorale ha una *ratio* ed una sua logica storica.

Il senatore Pastore ricorda che fin dalla scorsa legislatura si iniziò a discutere di una modifica elettorale e che – dice lui – non si arrivò ad un risultato perché mancarono allora al centro-sinistra la forza politica, la compattezza ed il tempo per approvare tale riforma. Questa affermazione, senatore Pastore, non è assolutamente vera e la ricostruzione storica che la porta a ritenere assolutamente logica, sequenziale questa legge come se fosse il compimento di un lungo dibattito parlamentare non è assolutamente corrispondente al vero. In particolare vorrei farle notare che il 28 maggio del 2000, cioè ad un anno dalla fine della precedente legislatura, il capo dell'allora opposizione, onorevole Silvio Berlusconi, di fronte, appunto, ad una ipotizzata riforma del sistema elettorale affermò che le re-

gole del gioco appartengono a tutti, maggioranza ed opposizione, e vanno definite necessariamente insieme.

Il 4 ottobre del 2000, quindi in tempi ancora assolutamente agibili per una riforma elettorale, disse ancora, di fronte all'ipotesi di una modifica: «Il centro-sinistra non può cambiare la legge elettorale senza il consenso dell'opposizione; sarebbe contrario alla cultura istituzionale dell'Italia».

Il 14 settembre del 2000, disse perentoriamente: «Non lasceremo che la sinistra cambi la legge elettorale. Se la sinistra procederà in Parlamento, in un Parlamento che non corrisponde più alla volontà del Paese con i propri numeri calpestando l'interesse dell'opposizione, sono certo che il Capo dello Stato non firmerà mai».

Queste sono le dichiarazioni dell'onorevole Berlusconi rese in coda alla precedente legislatura quando, con tempi assolutamente simmetrici agli attuali, noi avremmo potuto procedere ad una riforma del sistema elettorale che – si badi bene – aveva una portata molto più limitata di quella attuale, perché prevedeva soltanto la correzione di alcuni sistemi che erano palesemente malfunzionanti.

Non proponemmo una riforma elettorale non certo perché come maggioranza di centro-sinistra non avevamo la forza politica o la compattezza per farlo; non tenemmo, invece, in coda alla precedente legislatura un comportamento uguale al vostro soltanto per una diversa cultura istituzionale, soltanto perché, di fronte alle proteste dell'opposizione, ritenemmo che la maggioranza non potesse imporre la propria volontà su un tema così delicato come quello delle riforme elettorali, che tra l'altro – ripeto – avrebbe rispettato il sistema maggioritario e quindi il *referendum* del 1993.

Onorevole Pastore, lei aggiunge nella sua relazione – o nella relazione ombra, che dir si voglia – che, sempre a giustificazione di quanto sta chiedendo, la chiusura del centro-sinistra a qualsiasi modifica della legge elettorale e la volontà di una fondamentale componente della maggioranza, l'UDC, di introdurre una legge elettorale proporzionale compatibile con il sistema bipolare, hanno determinato la Casa delle libertà a rivedere radicalmente la legislazione elettorale secondo le linee in seguito dettagliatamente illustrate.

Quindi non soltanto lei ci attribuisce una mancanza di forza politica nella scorsa legislatura – e non era assolutamente vero, si trattava di sensibilità istituzionale – ma a chiare lettere rivendica tale mancanza di sensibilità istituzionale alla sua maggioranza, specificando che si è arrivati alla legge elettorale, per la volontà di una componente della maggioranza, l'UDC, e per la determinazione della Casa delle libertà ad assecondare questa esigenza.

Signor Presidente, avevamo già avuto la possibilità di introdurre modifiche elettorali, perché abbiamo già affrontato leggi di riforma elettorale in questa legislatura; modifiche, naturalmente, di portata completamente diversa rispetto all'attuale. Tuttavia, in quelle occasioni, c'è stata un'assoluta chiusura da parte dell'attuale maggioranza ad introdurre elementi che

potessero razionalizzare il sistema elettorale, e alludo specificatamente alla legge che avrebbe potuto e dovuto risolvere il problema dello scorporo, o introducendo norme che lo rendessero cogente, obbligando quindi a collegamenti chiari i rappresentanti dei collegi uninominali con le liste proporzionali, ovvero, più semplicemente ancora, dichiarando che lo scorporo non dovesse avere luogo e abolendolo.

Viceversa, in quell'occasione abbiamo compiuto un capolavoro, cioè abbiamo conservato il meccanismo dello scorporo e la sua valenza teorica, tendente cioè a privilegiare le formazioni minori che erano inevitabilmente danneggiate in un sistema uninominale maggioritario; epperò, istituzionalizzando i meccanismi di elusione dello scorporo, quindi nel massimo dell'ipocrisia possibile, abbiamo proceduto ad una riforma elettorale che, mentre da una parte affermava un principio, dall'altra introduceva meccanismi atti a raggirare e a scongiurare l'applicazione di quel principio.

Signor Presidente, io rimango comunque anche in attesa che lei ci spieghi più dettagliatamente come ritiene che possano giustificarsi quegli elementi di palese illogicità, sia dal punto di vista dell'applicazione legislativa, sia dal punto di vista della logica legislativa, che nei miei precedenti interventi ho rilevato e che avrei il piacere di poter controbattere. (*Applausi dal Gruppo Mar-DL-U*).

PAGANO (*DS-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PAGANO (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Verifica del numero legale

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.507, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «sezione elettorale».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.507 e l'emendamento 9.508.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.509.

Verifica del numero legale

PAGANO (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.509, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.510 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.504, sostanzialmente identico all'emendamento 9.505.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.511.

PAGANO (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dalla senatrice Pagano, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Votazione nominale con scrutinio simultaneo

PRESIDENTE. Indico pertanto la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico, dell'emendamento 9.511, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Dichiaro aperta la votazione.

(Segue la votazione).

Il Senato non approva. (*v. Allegato B*).

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.512, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «la priorità».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.512 e l'emendamento 9.513.

L'emendamento 9.514 è inammissibile.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.515.

Verifica del numero legale

PAGANO (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.515, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.516.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale. (*Coro di commenti ironici dai banchi della maggioranza*).

PAGANO (*DS-U*). Il nostro *speaker*!

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(*La richiesta risulta appoggiata*).

Apprezzato esordio del senatore Longhi.

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(*Segue la verifica del numero legale*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.516, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.517, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.518.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.518, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.519.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.519, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.520.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.520, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «*con le parole*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.520 e gli emendamenti successivi dal 9.521 al 9.524.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.525.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.525, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.526.

Verifica del numero legale

LONGHI (DS-U). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.526, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.527.

LONGHI (DS-U). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.527, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.528.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.528, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.529 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.527.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.530.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.530, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.531.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.531, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole: «sono definiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.531 e gli emendamenti 9.532, 9.533 e 9.534.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.535.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.535, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «pari ad».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.535 e gli emendamenti successivi dal 9.536 al 9.540.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.541.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.541, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.542.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.542, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.543.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Volevo anche invitare quel senatore con i capelli bianchi a non votare per due.

PASTORE (*FI*). Chi ha i capelli bianchi? Tutti abbiamo i capelli bianchi.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.543, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.544.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.544, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.545.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.545, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, fino alle parole «per sostituire».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.545 e l'emendamento 9.546, mentre gli emendamenti 9.547 e 9.548 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.549.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

Chiedo anche che si controlli quel senatore che ha «incappucciato» la luce.

PRESIDENTE. Controllerò con il consueto scrupolo.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.549, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.550, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.551.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.551, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alla parola «prioritariamente».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.551 e gli emendamenti 9.553, 9.554 e 9.557.

Metto ai voti l'emendamento 9.552, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.555.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo nuovamente la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.555, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «destinando un».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.555 e gli emendamenti 9.556 e 9.558.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.559.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale). (Commenti della senatrice De Petris).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.559, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.560.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale e dei pianisti.

PRESIDENTE. Saranno fatte entrambe.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.560, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.561, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.562.

DE PETRIS (*Verdi-Un*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE PETRIS (*Verdi-Un*). Signor Presidente, chiediamo la verifica del numero legale. La prego però di esortare il senatore segretario a controllare realmente. C'è addirittura un senatore che parla al telefono da un'ora, ha il computer acceso e vota per tre.

PRESIDENTE. Salvo l'eccesso di votazione, è prova di grande efficienza!

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.562, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.563.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

PAGANO (*DS-U*). Senatore Mugnai, la deve smettere di votare per due.

PRESIDENTE. Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.563, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.564.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo ancora una volta la verifica del numero legale e dei «pianisti».

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario (che si è addirittura alzato per controllare con maggiore scrupolo) a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.564, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.565.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.565, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.566, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori, fino alle parole «*della lettera*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.566 e gli emendamenti 9.567 e 9.568.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.569.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.569, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.570.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.570, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.571 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.560.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.572.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.572, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.573.

Verifica del numero legale

LONGHI (DS-U). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Senatore Cicolani, il senatore segretario mi segnala che c'è una luce di troppo nel suo banco, la prego di estrarre la relativa tessera. *(Il senatore Cicolani estrae la tessera alla sua destra).*

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.573, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.574.

LONGHI (DS-U). Per cortesia, signor Presidente, chiedo se è possibile verificare la presenza del numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Longhi, è un suo diritto, non una cortesia.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Ovviamente senatore Longhi, è un diritto se ci sono colleghi che sostengono la richiesta.

Metto ai voti l'emendamento 9.574, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

L'emendamento 9.575 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.576.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.576, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.577.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Senatore Cicolani, mi segnalano che vicino alla sua postazione ci sono alcune luci di troppo. Colleghi, ci sono troppe luci. Queste cose le ho viste a Forcella o a Porta Portese (*Ilarità*).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.577, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.578.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Se il senatore Bonatesta votasse per uno, sarebbe buona cosa. (*Commenti dai banchi della maggioranza*).

Chiediamo comunque la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Senatore Longhi, avrà visto con quale scrupolo stiamo controllando!

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.578, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

L'emendamento 9.579 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.530.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.11, identico all'emendamento 9.580.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la votazione nominale con scrutinio simultaneo, mediante procedimento elettronico.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta di votazione con scrutinio simultaneo, avanzata dal senatore Longhi, risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.11, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico all'emendamento 9.580, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.581.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Signor Presidente, visto che 15 senatori non hanno dato l'appoggio alla mia precedente richiesta, torno a chiedere la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

Senatore Kappler, i senatori segretari mi segnalano che c'è una scheda in eccesso. Vuole collaborare, senatore Consolo?

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.581, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.582.

LONGHI (*DS-U*). Chiedo la verifica del numero legale, ma segnalo che il senatore Bonatesta vota sempre per due. (*Commenti dai banchi del Gruppo AN. Repliche della senatrice Pagano*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, vi prego di rimanere calmi.

Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico. Senatore Bonatesta, sia guardingo nella fase successiva.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.582, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.583, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, fino alle parole «al sorteggio».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.583 e l'emendamento 9.584.

L'emendamento 9.585 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa, mentre l'emendamento 9.586 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.506.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.587.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.587, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.588.

Verifica del numero legale

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.588, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.589.

LONGHI (*DS-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.589, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, fino alle parole «dando preferenza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.589 e gli emendamenti 9.590, 9.591 e 9.592.

Metto ai voti l'emendamento 9.593, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.594.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.594, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.21, presentato dai senatori Battisti e Petri.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.595, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.596.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.596, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.597 è precluso dalla reiezione dell'emendamento 9.530.

Metto ai voti l'emendamento 9.598, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.12, identico agli emendamenti 9.599 e 9.600.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.12, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.599, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori, e 9.600, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.601, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «sono definiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.601 e l'emendamento 9.602.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.603, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «a maggioranza».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.603 e gli emendamenti 9.604, 9.605, 9.610, 9.611 e 9.618.

Metto ai voti l'emendamento 9.606, presentato dal senatore Villone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.607.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.607, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.608, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.609, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.612 è precluso dalla reiezione di emendamenti al comma 1.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.613, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «*il secondo*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.613 e gli emendamenti 9.614 e 9.615.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.616.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.616, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.617, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.619, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.620, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori, identico agli emendamenti 9.23, presentato dai senatori

Battisti e Petrini, e 9.621, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.622 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 9.623, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.624 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 9.625, presentato dal senatore Manzella e da altri senatori, identico all'emendamento 9.626, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.627 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa, mentre l'emendamento 9.628 è inammissibile.

Metto ai voti l'emendamento 9.22, presentato dai senatori Battisti e Petrini, identico all'emendamento 9.629, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.630.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.630, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «sono definiti».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.630 e gli emendamenti 9.631 e 9.633.

Metto ai voti l'emendamento 9.632, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.634, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.635, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori, fino alle parole «pari ad».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.635 e gli emendamenti successivi dal 9.636 al 9.640.

Metto ai voti l'emendamento 9.641, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.642, sostanzialmente identico all'emendamento 9.643, presentati entrambi dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.644, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.645.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti l'emendamento 9.645, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.646, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione dell'emendamento 9.647.

Verifica del numero legale

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta risulta appoggiata).

Invito pertanto i senatori a far constatare la loro presenza mediante procedimento elettronico.

(Segue la verifica del numero legale).

Il Senato è in numero legale.

Ripresa della discussione dei disegni di legge nn. 3633, 1, 117, 290, 337, 614, 1148, 1177, 1294, 1475, 1489, 1693, 1853, 3343, 3378 e 3396

PRESIDENTE. Metto ai voti l'emendamento 9.647, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.648, presentato dai senatori Battisti e Petrini, identico all'emendamento 9.649, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.650, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.651 è inammissibile.

Metto ai voti l'emendamento 9.652, presentato dal senatore Turrone e da altri senatori.

Non è approvato.

Passiamo alla votazione della prima parte dell'emendamento 9.653.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Chiediamo la verifica del numero legale.

PRESIDENTE. Invito il senatore segretario a verificare se la richiesta risulta appoggiata dal prescritto numero di senatori, mediante procedimento elettronico.

(La richiesta non risulta appoggiata).

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.653, presentato dai senatori Battisti e Petrini, fino alle parole «nel più breve tempo».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.653 e gli emendamenti 9.654, 9.655 e 9.656.

Metto ai voti l'emendamento 9.657, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.658, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Gli emendamenti 9.659, 9.660 e 9.661 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, vorrei avanzare una richiesta da sottoporre al parere dell'Assemblea. Tenuto conto che alle ore 13 avremo un incontro con il presidente Prodi qui al Senato, chiedo se è possibile anticipare la conclusione dei nostri lavori alle ore 13. (*Commenti ironici dai banchi della maggioranza*).

PRESIDENTE. Onorevoli colleghi, al di là delle manifestazioni di consenso e dissenso rispetto al presidente Prodi, chiedo se vi sono osservazioni alla proposta di chiusura anticipata della seduta alle ore 13.

Non facendosi osservazioni, così rimane stabilito.

Metto ai voti la prima parte dell'emendamento 9.662, presentato dal senatore Passigli e da altri senatori, fino alle parole «*con le seguenti*».

Non è approvata.

Risultano pertanto preclusi la restante parte dell'emendamento 9.662 e gli emendamenti successivi dal 9.663 al 9.666, mentre gli emendamenti 9.667 e 9.668 sono inammissibili in quanto privi di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 9.669, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.670, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.671, presentato dal senatore Vitali e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.672, presentato dal senatore Villone e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.673, presentato dal senatore Villone e da altri senatori, identico all'emendamento 9.674, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.675, presentato dal senatore Guerzoni e da altri senatori.

Non è approvato.

L'emendamento 9.676 è inammissibile in quanto privo di portata modificativa.

Metto ai voti l'emendamento 9.677, presentato dai senatori Battisti e Petrini, identico agli emendamenti 9.678, presentato dal senatore Turroni e da altri senatori, e 9.679, presentato dal senatore Bassanini e da altri senatori.

Non è approvato.

Metto ai voti l'emendamento 9.25, presentato dai senatori Battisti e Petrini.

Non è approvato.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

VALLONE (*Mar-DL-U*). Signor Presidente, intervengo per chiedere, se possibile, di interrompere adesso i lavori dell'Assemblea per darci tempo di raggiungere il luogo dell'incontro con il presidente Prodi.

PRESIDENTE. Poiché non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Rinvio pertanto il seguito della discussione dei disegni di legge in titolo ad altra seduta.

Interpellanze e interrogazioni, annunzio

PRESIDENTE. Comunico che sono pervenute alla Presidenza un'interpellanza e interrogazioni, pubblicate nell'allegato B al Resoconto della seduta odierna.

Ricordo che il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica oggi, alle ore 16, con lo stesso ordine del giorno.

La seduta è tolta (*ore 12,56*).

Allegato ADISEGNO DI LEGGE DISCUSO AI SENSI DELL'ARTICOLO 44,
COMMA 3, DEL REGOLAMENTO**Modifiche alle norme per l'elezione della Camera dei deputati e del
Senato della Repubblica (3633)**ARTICOLO 9 NEL TESTO APPROVATO DALLA
CAMERA DEI DEPUTATI

Art. 9.

(Nomina degli scrutatori)

1. All'articolo 3, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sono premesse le seguenti parole: «Entro il 15 gennaio di ciascun anno,».

2. All'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: «entro il mese di febbraio».

3. All'articolo 5 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 4 è sostituito dal seguente:

«4. Compite le operazioni di cui ai commi precedenti, la Commissione elettorale comunale provvede, con le modalità di cui all'articolo 6, alla sostituzione delle persone cancellate. Della nomina così effettuata è data comunicazione agli interessati con invito ad esprimere per iscritto il loro gradimento per l'incarico di scrutatore entro quindici giorni dalla ricezione della notizia».

4. L'articolo 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

«Art. 6. - *1.* Tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la Commissione elettorale comunale di cui all'articolo 4-*bis* del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nel-

l'albo pretorio del comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati, procede:

a) alla nomina degli scrutatori, per ogni sezione elettorale del comune, scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente;

b) alla formazione di una graduatoria di ulteriori nominativi, compresi nel predetto albo, per sostituire gli scrutatori nominati a norma della lettera *a)* in caso di eventuale rinuncia o impedimento; qualora la successione degli scrutatori nella graduatoria non sia determinata all'unanimità dai componenti la Commissione elettorale, alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio;

c) alla nomina degli ulteriori scrutatori, scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso, qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere *a)* e *b)*.

2. Alle nomine di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma 1 si procede all'unanimità. Qualora la nomina non sia fatta all'unanimità, ciascun membro della Commissione elettorale vota per due nomi e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

3. Il sindaco o il commissario, nel più breve tempo, e comunque non oltre il quindicesimo giorno precedente le elezioni, notifica agli scrutatori l'avvenuta nomina. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato, entro quarantotto ore dalla notifica della nomina, al sindaco o al commissario che provvede a sostituire i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di cui alla lettera *b)* del comma 1.

4. La nomina è notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le elezioni».

EMENDAMENTI

9.1

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Sopprimere l'articolo.

9.300

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.1

Sopprimere l'articolo.

9.301

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Sopprimere il comma 1.

9.302

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.301

Sopprimere il comma 1.

9.3

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.301

Sopprimere il comma 1.

9.303

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «n. 95» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "degli elettori che presentano apposita domanda secondo i termini e le modalità indicati dagli articoli seguenti" con le seguenti: "degli elettori ritenuti idonei in base ai requisiti stabiliti dalla presente legge"».

9.304

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "i termini e"».

9.305

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "e le modalità"».

9.306

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "comprendente i nominativi degli elettori che presentano apposita domanda secondo i termini e le modalità indicati dagli articoli seguenti"».

9.307

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «comma 2» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. L'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, è soppresso».

9.308

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 2 è sostituito dai seguenti:

"2. La inclusione nell'albo di cui al comma 1 è subordinata al possesso dei seguenti requisiti:

- a) essere elettore del comune;
- b) avere assolto agli obblighi scolastici;
- c) godere dell'elettorato attivo e passivo;
- d) non aver compiuto il sessantaseiesimo anno di età;
- e) non svolgere lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche a tempo parziale, non esercitare attività di impresa o di libera professione e non essere pensionato.

2-bis. La persona estratta per l'ufficio di scrutatore ha l'obbligo di rinunciare alla nomina se essa avviene in periodo nel quale svolge attività di lavoro dipendente anche a tempo parziale, attività di impresa o di libera professione o di prestazione di lavoro coordinata e continuativa"».

9.309

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire la parola: "duecento" con la seguente: "trecento"».

9.310

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo la lettera b), aggiungere la seguente:

"b-bis) godere dell'elettorato attivo e passivo"».

9.311

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo la lettera *b*), aggiungere la seguente:

"*b-bis*) non essere pensionato"».

9.312

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo la lettera *b*), aggiungere la seguente:

"*b-bis*) non aver compiuto il sessantaseiesimo anno di età"».

9.313

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo la lettera *b*), aggiungere la seguente:

"*b-bis*) non svolgere lavoro dipendente a tempo indeterminato, anche a tempo parziale"».

9.314

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo la lettera *b*), aggiungere la seguente:

"*b-bis*) non esercitare attività di impresa o di libera professione"».

9.315

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 1 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo il comma 2 inserire il seguente:

"2-bis. La persona estratta per l'ufficio di scrutatore ha l'obbligo di rinunciare alla nomina se essa avviene in periodo nel quale svolge attività di lavoro dipendente anche a tempo parziale, attività di impresa o di libera professione o di prestazione di lavoro coordinata e continuativa"».

9.316

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Al comma 1» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo le parole: "con manifesto da affiggere" sono aggiunte le seguenti: "per almeno un mese"».

9.2

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "Entro il mese di ottobre di ogni anno" sono sostituite dalle seguenti: "Entro il 15 settembre di ogni anno"».

9.317

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro il mese di novembre" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 15 novembre"».

9.318

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Al comma 1» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, alle parole: "Le domande vengono trasmesse" sono premesse le seguenti: "Entro i sette giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande di iscrizione all'albo,"».

9.319

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo le parole: "alla commissione elettorale comunale, la quale" aggiungere le seguenti: ", in pubblica adunanza,"».

9.320

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 3 è sostituito dal seguente: "Il sindaco notifica agli interessati le decisioni adottate dalla commissione elettorale comunale comunicando ai medesimi la loro facoltà di rinunciare, entro il termine di novanta giorni, all'iscrizione nell'albo"».

9.321

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Precluso*Al comma 1, premettere il seguente:*

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, alle parole: "A coloro che non siano stati inclusi nell'albo" sono premesse le seguenti: "Entro trenta giorni dalle decisioni adottate dalla commissione elettorale comunale"».

9.322

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "A coloro che non siano stati inclusi nell'albo" sono sostituite dalle seguenti: "A coloro che hanno presentato domanda di iscrizione all'albo,"».

9.323

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 1, premettere il seguente:

«01. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, alle parole: "il sindaco notifica per iscritto" sono aggiunte le seguenti: ", entro il termine di trenta giorni,"».

9.324

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. L'articolo 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni è soppresso».

9.325

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 2, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire la parola "duecento" con la seguente: "duecentocinquanta"».

9.326

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 2, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "assicurando una eguale ripartizione del numero degli iscritti in ciascun settore"».

9.327

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "Entro il mese di ottobre di ogni anno" con le seguenti: "ogni due anni" e le parole "entro il mese di novembre" con le seguenti "entro due mesi dell'affissione nell'albo pretorio"».

9.328

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "ed in altri luoghi pubblici"».

9.329

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "con manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici" con le seguenti "con ordinanza"».

9.330

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "con manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici" con le seguenti "con lettera da inviare via e-mail"».

9.331

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici" con le seguenti "comunicato pubblicato sui maggiori quotidiani locali"».

9.332

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sopprimere le parole: "All'articolo 38 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione della Camera dei deputati, approvato con decreto del presidente della Repubblica 30 marzo 1957, n. 361, ed"».

9.333

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sopprimere le parole: "ed all'articolo 23 del testo unico delle leggi per la composi-

zione e la elezione degli organi delle amministrazioni comunali, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 16 maggio 1960, n. 570"».

9.334

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sopprimere le parole: "sia coloro che, chiamati a svolgere le funzioni di scrutatore, non si sono presentati senza giustificato motivo, sia"».

9.335

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sopprimere le parole: "indicandone i motivi"».

9.336

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente: «1. All'articolo 3, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire la parola: "notifica" con la seguente "comunica"».

9.337

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. All'articolo 3 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 4 è sostituito dal seguente:

"4. L'albo formato ai sensi dei commi 1 e 2 è depositato nella segreteria del comune per la durata di trenta giorni ed ogni cittadino ha diritto di prenderne visione"».

9.338

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. All'articolo 3, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "depositato nella segreteria" con le seguenti: "affisso all'albo pretorio"».

9.339

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa*Sostituire il comma 1 con il seguente:*

«1. All'articolo 3, comma 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "dà avviso del deposito dell'albo nella segreteria del comune con pubblico manifesto con il quale" con le seguenti: "con pubblico manifesto"».

9.340

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 3, comma 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "oppure avverso la indebita iscrizione nell'albo"».

9.341

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 3, comma 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "dieci giorni" con le seguenti: "dodici giorni"».

9.342

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "cinque giorni dall'avvenuta" con le seguenti: "sei giorni dall'avvenuta"».

9.343

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole: "cinque giorni successivi" con le seguenti: "sei giorni successivi"».

9.344

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole: "la quale può, entro cinque giorni dall'avvenuta notificazione, presentare un controricorso alla stessa commissione elettorale circondariale"».

9.345

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «sono premesse» fino alla fine del comma, con le seguenti: «sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "L'albo viene altresì trasmesso al Poligrafico dello Stato il quale provvede alla sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale entro il trentesimo giorno antecedente quello delle elezioni"».

9.346

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole da: «sono premesse» fino alla fine del comma, con le seguenti: «sostituire la parola: "quindici" con la seguente: "trenta"».

9.347

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «premesse le seguenti parole: "Entro il 15 gennaio di ciascun anno"» con le seguenti: «soppresse le seguenti parole: "ed ogni cittadino del comune ha diritto di prenderne visione"».

9.348

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «Entro il 15 gennaio di ciascun anno» con le seguenti: «Non oltre i primi dieci giorni del mese di gennaio».

9.349

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 1» a: «le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 1, sostituire le parole: «Entro il 15 gennaio» con le seguenti: «Dal 10 al 31 gennaio».

9.350

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «il 15 gennaio di ciascun anno» con le seguenti: «la prima settimana del mese di gennaio di ogni anno».

9.351

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «il 15 gennaio» con le seguenti: «la metà del mese di marzo».

9.352

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «15 gennaio» con le seguenti: «10 febbraio».

9.353

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, LEGNINI

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «il 15 gennaio» con le seguenti: «il 30 gennaio».

9.354

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «15 gennaio» con le seguenti: «mese di gennaio».

9.355

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 1, sostituire la parola: «15» con la seguente: «30».

9.13

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 1, sostituire le parole: «15 gennaio» con le seguenti: «10 gennaio».

9.356

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, sostituire le parole: «ciascun anno» con le seguenti: «di ogni biennio».

9.357

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 1, dopo la parola: «anno» aggiungere la seguente: «bise-stile».

9.358

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché sostituire le parole: "depositato nella segreteria del comune" con le seguenti: "affisso all'albo pretorio"»

9.359

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 1, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «indi, in fine, sono aggiunte le seguenti parole: "L'albo viene altresì trasmesso ai principali organi di stampa nazionale i quali provvedono alla sua pubblicazione entro il ventesimo giorno antecedente quello delle elezioni:"».

9.360

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Dopo il comma 1, aggiungere il, seguente:

«1-bis. L'articolo 2 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni è soppresso

9.361

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Dopo il comma» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "e ogni cittadino del comune ha diritto di prenderne visione" sono sostituite dalle seguenti: "e ogni cittadino ha il diritto di prenderne visione"».

9.4

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso*Dopo il comma 1, inserire il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: «per la durata di giorni quindici», sono sostituite dalle seguenti: «per la durata di un mese».

9.362

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo il comma 4 è aggiunto il seguente:

"4-bis. L'albo formato ai sensi dei commi 1 e 2 indi, deve essere pubblicato una o più volte, entro il trentesimo giorno antecedente quello della votazione, sui quotidiani di informazione nazionale. Sono equiparati ai quotidiani, i giornali di informazione locale, multisettimanali o settimanali editi da soggetti iscritti al Registro operatori della comunicazione (ROC) e aventi caratteristiche editoriali analoghe a quelle dei quotidiani che garantiscono la maggior diffusione nella zona interessata"».

9.363

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Dopo il comma» a: «comma 5» respinte; seconda parte preclusa*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 5 è sostituito con il seguente:

"5. Il sindaco dà avviso del deposito dell'albo nella segreteria del comune con pubblico manifesto con il quale invita gli elettori del comune, che intendono proporre ricorso avverso la indebita iscrizione nell'albo, ovvero avverso la denegata iscrizione, a presentarlo alla commissione elettorale circondariale entro quindici giorni dalla scadenza del termine di cui al comma 4"».

9.364

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, comma 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro 10 giorni sono sostituite dalle seguenti: "entro 15 giorni"».

9.365

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Le parole da: «Dopo il comma» a: «comma 6» respinte; seconda parte preclusa*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 6 è sostituito con il seguente:

"6. Il ricorrente che impugna un'iscrizione deve dimostrare di aver fatto eseguire, entro i sette giorni successivi alla presentazione, la notificazione del ricorso alla parte interessata, la quale può, entro sette giorni dall'avvenuta notificazione, presentare un controricorso alla stessa commissione elettorale circondariale"».

9.366

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro i cinque giorni successivi" sono sostituite dalle seguenti: "entro i sette giorni successivi"».

9.367

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso*Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:*

«1-bis. All'articolo 3, comma 6, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro cinque giorni dall'avvenuta notificazione" sono sostituite dalle seguenti: "entro sette giorni dall'avvenuta notificazione"».

9.368

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Sopprimere il comma 2.*

9.369

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.368*Sopprimere il comma 2.*

9.5

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Sostituire il comma 2, con il seguente:

«2. All'articolo 4 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, il comma 1 è sostituito con il seguente:

"1. La commissione elettorale circondariale, scaduti i termini di cui al comma 6 dell'articolo 3, verifica, entro i successivi trenta giorni, la regolarità della formazione dell'albo e decide inappellabilmente sui ricorsi presentati"».

9.370

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. All'articolo 4, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sopprimere le parole: "scaduti i termini di cui al comma 6 dell'articolo 3"».

9.371

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. All'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, in fine, sono sostituite le parole: "del sindaco" con le seguenti: "della commissione elettorale comunale"».

9.372

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "entro il mese di febbraio" con le seguenti: "sostituire le parole:

"scaduti i termini" con le seguenti: "quindici giorni dopo la scadenza dei termini"».

9.373

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "entro il mese di febbraio" con le seguenti: "sostituire le parole: "la commissione elettorale circondariale" con la seguente: "il sindaco"».

9.374

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "entro il mese di febbraio"» *con le seguenti:* «è soppressa la parola: "inappellabilmente"».

9.375

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «aggiunte, in fine, le seguenti parole: "entro il mese di febbraio"» *con le seguenti:* «premesse le seguenti parole: "Dal 10 al 31 gennaio"».

9.376

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» *con le seguenti:* «ogni biennio».

9.377

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Al comma 2» a: «le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 2, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro trenta giorni».

9.378

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro il mese di marzo».

9.14

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio», con le seguenti: «entro il 20 febbraio».

9.379

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «entro il mese di febbraio» con le seguenti: «entro il 15 febbraio».

9.380

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «il mese di febbraio» con le seguenti: «la metà del mese di marzo».

9.381

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «mese di febbraio» con le seguenti: «15 febbraio».

9.382

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 2, sostituire le parole: «di febbraio» con le seguenti: «di aprile».

9.383

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al coma 2, sostituire la parola: «febbraio» con la seguente: «marzo».

9.384

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 2, dopo la parola: «febbraio», aggiungere le seguenti: «di ogni anno bisestile».

9.385

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 2, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «nonché, al comma 2, sostituire le parole: "del sindaco"» con le seguenti: «della commissione elettorale comunale».

9.386

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Dopo il comma 2» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole: "sono immediatamente comunicate" con le seguenti: "sono comunicate entro e non oltre 48 ore"».

9.387

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 4, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, in fine, sopprimere le parole: "a cura del sindaco"».

9.6

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Dopo il comma 2» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Dopo il comma 2, inserire il seguente:

«2-bis. All'articolo 5, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo le parole: "L'albo formato a norma dei precedenti articoli" sono inserite le seguenti: "ha validità quinquennale e"».

9.388

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI, LEGNINI

Precluso

Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:

«2-bis. All'articolo 5 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, al comma 1, le parole: "aggiornato periodicamente" sono sostituire dalle seguenti: "aggiornato ogni anno"».

9.389

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. All'articolo 5 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, al comma 1, le parole: "aggiornato periodicamente" sono sostituire dalle seguenti: "aggiornato ogni sei mesi"».

9.390

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Respinto*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. All'articolo 5 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, al comma 2, le parole: "nel mese di gennaio di ogni anno" sono sostituire dalle seguenti: "entro il 31 gennaio di ogni anno"».

9.391

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Inammissibile*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. All'articolo 5 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro il mese di gennaio" sono sostituire dalle seguenti: "entro il 15 di gennaio"».

9.392

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Le parole da: «Dopo il comma 2» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. All'articolo 5, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, le parole: "entro il mese di dicembre" sono sostituite dalle seguenti: "entro il 15 dicembre"».

9.393

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso*Dopo il comma 2, aggiungere il seguente:*

«2-bis. All'articolo 5, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, la parola: "gravi" è abrogata.»

9.7

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI, BASSO

Respinto*Sopprimere il comma 3.*

9.394

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.7*Sopprimere il comma 3.*

9.395

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.7*Sopprimere il comma 3.*

9.396

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Al comma 3, premettere il seguente:*

«03. All'articolo 5, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "a cura dell'ufficio elettorale"».

9.937

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, è soppresso il comma 1».

9.398

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole "viene aggiornato periodicamente" con le seguenti "viene aggiornato annualmente"».

9.399

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni sostituire le parole "nel mese di gennaio" con le seguenti "nel mese di febbraio"».

9.400

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 2, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo le parole "non si sono presentati" con le seguenti "per due volte consecutive"».

9.401

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Sostituire» a: «modificazioni» respinte; seconda parte preclusa

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole "entro il mese di dicembre" "entro il 15 gennaio"».

9.402

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole "giustificati e comprovati"».

9.403

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole "e comprovati"».

9.404

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 4, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole "con sorteggio, secondo le modalità di cui all'articolo 3" con le seguenti "con votazione a maggioranza assoluta" conseguentemente al secondo periodo sostituire le parole "Del sorteggio così effettuato" con le seguenti "Della nomina"».

9.405

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 3 con il seguente:

«3. All'articolo 5, comma 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sopprimere le parole "anche per le cancellazioni dall'albo"».

9.406

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, dopo le parole: «e successive modificazioni,» aggiungere le seguenti: «al comma 1, sono aggiunte, in fine, le seguenti parole: "a cura dell'ufficio elettorale comunale", indi,».

9.8

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 3, sostituire il capoverso con il seguente:

«4. Compite le operazioni di cui ai commi precedenti, la commissione elettorale comunale provvede, secondo le modalità di cui all'articolo 3, della sostituzione delle persone cancellate».

9.407

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», sopprimere le parole: «compite le operazioni di cui ai commi precedenti».

9.408

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole «la commissione elettorale comunale» con le seguenti: «il sindaco».

9.409

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole «la commissione elettorale comunale» con le seguenti: «il vice-sindaco, coadiuvato dalla commissione elettorale comunale».

9.410

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole «la commissione elettorale comunale» aggiungere le seguenti «, per il tramite dell'Ufficio del sindaco,».

9.411

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 3, capoverso 4, sostituire le parole da: «con le modalità fino a: «così effettuata» con le seguenti: «con sorteggio secondo le modalità di cui all'articolo 3, alla sostituzione delle persone cancellate. Del sorteggio così effettuato».

9.412

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole «le modalità di cui all'articolo 6» con la seguente «sorteggio».

9.413

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole «con le modalità di cui all'articolo 6» aggiungere le seguenti: «su indicazione del sindaco».

9.414

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 3, capoverso 4, sostituire le parole: «con le modalità di cui all'articolo 6» con le seguenti: «con le modalità di cui all'articolo 3».

9.415

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «comma 4», sopprimere il secondo periodo.

9.416

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», sostituire il secondo periodo con il seguente: «Una volta ricevuta notizia della nomina a scrutatore gli interessati, entro quindici giorni, devono inviare comunicazione scritta dell'accettazione».

9.417

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, dopo le parole «è data comunicazione» aggiungere le seguenti: «,anche con e-mail,».

9.418

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 3» a: «tramite» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, dopo le parole «è data comunicazione» aggiungere le seguenti: «tramite raccomandata».

9.419

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 3, capoverso «4» dopo la parola «comunicazione» inserire la parola «formale».

9.420

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole da: «agli interessi fino alla fine del periodo» con le seguenti «ai soggetti che, salva esplicita rinuncia, si intende abbiano accettato».

9.421

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole: «agli interessati» con le seguenti: «ai soggetti nominati».

9.422

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, dopo le parole «è data comunicazione agli interessati» aggiungere le seguenti: «se necessario anche con un telegramma».

9.423

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole «interessati» aggiungere le seguenti: «per mezzo di telegramma».

9.424

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, dopo le parole: «agli interessati» aggiungere le seguenti: «con raccomandata con ricevuta di ritorno».

9.425

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole: «comunicazione agli interessati» aggiungere le seguenti: «mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento».

9.426

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole: «comunicazione agli interessati» aggiungere le seguenti: «mediante raccomandata con ricevuta di ritorno».

9.427

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole: «comunicazione agli interessati» aggiungere le seguenti: «mediante posta prioritaria».

9.428

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole «comunicazione agli interessati» aggiungere le seguenti: «con posta assicurata».

9.429

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole: «agli interessati» aggiungere le seguenti: «con posta celere con ricevuta di ritorno».

9.430

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo la parola: «interessati», aggiungere le seguenti: «con fax, raccomandata o altro mezzo idoneo».

9.431

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.418

Al comma 3, capoverso «4», dopo le parole: «agli interessati», aggiungere le seguenti: «con fax inviato dal Comune interessato».

9.432

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sopprimere le parole da: «con invito» fino alla fine del periodo.

9.433

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 3» a: «non oltre» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole da: «con invito» fino alla fine del periodo con le seguenti: «i quali, entro e non oltre trenta giorni devono comunicare l'accettazione dell'incarico».

9.434

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole: «con invito ad esprimere per iscritto il loro gradimento per l'incarico di scrutatore entro quindici giorni dalla ricezione della notizia» con le seguenti: «che, entro e non oltre 20 giorni, devono comunicare per iscritto la disponibilità all'eventuale accettazione dell'incarico».

9.435

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole da: «ad esprimere» fino alla fine del periodo con le seguenti: «entro e non oltre venti giorni a comunicare la loro accettazione».

9.436

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole: «il loro gradimento per l'incarico» con le seguenti: «la loro accettazione dell'incarico».

9.437

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Sost. id. em. 9.436

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole: «il loro gradimento per l'incarico» con le seguenti: «l'accettazione dell'incarico».

9.438

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 9.436

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire le parole: «gradimento per l'incarico» con le seguenti: «assenso allo svolgimento dell'incarico».

9.439

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, dopo le parole: «per l'incarico di scrutatore», aggiungere le seguenti: «ovvero l'eventuale motivato rifiuto dello stesso incarico.».

9.440

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 3» a: «con le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «4», ultimo periodo, sostituire le parole: «quindici giorni» con le seguenti: «e non oltre quaranta giorni».

9.441

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole: «15 giorni» con le seguenti: «un mese».

9.442

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire la parola: «quindici» con la seguente: «trenta».

9.443

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole: «quindici giorni» con le seguenti: «venti giorni».

9.444

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire la parola: «quindici» con la seguente: «sette».

9.15

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 3, capoverso, sostituire le parole: «quindici giorni» con le seguenti: «dieci giorni».

9.445

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», sostituire le parole: «quindici giorni» con le seguenti: «dieci giorni».

9.446

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, sostituire la parola: «quindici» con la seguente: «dodici».

9.447

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 3» a: «si intende» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «Se entro tale termine all'amministrazione non perviene comunicazione dall'interessato, l'incarico si intende accettato».

9.448

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato, entro quarantotto ore dalla notifica della nomina, al sin-

daco che provvede immediatamente a sostituire i soggetti impediti con le modalità di cui all'articolo 6».

9.449

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.447

Al comma 3, capoverso «4», secondo periodo, aggiungere, in fine, le parole: «Qualora da parte dell'interessato, non vi sia alcuna comunicazione, l'incarico si intende rifiutato».

9.450

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Dopo il comma 3, aggiungere il seguente:

«3-bis. Dopo l'articolo 5, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, aggiungere il seguente:

"Art. 5-bis.

Entro il mese di ottobre di ogni anno il sindaco, con manifesto da affiggere nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici, invita gli elettori disposti ad essere inseriti in apposito albo, diverso da quello di cui all'articolo 1, di persone idonee all'ufficio di scrutatore a farne apposita domanda entro il mese di novembre.

2. Le domande vengono trasmesse alla commissione elettorale comunale, la quale, accertato che i richiedenti sono in possesso dei requisiti di cui all'art. 1, e non si trovano nelle condizioni di cui all'articolo 38 del testo unico delle leggi recanti norme per la elezione alla Camera dei deputati, approvato con D.P.R. 20 marzo 1957, n. 361, e all'art. 23 del testo unico delle leggi per la composizione e la elezione degli organi dell'amministrazione comunale, approvato con D.P.R. 16 maggio 1960, n. 570, li inserisce nell'albo.

3. All'albo così formato si applicano le disposizioni di cui alla presente legge"».

9.451

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI, LEGNINI

Respinto*Sopprimere il comma 4.*

9.452

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.451*Sopprimere il comma 4.*

9.453

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto*Sostituire il comma 4, con il seguente:*

«L'articolo 6 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, è sostituito dal seguente:

"Art. 6 – *I*. Tra il trentesimo e il venticinquesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la Commissione elettorale comunale di cui all'articolo 4-*bis* del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune ed in altri luoghi pubblici, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati procede:

a) alla nomina degli scrutatori, per ogni sezione elettorale del comune, scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente;

b) alla formazione di una graduatoria di ulteriori nominativi, compresi nel predetto albo, per sostituire gli scrutatori nominati a norma della lettera *a)* in caso di eventuale rinuncia o impedimento; qualora la successione degli scrutatori nella graduatoria non sia determinata all'unanimità dai componenti la Commissione elettorale, alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio;

c) alla nomina degli ulteriori scrutatori, scegliendoli tra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso, qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere *a)* e *b)*.

2. Alle nomine di cui alle lettere *a)*, *b)* e *c)* del comma 1 si procede all'unanimità. Qualora la nomina non sia fatta all'unanimità, ciascun membro della Commissione elettorale vota per due nomi e sono proclamati eletti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti. A parità di voti è proclamato eletto il più anziano di età.

3. Il sindaco o il commissario, nel più breve tempo, e comunque non oltre il quindicesimo giorno precedente le elezioni, notifica agli scrutatori l'avvenuta nomina. L'eventuale grave impedimento ad assolvere l'incarico deve essere comunicato, entro quarantotto ore dalla notifica della nomina, al sindaco o al commissario che provvede a sostituire i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di cui al comma 1.

4. La nomina è notificata agli interessati non oltre il terzo giorno precedente le elezioni"».

9.454

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«All'articolo 6, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, sostituire le parole "alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati" con le seguenti "ed in altri luoghi pubblici"».

9.455

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Sostituire il comma 4 con il seguente:

«All'articolo 6, comma 1, della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni, dopo le parole "nell'albo pretorio del comune" aggiungere le seguenti "ed in altri luoghi pubblici,"».

9.456

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso art. 6, sopprimere il comma 1.

9.10

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso: «Art. 6», sostituire il comma 1 con il seguente:

«1. Tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la commissione elettorale comunale procede, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati, al sorteggio, per ogni sezione elettorale del comune medesimo, di un numero di nominativi compresi nell'albo degli scrutatori e alla formazione, per sorteggio, di una graduatoria di nominativi compresi nell'albo per sostituire, secondo l'ordine di estrazione, gli scrutatori sorteggiati in caso di eventuale rinuncia o impedimento».

9.457

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo e il ventesimo giorno antecedenti la data stabilita per la votazione, la Commissione elettorale comunale di cui all'articolo 4-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, in pubblica adunanza, preannunciata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune, alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati, procede:» con le seguenti: «La Commissione elettorale comunale di cui all'articolo 4-bis del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 1967, n. 223, e successive modificazioni, quindici giorni prima della data stabilita per la votazione procede».

9.458

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «con le seguenti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti la» con le seguenti: «Entro quindici giorni precedenti alla».

9.459

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti la» con le seguenti: «Quindici giorni prima della».

9.460

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti» con le seguenti: «Entro il quarantesimo giorno antecedente».

9.461

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo ed il ventesimo giorno antecedenti» con le seguenti: «Non oltre trenta giorni precedenti».

9.462

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «Tra il venticinquesimo ed il ventesimo» con le seguenti: «tra il trentesimo e il venticinquesimo».

9.463

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, alinea, sostituire le parole: «tra il venticinquesimo e il ventesimo» con le seguenti: «tra il trentesimo e il venticinquesimo».

9.464

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «con la seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la parola: «venticinquesimo» con la seguente: «quarantesimo».

9.16

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, alinea, sostituire la parola: «venticinquesimo» con la seguente: «ventottesimo».

9.465

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «con la seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la parola: «ventesimo» con la seguente: «trentesimo».

9.466

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «ventesimo» con la seguente: «quindicesimo».

9.467

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso, sostituire la parola «ventesimo» con la seguente: «ventiduesimo».

9.17

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, alinea, sostituire la parola: «ventesimo» con la seguente: «diciottesimo».

9.468

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «n. 223, e successive modificazioni» aggiungere le seguenti «presieduta dal presidente del Consiglio comunale».

9.469

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «adunanza» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «in pubblica adunanza, preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune».

9.470

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «in pubblica adunanza».

9.471

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere la parola: «pubblica».

9.472

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune».

9.473

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.472

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «preannunziata due giorni prima con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune».

9.474

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «due giorni prima».

9.475

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «con la seguente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», nel comma 1, sostituire la parola «due» con la seguente: «sei».

9.476

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la parola «due» con la seguente: «cinque».

9.477

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la parola: «due» con la seguente: «cinque».

9.18

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, alinea, sostituire la parola: «due» con la seguente: «cinque».

9.478

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, alinea, sostituire la parola: «due» con la seguente: «quattro».

9.479

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, alinea, sostituire la parola: «due» con la seguente: «tre».

9.480

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «due giorni prima» aggiungere le seguenti: «e in altri luoghi pubblici».

9.481

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune».

9.482

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «con manifesto affisso nell'albo pretorio del comune» con le seguenti: «con avviso a mezzo organi di stampa».

9.483

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «affisso nell'albo pretorio del comune» con le seguenti: «depositato presso la segreteria comunale».

9.484

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo la parola: «affisso» aggiungere le seguenti: «in maniera visibile».

9.485

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «ed» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «affisso nell'albo pretorio del comune» aggiungere le seguenti: «ed in altri luoghi pubblici».

9.486

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «nell'albo pretorio del comune» aggiungere le seguenti: «e con avviso pubblicato sul sito internet del comune».

9.487

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «del comune» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati».

9.488

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole da: «alla presenza dei rappresentanti» fino a» designati».

9.489

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune».

9.490

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «alla presenza dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati,» con le seguenti: «con la garanzia della presenza di un notaio designato dal sindaco».

9.491

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «alla presenza» aggiungere le seguenti: «del prefetto e».

9.492

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati,» con le seguenti: «del capo della polizia».

9.493

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati,» con le seguenti: «di un notaio».

9.494

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «dei rappresentanti di lista della prima sezione del comune, se designati,» con le seguenti: «del prefetto».

9.495

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire le parole: «di lista della prima sezione del comune, se designati,» con le seguenti: «dei partiti rappresentati nel consiglio comunale».

9.20

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, alinea, sostituire le parole: «della prima sezione», con la seguenti: «di una sezione estratta a sorte».

9.19

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, alinea, dopo le parole: «della prima» inserire le seguenti: «e della seconda».

9.496

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», nel comma 1, sopprimere le parole: «se designati,».

9.497

BATTISTI, PETRINI

Id. em. 9.496

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «se designati.».

9.498

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.496

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere le parole: «se designati

9.499

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «di lista della prima sezione del comune, se designati,» aggiungere le seguenti: «e dei presidenti dei gruppi consiliari uscenti.».

9.500

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, dopo le parole: «se designati,» aggiungere le seguenti: «ovvero in sostituzione, del prefetto.».

9.501

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere la lettera a).

9.502

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente: «a) alla designazione all'unanimità di un numero di scrutatori pari a quello occorrente, scelti tra quelli inseriti nell'albo di cui alla presente legge».

9.503

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente: «a) alla nomina degli scrutatori scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in modo tale da garantire la parità tra i due sessi».

9.504

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera a) con la seguente: «a) al sorteggio, per ogni sezione elettorale del comune, di un numero di nominativi compresi nell'albo degli scrutatori pari a quello occorrente».

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola «a)».

9.505

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI, MANZIONE

Sost. id. em. 9.504

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire le parole: «alla nomina» con le seguenti: «al sorteggio» e sopprimere la parola: «scegliendoli».

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola «a)».

9.506

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, al comma 1 «lett. a)», dopo le parole: «nomina degli scrutatori,» aggiungere le seguenti: «che siano in possesso del diploma di scuola media superiore».

9.507

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «sezione elettorale» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», nel comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «, per ogni sezione elettorale del comune.».

9.508

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sopprimere le parole: «per ogni sezione elettorale».

9.509

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», lettera a), sopprimere le parole: «scegliendoli tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente».

9.510

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso dalla reiezione degli emm. 9.504 e 9.505 sost. id.

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire le parole: «scegliendoli tra» con le seguenti: «sorteggiandoli tra».

9.511

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire le parole: «tra i nominativi compresi nell'albo degli scrutatori in numero pari a quello occorrente» con le seguenti: «prioritariamente tra gli iscritti all'albo in condizione di disoccupazione».

9.512

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «la priorità» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), dopo le parole: «compresi nell'albo degli scrutatori» aggiungere le seguenti: «dando la priorità ai giovani in cerca di prima occupazione».

9.513

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), dopo le parole: «compresi nell'albo degli scrutatori» aggiungere le seguenti: «garantendo la priorità alle donne».

9.514

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), dopo le parole: «nell'albo degli scrutatori» aggiungere le seguenti: «dei comuni limetofi».

9.515

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», lettera a), sopprimere le parole: «in numero pari a quello occorrente».

9.516

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola: «in numero pari a quello occorrente» con le parole: «corrispondenti alla metà di quelli occorrenti» e aggiungere alla fine le seguenti: «la quota residua è formata nominando giovani in cerca di prima occupazione».

9.517

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a) sostituire la parola: «in numero pari a quello occorrente» con le parole: «commisurati ad un terzo di quelli occorrenti» e aggiungere alla fine le seguenti: «la quota residua è formata con il criterio del sorteggio».

9.518

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire le parole: «in numero pari a quello occorrente» con le seguenti: «ripartendoli in ugual modo tra i due sessi».

9.519

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire le parole: «in numero pari a quello occorrente» con le seguenti: «destinando un terzo delle nomine ai pensionati».

9.520

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «con le parole» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola: «pari» con le parole: «doppio rispetto».

9.521

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola «pari» con le parole: «inferiore di un terzo rispetto» e aggiungere alla fine le seguenti: «la quota residua è formata nominando giovani disoccupati».

9.522

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola: «pari» con le seguenti: «pari a due terzi rispetto» e aggiungere, in fine, le altre: «la quota residua è formata nominando studenti lavoratori».

9.523

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola: «pari» con le seguenti: «superiore ad un terzo rispetto».

9.524

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), sostituire la parola: «pari» con le seguenti: «non superiore a tre quarti rispetto» e aggiungere, in fine, le altre: «la quota residua è formata nominando pensionati pubblici».

9.525

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: «mantenendo una equivalenza tra maschi e femmine».

9.526

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, le parole: «garantendo una quota ad un terzo ai nominativi di sesso femminile».

9.527

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «La nomina a scrutatore non può essere reiterata

in capo allo stesso soggetto per più di tre consultazioni elettorali consecutive».

9.528

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le nomine di cui al presente comma devono tener conto della riserva di un quarto degli scrutatori ai giovani in cerca di prima occupazione».

9.529

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 9.527

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Non possono far parte della graduatoria di cui alla presente lettera coloro che hanno svolto le funzioni di scrutatore per più di tre consultazioni elettorali consecutive».

9.530

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Sono esclusi dalla nomina coloro che hanno partecipato come scrutatori ad una delle consultazioni elettorali precedenti».

9.531

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «sono definiti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «I criteri di scelta degli scrutatori sono definiti dal consiglio comunale con specifico regolamento».

9.532

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Le regole di scelta degli scrutatori sono definite con circolare del Ministero dell'interno».

9.533

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Con decreto del ministro dell'interno sono definiti i criteri di nomina degli scrutatori».

9.534

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Mediante specifico decreto del ministro dell'interno sono definiti i criteri di nomina degli scrutatori ferma restando una quota pari ad un quarto riservata alle donne».

9.535

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «pari ad» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Ferma restando una quota pari ad un quarto riservata alle donne i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di pensionati».

9.536

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Fatta salva una quota pari ad un quinto riservata ai giovani al di sotto dei venticinque anni i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di donne».

9.537

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Fissata una quota pari ad un terzo riservata ai giovani al di sotto dei trent'anni i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di donne».

9.538

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Definita una quota pari alla metà riservata alle donne i criteri di nomina devono garantire anche una adeguata presenza di pensionati».

9.539

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Stabilita una quota pari a un terzo riservata alle giovani donne i criteri di nomina devono garantire anche una adeguata presenza di pensionati».

9.540

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Riservata una quota pari un terzo ai pensionati, i criteri di nomina devono garantire anche una adeguata presenza di giovani».

9.541

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a), aggiungere, in fine, il seguente periodo: «Il ministro dell'interno, con proprio decreto, definisce i criteri di nomina degli scrutatori rispettando il principio di equilibrio tra i due sessi».

9.542

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera a) aggiungere il seguente periodo: «La giunta comunale, con propria delibera definisce i criteri di nomina degli scrutatori garantendo la presenza di giovani in cerca di prima occupazione e di disoccupati».

9.543

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere la lettera b).

9.544

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) alla designazione all'unanimità di un ulteriore numero di scrutatori per sostituire quelli designati a norma della lettera a) in caso di rinuncia o impedimento».

9.545

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Le parole da: «Al comma 4» a: «per sostituire» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera b) con la seguente:

«b) alla formazione, per sorteggio, di una graduatoria di nominativi compresi nel predetto albo per sostituire, secondo l'ordine di estrazione, gli scrutatori nominati ai sensi della lettera a) in caso di eventuale rinuncia o impedimento;».

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola b).

9.546

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, la lettera b) è sostituita dalla seguente:

«b) Alla formazione, per sorteggio, di una graduatoria di nominativi, compresi nel predetto albo per sostituire, secondo l'ordine, gli scrutatori sorteggiati in caso di eventuale rinuncia o impedimento;».

9.547

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere la parola: «ulteriori».

9.548

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «ulteriori nominativi» con le seguenti: «scrutatori supplenti».

9.549

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «compresi nel predetto albo».

9.550

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «compresi nel predetto albo» con le seguenti: «scegliendoli tra coloro che sono compresi nel predetto albo in modo tale da garantire la parità tra i due sessi».

9.551

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «prioritariamente» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «compresi nel predetto albo» con le seguenti: «individuandoli prioritariamente tra i giovani in cerca di prima occupazione».

9.552

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «compresi nel predetto albo» con le seguenti: «inserendo inizialmente le giovani donne con figli».

9.553

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.551

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «dando la priorità a coloro che compresi nel predetto albo si trovano in condizione di disoccupazione»

9.554

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.551

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «dando la priorità ai pensionati».

9.555

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «destinando un» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «destinando un terzo delle nomine ai pensionati».

9.556

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «assicurando un quarto delle nomine ai giovani disoccupati».

9.557

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.551

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «e garantendo la priorità alle donne».

9.558

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.555

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole «compresi nel predetto albo» con le seguenti «garantendo almeno un quarto delle nomine alle donne disoccupate».

9.559

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole da «per sostituire» fino alla seguente «impedimento».

9.560

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), dopo le parole: «per sostituire» aggiungere le seguenti: «a seguito di sorteggio e secondo l'ordine di estrazione».

9.561

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole da «a norma» fino alla seguente «impedimento».

9.562

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «a norma della lettera a)».

9.563

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «rinuncia o».

9.564

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), dopo le parole: «rinuncia o» aggiungere la seguente: «grave».

9.565

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «o impedimento».

9.566

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Le parole da: «Al comma 4» a: «della lettera.» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «qualora la successione» fino alla fine della lettera.

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola: «b)».

9.567

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, LEGNINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole da: «qualora la successione» fino a: «tramite sorteggio».

9.568

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sopprimere le parole: «qualora la successione degli scrutatori nella graduatoria non sia

determinata all'unanimità dai componenti la Commissione elettorale, alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio».

9.569

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «qualora la successione» fino alla fine della lettera con le seguenti: «la successione degli scrutatori nella graduatoria è determinata a maggioranza assoluta dai componenti la commissione elettorale».

9.570

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «qualora la successione» fino alla fine della lettera con le seguenti: «i nuovi scrutatori sono nominati dai componenti della commissione elettorale a maggioranza dei due terzi».

9.571

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 9.560

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole da: «qualora la successione» fino alla fine della lettera con le seguenti: «gli scrutatori di tale graduatoria sono scelti con sorteggio».

9.572

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «determinata all'unanimità» con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi».

9.573

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio» con le seguenti: «la stessa verrà determinata con votazione a maggioranza assoluta».

9.574

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «alla formazione della graduatoria si procede tramite sorteggio» con le seguenti: «la graduatoria è compilata seguendo l'ordine anagrafico, a partire dal più giovane».

9.575

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), dopo le parole: «alla formazione» aggiungere le seguenti: «per sorteggio».

9.576

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «tramite sorteggio» con le seguenti: «a maggioranza dei tre quarti».

9.577

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), sostituire le parole: «tramite sorteggio» con le seguenti: «in base alla data di nascita».

9.578

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, al comma 1 lettera b) dell'articolo 6 della legge del 1989 n. 95, ivi sostituito, dopo le parole: «tramite sorteggio» aggiungere le seguenti: «effettuato con meccanismo elettronico».

9.579

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 9.530

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera b), aggiungere, in fine, le parole: «Sono esclusi dalla nomina coloro che hanno partecipato, come scrutatori ad una delle consultazioni elettorali precedenti».

9.11

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere la lettera c)

9.580

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.11

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sopprimere la lettera c)

9.581

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

«c) qualora il numero dei nominativi ricompresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere a), b) e c) la Commissione comunale procede ad ulteriore sorteggio fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso».

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola: «c)».

9.582

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, sostituire la lettera c) con la seguente:

«c) alla designazione all'unanimità di un ulteriore numero di scrutatori scelti fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso, qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori di cui alla presente legge non sia sufficiente».

9.583

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Al comma 4» a: «al sorteggio» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «alla nomina» con le seguenti: «al sorteggio» e sopprimere la parola: «scegliendoli».

Conseguentemente, al comma 2, sopprimere la parola: «c)».

9.584

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI, LEGNINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «alla nomina» con le seguenti: «al sorteggio».

9.585

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «ulteriori scrutatori» con le seguenti: «scrutatori supplenti».

9.586

BATTISTI, PETRINI

Precluso dalla reiezione dell'em. 9.506

Al comma 4, al comma 1 lettera c), dopo le parole «ulteriori scrutatori», aggiungere le seguenti: «in possesso del diploma di scuola media superiore».

9.587

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sopprimere le parole da: «scegliendoli fra gli iscritti» fino alla fine della lettera.

9.588

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso».

9.589

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «dando preferenza» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «dando preferenza ai pensionati».

9.590

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «dando la preferenza alle donne».

9.591

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «scegliendoli fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «favorendo nella scelta i lavoratori messi in cassa integrazione».

9.592

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «fra gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «prioritariamente tra i giovani in cerca di prima occupazione».

9.593

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «i giovani disoccupati».

9.594

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sostituire le parole: «gli iscritti nelle liste elettorali del comune stesso» con le seguenti: «le giovani donne».

9.21

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso, nel comma 1, lettera c), dopo le parole: «comune stesso», inserire le seguenti: «o di comuni limitrofi».

9.595

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «qualora il numero dei nominativi compresi nell'albo degli scrutatori non sia sufficiente per gli adempimenti di cui alle lettere a) e b)».

9.596

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), sopprimere le parole: «per gli adempimenti di cui alle lettere a) e b)».

9.597

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione dell'em. 9.530

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 1, lettera c), aggiungere, in fine, le parole: «Sono esclusi dalla nomina di cui al comma 1 coloro che

hanno partecipato come scrutatori ad una delle consultazioni elettorali precedenti».

9.598

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», dopo il comma 1, inserire il seguente:

«1-bis. Una quota pari alla metà degli scrutatori da nominare è riservata ai giovani in attesa di prima occupazione e ai disoccupati. Sono esclusi dalla nomina di cui al comma 1 coloro che hanno partecipato, come scrutatori o presidenti di seggio, ad una delle due consultazioni elettorali precedenti».

9.12

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sopprimere il comma 2.

9.599

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.12

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sopprimere il comma 2.

9.600

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.12

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sopprimere il comma 2.

9.601

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «sono definiti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. I criteri di scelta degli scrutatori di cui alle lettere a), b) e c), del comma 1, sono definiti dal consiglio comunale con specifico regolamento».

9.602

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sostituire il comma 2 con il seguente:

«2. Con decreto del ministro dell'interno sono definiti i criteri di nomina degli scrutatori di cui alle lettere a), b) e c), del comma 1».

9.603

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «a maggioranza» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente: «Le nomine di cui al comma 1 avvengono a maggioranza assoluta».

Conseguentemente, al secondo periodo, sostituire le parole: «all'unanimità» con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi».

9.604

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente: «Gli scrutatori di cui al comma precedente sono

eletti a maggioranza dei due terzi», *conseguentemente al secondo periodo sostituire le parole: «all'unanimità» con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi».*

9.605

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire il primo periodo con il seguente: «La Commissione elettorale comunale nomina gli scrutatori di cui alle lettere a), b), c) del comma 1 a maggioranza dei tre quarti» conseguentemente al secondo periodo sostituire le parole: «all'unanimità» con le seguenti: «a maggioranza dei tre quarti».

9.606

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere le parole da: «Alle nomine» fino a: «fatta all'unanimità».

9.607

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere la parola: «a)».

9.608

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere la parola: «b)».

9.609

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere la parola: «c».

9.610

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.603

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «si procede all'unanimità» con le seguenti: «si procede con la maggioranza dei due terzi» e, al secondo periodo, sostituire le parole: «all'unanimità» con le seguenti: «a maggioranza dei due terzi».

9.611

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.603

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire le parole: «all'unanimità» ovunque ricorrano, con le seguenti: «a maggioranza qualificata».

9.612

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso dalla non approvazione degli emm. al comma 1

Al comma 4, capoverso «Art. 6, comma 2, primo periodo, sostituire le parole: «all'unanimità» con le seguenti: «mediante sorteggio».

Conseguentemente, al medesimo comma, sopprimere il secondo periodo e il terzo periodo.

9.613

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «il secondo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere il secondo e il terzo periodo.

9.614

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 3, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere il secondo periodo.

9.615

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere il secondo periodo.

9.616

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire il secondo e il terzo periodo con il seguente: «Le regole di scelta degli scrutatori sono definite con circolare del ministero dell'interno».

9.617

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire il secondo periodo con il seguente: «Ciascun membro della Commissione elettorale

vota per due nominativi e sono proclamati letti coloro che hanno ottenuto il maggior numero di voti validamente espressi».

9.618

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.603

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, al secondo periodo, sopprimere le parole: «qualora la nomina non sia fatta all'unanimità».

9.619

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, sopprimere le seguenti parole: «ciascun membro della Commissione elettorale vota per due nomi e».

9.620

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «due» con la seguente: «tre».

9.23

BATTISTI, PETRINI

Id. em. 9.620

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «due» con la seguente: «tre».

9.621

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.620

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, sostituire la parola: «due» con la seguente: «tre».

9.622

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «sono proclamati eletti» con le seguenti: «sono nominati».

9.623

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire le parole: «il maggior numero dei voti» con le seguenti: «con la maggioranza dei voti».

9.624

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, secondo periodo, aggiungere, in fine, le seguenti parole: «validamente espressi».

9.625

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere il terzo periodo.

9.626

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.625

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sopprimere il terzo periodo.

9.627

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, terzo periodo, sostituire le parole: «è proclamato eletto» con le seguenti: «è nominato».

9.628

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire le parole: «il più anziano di età» con le seguenti: «quello di sesso femminile».

9.22

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», nel comma 2, secondo periodo, sostituire le parole: «più anziano» con le seguenti: «più giovane».

9.629

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.22

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, sostituire la parola: «anziano» con la seguente: «più giovane».

9.630

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «sono definiti» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «I criteri di scelta degli scrutatori sono definiti dal consiglio comunale con specifico regolamento».

9.631

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Le regole di scelta scrutatori sono definite con circolare del ministero dell'interno».

9.632

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Le nomine di cui al presente comma devono tener conto della riserva di un quarto degli scrutatori ai giovani in cerca di prima occupazione».

9.633

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso dalla reiezione della prima parte dell'em. 9.630

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Con decreto del ministro dell'interno sono definiti i criteri di nomina degli scrutatori».

9.634

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Mediante specifico decreto del ministro dell'interno sono definiti i criteri di nomina degli scrutatori ferma restando una quota pari ad un quarto riservata alle donne».

9.635

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Le parole da: «Al comma 4» a: «pari ad» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Ferma restando una quota pari ad un quarto riservata alle donne i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di pensionati».

9.636

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere infine il seguente periodo: «Fatta salva una quota pari ad un quinto riservata ai giovani al di sotto di venticinque anni i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di donne».

9.637

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo:

«Fissata una quota pari ad un terzo riservata ai giovani al di sotto dei trent'anni i criteri di nomina devono garantire una adeguata presenza di donne».

9.638

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo:

«Definita una quota pari alla metà riservata alle donne i criteri di nomina devono garantire anche una adeguata presenza di pensionati»

9.639

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo:

«Stabilita una quota pari un terzo riservata alle giovani donne i criteri di nomina devono garantire anche un a adeguata presenza di pensionati».

9.640

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 2, aggiungere in fine il seguente periodo:

«Riservata una quota pari un terzo ai pensionati, i criteri di nomina devono garantire anche una adeguata presenza di giovani».

9.641

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sopprimere il comma 3.

9.642

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire il primo periodo con il seguente:

«3. La notifica agli scrutatori dell'avvenuta nomina è effettuata dal sindaco entro il ventesimo giorno precedente le elezioni»

9.643

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Sost. id. em. 9.642

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire il primo periodo con il seguente:

«3. Agli scrutatori è notificata l'avvenuta nomina entro il ventesimo giorno precedente le elezioni».

9.644

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sopprimere le parole: «Il sindaco o».

9.645

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «Il sindaco o il commissario», con le seguenti: «La Commissione elettorale, per il tramite del sindaco».

9.646

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «Il sindaco», con le seguenti: «Il presidente del consiglio comunale».

9.647

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, dopo le parole: «Il sindaco», aggiungere le seguenti: «o un suo delegato».

9.648

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere le parole: «o il commissario».

9.649

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.648

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sopprimere le parole: «o il commissario».

9.650

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «o il commissario» con le seguenti: «o il prefetto».

9.651

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, dopo le parole: «il commissario» aggiungere le seguenti: «della polizia competente per territorio».

9.652

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sopprimere le parole da: «nel più breve tempo, e comunque» fino a: «precedente le elezioni».

9.653

BATTISTI, PETRINI

Le parole da: «Al comma 4» a: «breve tempo» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere le parole: «nel più breve tempo, e comunque non oltre».

9.654

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sopprimere le seguenti parole: «nel più breve tempo, e comunque».

9.655

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere le parole: «nel più breve tempo, e comunque».

9.656

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere le parole: «nel più breve tempo».

9.657

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «nel più breve tempo, e comunque non oltre il quindicesimo», con le seguenti: «entro il sedicesimo».

9.658

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire le parole: «nel più breve tempo, e comunque non oltre», con le seguenti: «fra il sedicesimo e».

9.659

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, dopo le parole: «breve tempo», aggiungere la seguente: «possibile».

9.660

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere le parole: «e comunque».

9.661

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, alle parole: «non oltre», premettere le seguenti: «entro e».

9.662

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Le parole da: «Al comma 4» a: «le seguenti:» respinte; seconda parte preclusa

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «il quindicesimo», con le seguenti: «il venticinquesimo».

9.663

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «il quindicesimo», con le seguenti: «il ventunesimo».

9.664

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire le parole: «il quindicesimo», con le seguenti: «il ventesimo».

9.665

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI, LEGNINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «il quindicesimo», con le seguenti: «il ventesimo».

9.666

BATTISTI, PETRINI

Precluso

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire la parola: «quindicesimo», con la seguente: «decimo».

9.667

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «precedente le elezioni», con le seguenti: «antecedente la data di svolgimento delle elezioni».

9.668

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, primo periodo, sostituire le parole: «le elezioni», con le seguenti: «la data di svolgimento delle elezioni».

9.669

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, dopo le parole: «notifica agli scrutatori», aggiungere le seguenti: «a mezzo lettera raccomandata».

9.670

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sopprimere il secondo periodo.

9.671

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire il secondo periodo con il seguente: «L'eventuale rinuncia alla nomina deve essere comunicata dall'interessato, entro i tre giorni successivi la notifica della nomina, al sindaco o al commissario perchè provvedano alla sostituzione».

9.672

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, sostituire il secondo periodo con il seguente: «L'eventuale impedimento deve essere comunicato dall'interessato, entro i tre giorni successivi la notifica della nomina, al sindaco o al commissario perchè provvedano alla sostituzione».

9.673

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sopprimere la parola: «grave».

9.674

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.673

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sopprimere la parola: «grave».

9.675

GUERZONI, BASSANINI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «grave impedimento», con le seguenti: «rinuncia o impedimento».

9.676

VITALI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE

Inammissibile

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire la parola: «impedimento», con la seguente: «motivo».

9.677

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, dopo le parole: «grave impedimento» aggiungere le seguenti: «o la rinuncia».

9.678

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Id. em. 9.677

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo la parola: «impedimento» inserire le seguenti: «o la rinuncia».

9.679

BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Id. em. 9.677

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo la parola: «L'impedimento» aggiungere le seguenti: «o la rinuncia».

9.25

BATTISTI, PETRINI

Respinto

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «deve essere comunicato», inserire le seguenti: «unitamente a idonea documentazione giustificativa».

9.680

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «deve essere comunicato,» aggiungere le seguenti: «con telegramma».

9.681

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, al secondo periodo, dopo le parole: «deve essere comunicato,» aggiungere le seguenti: «mediante lettera raccomandata,».

9.682

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, al secondo periodo, dopo le parole: «deve essere comunicato,» aggiungere le seguenti: «anche mediante l'invio di e-mail,».

9.683

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, al secondo periodo, sopprimere le parole: «entro quarantotto ore dalla notifica della nomina».

9.684

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «entro quarantotto ore della nomina» con le seguenti: «nel più breve tempo possibile».

9.685

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «entro quarantotto ore dalla notifica della nomina» con la seguente: «immediatamente».

9.686

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, all'articolo 6, comma 3, della legge 8 marzo 1989, n. 95, ivi sostituito, sostituire le parole: «entro quarantotto ore dalla notifica» con le seguenti: «nei tre giorni successivi alla notifica».

9.687

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «quarantotto ore» con le seguenti: «cinque giorni».

9.688

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «quarantotto ore» con le seguenti: «tre giorni».

9.24

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», nel comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «quarantotto ore» con le seguenti: «settantadue ore, salvo casi eccezionali».

9.689

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire la parola: «quarantotto» con la seguente: «settantadue».

9.690

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «quarantotto ore» con le seguenti: «trentasei ore».

9.691

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole: «al sindaco».

9.692

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «al sindaco o al commissario» con le seguenti: «alla Commissione elettorale».

9.693

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «al sindaco» con le seguenti: «al Presidente del consiglio comunale».

9.694

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole: «o al commissario».

9.695

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «al commissario» con le seguenti: «al prefetto».

9.696

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «al commissario» aggiungere le seguenti: «della polizia competente per territorio».

9.697

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sopprimere le parole: «che provvede a sostituire i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di cui alla lettera b) del comma 1».

9.698

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, sostituire le parole: «i soggetti impediti con gli elettori compresi nella graduatoria di cui alla lettera b) del comma 1» con le seguenti: «coloro che hanno rinunciato o che sono impediti con i soggetti iscritti alla graduatoria di cui alla lettera b) del comma 1».

9.699

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, dopo le parole: «i soggetti impediti» aggiungere le seguenti: «o rinunciatari».

9.700

MANZELLA, BASSANINI, GUERZONI, PASSIGLI, VILLONE, VITALI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, secondo periodo, dopo le parole: «soggetti impediti» aggiungere le seguenti: «o rinunciatari».

9.701

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 3, dopo le parole: «di cui alla lettera b)» aggiungere le seguenti: «e c)».

9.702

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sopprimere il comma 4.

9.703

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. La Commissione elettorale provvede, entro e non oltre il terzo giorno antecedente lo svolgimento delle elezioni a notificare la nomina a scrutatore ai soggetti interessati».

9.704

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», sostituire il comma 4 con il seguente:

«4. Agli scrutatori è notificata la nomina quindici giorni prima delle elezioni».

9.705

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «è notificata» aggiungere le seguenti: «dalla Commissione elettorale».

9.706

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «è notificata» aggiungere le seguenti: «dal sindaco o dal commissario».

9.707

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «agli interessati» aggiungere le seguenti: «mediante telegramma».

9.708

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «agli interessati» aggiungere le seguenti: «a mezzo di lettera raccomandata».

9.709

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «agli interessati» aggiungere le seguenti: «per iscritto».

9.710

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, dopo le parole: «agli interessati», aggiungere le seguenti: «nel più breve tempo possibile e comunque».

9.711

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, alle parole: «non oltre», premettere le seguenti: «entro e».

9.712

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire le parole: «non oltre il terzo giorno precedente» con le seguenti: «entro i dieci giorni precedenti».

9.713

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire le parole: «non oltre», con la seguente: «entro».

9.714

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire le parole: «non oltre», con le seguenti: «fra il quinto e».

9.715

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire la parola: «terzo» con la seguente: «sesto».

9.716

PASSIGLI, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, VILLONE, VITALI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire la parola: «terzo», con la seguente: «quinto».

9.717

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire la parola: «terzo», con la seguente: «quarto».

9.718

VILLONE, BASSANINI, GUERZONI, MANZELLA, PASSIGLI, VITALI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire la parola: «terzo» con la seguente: «quarto».

9.719

BATTISTI, PETRINI

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire la parola: «terzo» con la seguente: «quarto».

9.720

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, sostituire le parole: «precedente le elezioni» con le seguenti: «antecedente lo svolgimento delle elezioni».

9.721

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Al comma 4, capoverso «Art. 6», comma 4, in fine, sostituire le parole: «le elezioni», con le seguenti: «la data di svolgimento delle elezioni».

9.722

TURRONI, BOCO, CARELLA, CORTIANA, DE PETRIS, DE ZULUETA, DONATI, RIPAMONTI, ZANCAN

Dopo il comma 4, aggiungere il seguente:

«4-bis. L'articolo 7 della legge 8 marzo 1989, n. 95, e successive modificazioni è soppresso».

Allegato B

Votazioni qualificate effettuate nel corso della seduta

VOTAZIONE		OGGETTO	RISULTATO						ESITO
Num.	Tipo		Pre	Vot	Ast	Fav	Cont	Magg	
1	NOM.	Disegno di legge n. 3633. Prima parte em. 9.349, Turrone e altri	171	161	004	013	144	081	RESP.
2	NOM.	DDL n. 3633. Em. 9.19, Battisti e Petrini	177	165	002	016	147	083	RESP.
3	NOM.	DDL n. 3633. Emm. 9.496, 9.497 e 9.498, Turrone e altri, Battisti e Petrini, Bassanini e altri	171	162	003	014	145	082	RESP.
4	NOM.	DDL n. 3633. Em. 9.502, Turrone e altri	178	172	002	023	147	087	RESP.
5	NOM.	DDL n. 3633. Em. 9.503, Turrone e altri	177	168	002	021	145	085	RESP.
6	NOM.	DDL n. 3633. Emm. 9.504 e 9.505, Manzella e altri, Passigli e altri	175	167	000	019	148	084	RESP.
7	NOM.	DDL n. 3633. Em. 9.511, Turrone e altri	172	169	001	020	148	085	RESP.

F = Voto favorevole (in votazione palese)
 C = Voto contrario (in votazione palese)
 V = Partecipazione al voto (in votazione segreta)
 A = Astensione
 M = Senatore in congedo o missione
 P = Presidente di turno
 R = Richiedente la votazione e non votante
 - Le votazioni annullate e quelle in cui e' mancato il numero legale non sono riportate
 - Ogni singolo elenco contiene fino a 22 votazioni
 - Agli elenchi e' premesso un indice che riporta il numero, il tipo, l'oggetto il risultato, l'esito di ogni singola votazione

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 1

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
AGOGLIATI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
AGONI SERGIO	C	C	C	C	C	C	C
ALBERTI CASELLATI MARIA ELISAB	C	C	C	C	C	C	C
ANTONIONE ROBERTO	C	C	A	C	C	C	C
ARCHIUTTI GIACOMO	C	C	C	C	C	C	C
ASCIUTTI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C
AZZOLLINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
BAIO DOSSI EMANUELA	R	F	F	F	F	F	F
BALBONI ALBERTO	C	C	C	C	C	C	C
BALDINI MASSIMO	C	C	C	C	C	C	C
BARATELLA FABIO		F	F	F	F	F	F
BARELLI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C
BASTIANONI STEFANO		F	F		R	F	
BATTAGLIA ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
BATTAGLIA GIOVANNI		F	F	F	F	F	F
BERGAMO UGO	C	C	C	C	C	C	C
BETTA MAURO	R	R	F	F	F	F	F
BETTAMIO GIAMPAOLO	C	C	C	C	C	C	C
BEVILACQUA FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
BIANCONI LAURA	C	C	C	C	C	C	C
BISCARDINI ROBERTO		R	R	F	F	R	
BOBBIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
BOLDI ROSSANA LIDIA	C	C	C	C	C	C	C
BONATESTA MICHELE	C	C	C	C	C	C	C
BONGIORNO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
BOSCETTO GABRIELE	C	C	C	C	C	C	C
BOSI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
BRIGNONE GUIDO	C	C	C	C	C	C	C
BRUNALE GIOVANNI	F						
BRUTTI MASSIMO				F	R	F	
BRUTTI PAOLO				F	F		
BUCCIERO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 2

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
BUDIN MILOS	M	M	M	M	M	M	M
CALDEROLI ROBERTO	C	C	C	C	F	C	C
CALLEGARO LUCIANO	C	C	C	C		C	C
CAMBER GIULIO	C	C	C	C	C	C	C
CANTONI GIAMPIERO CARLO	C	C	C	C	C	C	C
CARRARA VALERIO	C	C	C	C	C	C	C
CARUSO ANTONINO	C	C	C	C	C	C	C
CASTAGNETTI GUGLIELMO	C	C	C	A	C	C	C
CASTELLANI PIERLUIGI		F					R
CASTELLI ROBERTO	M	M	M	M	M	M	M
CAVALLARO MARIO	R						
CENTARO ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C
CHERCHI PIETRO	C	C	C	C	C	C	C
CHINCARINI UMBERTO	C	C	C	C	C	C	C
CHIRILLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
CHIUSOLI FRANCO		F	F	F	F	R	
CICCANTI AMEDEO	C	C	C	C	C	C	C
CICOLANI ANGELO MARIA	C	C	C	C	C	C	C
CIRAMI MELCHIORRE	C	C	C	C	C	C	C
COLLINO GIOVANNI	C	C	C	C	C	C	C
COMINCIOLI ROMANO	C	C	C	C	C	C	C
COMPAGNA LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
CONSOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
CONTESTABILE DOMENICO	C	R	R	R	R	R	C
CORRADO ANDREA	C	C	C	C	C	C	C
COSTA ROSARIO GIORGIO	C	C	C	C	C	C	C
COVIELLO ROMUALDO	M	M	M	M	M	M	M
COZZOLINO CARMINE	C	C	C	C	C	C	C
CRINO' FRANCESCO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
CURSI CESARE	M	M	M	M	M	M	M
CURTO EUPREPIO	C	C	C	C	C	C	C
CUTRUFO MAURO	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 3

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
D'ALI' ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
D'AMBROSIO ALFREDO	A	A	A	F	C	C	C
D'ANDREA GIAMPAOLO VITTORIO							F
DANIELI PAOLO	C	C	C	C	C	C	C
DANZI CORRADO	C	C	C	C	C	C	C
DATO CINZIA				F	F	F	F
DE CORATO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
DELL'UTRI MARCELLO	C						
DELOGU MARIANO	C	C	C	C	C	C	C
DEL PENNINO ANTONIO		C	C	C	C	C	
DEMASI VINCENZO	C	C	C	C	C	C	C
DE PAOLI ELIDIO	F	F	F	A	A	F	F
DE PETRIS LOREDANA		R	F	R		F	F
DE RIGO WALTER	A	C	C	C	C	C	C
DETTORI BRUNO					R	R	F
DI GIROLAMO LEOPOLDO	R			F	F	F	F
D'IPPOLITO VITALE IDA	C	C	C	C	C	C	C
DONATI ANNA	R	R	R	F	R	R	R
D'ONOFRIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
EUFEMI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C
FABBRI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
FALCIER LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C
FALOMI ANTONIO		R				F	
FASOLINO GAETANO	C	C	C	C	C	C	C
FAVARO GIAN PIETRO	C	C	C	C	C	C	C
FEDERICI PASQUALINO LORENZO	C	C	C	C	C	C	C
FERRARA MARIO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
FIRRARELLO GIUSEPPE	C	C	F	C	C	C	C
FLORINO MICHELE	C	C	C	C	C	C	C
FORLANI ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C
FORTE MICHELE	C	C	C	C	C	C	C
FRANCO PAOLO	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 4

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
FRANCO VITTORIA	R						
GABURRO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
GASBARRI MARIO		F	R	R	F		
GENTILE ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
GIRFATTI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
GIULIANO PASQUALE		C	C	C	C	C	C
GRECO MARIO	C	C	C	C	C	C	C
GRILLO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
GUASTI VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C
GUBERT RENZO	C	C	C	C	C	C	C
GUBETTI FURIO	C	C	C	C	C	C	C
GUZZANTI PAOLO	M	M	M	M	M	M	M
IANNUZZI RAFFAELE	C	C	C	C		C	
IERVOLINO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
IOANNUCCI MARIA CLAUDIA	C	C	C	C	C	C	C
IOVENE ANTONIO	F	F	R	F	F	F	F
IZZO COSIMO	C	C	C	C	C	C	C
KAPPLER DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
LABELLARTE GERARDO		F	R	F	F		F
LA LOGGIA ENRICO	M	M	M	M	M	C	C
LAURO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C
LEGNINI GIOVANNI							F
LIGUORI ETTORE							F
LONGHI ALEANDRO	F						
MACONI LORIS GIUSEPPE					F		
MAFFIOLI GRAZIANO	C	C	C	C	C	C	C
MAGISTRELLI MARINA				R			
MAGNALBO' LUCIANO	C	C	C	C	C	C	C
MALAN LUCIO	C	C	C	C	C	C	C
MANCINO NICOLA	F						F
MANFREDI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
MANTICA ALFREDO	M	M	M	M	M	M	M

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 5

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
MANUNZA IGNAZIO	C	C	C	C	C	C	C
MANZIONE ROBERTO		F	F	F	F	F	
MARANO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C
MASCIONI GIUSEPPE	F		R	R	R	F	F
MASSUCCO ALBERTO FELICE S.	M	M	M	M	M	M	M
MELELEO SALVATORE	C	C	C	C	C	C	C
MENARDI GIUSEPPE	A	C	C	C	C	C	C
MICHELINI RENZO	F	R	F	F	F	F	
MINARDO RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
MONTALBANO ACCURSIO		R	R	F		F	F
MONTI CESARINO	C	C	C	C	C	C	C
MORO FRANCESCO	P	C	C		C	C	C
MORRA CARMELO	C	C	C	C	C	C	C
MORSELLI STEFANO		C	C	C	C	C	C
MUGNAI FRANCO	C	C	C	C	C	C	C
MULAS GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
NESSA PASQUALE	C	C	C	C	C	C	C
NOCCO GIUSEPPE ONORATO B.	C	C	C	C	C	C	C
NOVI EMIDDIO	C	C	C	C	C	C	C
OGNIBENE LIBORIO	M	M	M	M	M	M	M
PACE LODOVICO	C	C	C	C	C	C	
PAGANO MARIA GRAZIA		R		F	F		F
PALOMBO MARIO	M	M	M	M	M	M	M
PAPANIA ANTONINO		F	F	F	F	F	
PASINATO ANTONIO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
PASTORE ANDREA	C	C	C	C	C	C	C
PEDRAZZINI CELESTINO	C	C	C	C	C	C	C
PEDRINI EGIDIO ENRICO	R	R			R	R	
PEDRIZZI RICCARDO	C	C	C	C	C	C	C
PELLEGRINO GAETANO ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
PELLICINI PIERO	C	C	C	C	C	C	C
PERUZZOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 6

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
PESSINA VITTORIO	C	C	C	C	C	C	C
PIANETTA ENRICO	C	C	C	C	C	C	C
PIATTI GIANCARLO				F			
PICCIONI LORENZO	C	C	C	C	C	C	C
PIROVANO ETTORE	C	C	C	C	C	C	C
PONTONE FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
PONZO EGIDIO LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
PROVERA FIORELLO	C	C	C	C	C	C	C
ROLLANDIN AUGUSTO ARDUINO C.	F	F	F	F	F	F	A
RONCONI MAURIZIO	C	C	C	C	C	C	C
RUVOLO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
SALERNO ROBERTO	C						
SALINI ROCCO	C	C	A	C	A	C	C
SALVI CESARE		P	P	P	P	P	P
SALZANO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
SAMBIN STANISLAO ALESSANDRO	C	C	C	C	C	C	C
SAPORITO LEARCO	M	M	M	M	M	M	M
SCARABOSIO ALDO	C	C	C	C	C	C	C
SCHIFANI RENATO GIUSEPPE	C			C	C		
SCOTTI LUIGI	C	C	C	C	C	C	C
SEMERARO GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
SERVELLO FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
SESTINI GRAZIA	C	C	C	C	C	C	C
SILIQVINI MARIA GRAZIA	M	M	M	M	M	M	M
SODANO CALOGERO	C	C	C	C	C	C	C
SPECCHIA GIUSEPPE	C	C	C	C			C
STANISCI ROSA	F	F			F		
STIFFONI PIERGIOGIO	C	C	C	C	C	C	C
SUDANO DOMENICO	C	C	C	C	C	C	C
TAROLLI IVO	C	C	C	C	C	C	C
TATO' FILOMENO BIAGIO	C	C	C	C	C	C	C
TESSITORE FULVIO	F						

Seduta N. 0919 del 13-12-2005 Pagina 7

Totale votazioni 7

(F)=Favorevole
(M)=Cong/Gov/Miss(C)=Contrario
(P)=Presidente(A)=Astenuto
(R)=Richiedente

(V)=Votante

NOMINATIVO	Votazioni dalla n° 1 alla n° 7						
	01	02	03	04	05	06	07
TIRELLI FRANCESCO	C	C	C	C	C	C	C
TOFANI ORESTE	C	C	C	C	C	C	C
TOMASSINI ANTONIO	C	C	C	C	C	C	C
TONINI GIORGIO	M	M	M	M	M	M	M
TRAVAGLIA SERGIO		C	C	C	C	C	C
TREDESE FLAVIO	A	C	C	C	C	C	C
TREMATERRA GINO	C	C	C	C	C	C	C
TUNIS GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C
TURCI LANFRANCO		F					
ULIVI ROBERTO	C	C	C	C	C	C	C
VALDITARA GIUSEPPE	C	C	C	C	C	C	C
VALLONE GIUSEPPE	F						
VANZO ANTONIO GIANFRANCO	C	C	C	C	C	C	C
VEGAS GIUSEPPE	M	M	M	M	M	M	M
VENTUCCI COSIMO	C	C	C	C	C	C	C
VICINI ANTONIO	F	F	F	F	F	F	F
VIZZINI CARLO	C	C	C	C	C	C	C
ZANCAN GIAMPAOLO	R						
ZANDA LUIGI ENRICO	R	R					
ZANOLETTI TOMASO	C	C	C	C	C	C	C
ZAPPACOSTA LUCIO	C	A	C	C	C	C	C
ZAVOLI SERGIO WOLMAR	F			F	R	R	F
ZICCONI GUIDO	C	C	C	C	C		C
ZORZOLI ALBERTO PIETRO MARIA	C	C	C	C	C	C	C

Congedi e missioni

Sono in congedo i senatori:

Alberti Casellati, Antonione, Baldini, Bosi, Costa, Cursi, Cutrufo, D'Alì, Giuliano, Mantica, Massucco, Saporito, Sestini, Siliquini, Vegas e Ventucci.

Sono assenti per incarico avuto dal Senato i senatori:

Guzzanti, per attività della Commissione parlamentare di inchiesta concernente il «dossier Mitrokhin» e l'attività d'*intelligence* italiana; D'Ippolito, Ognibene e Tonini, per attività di rappresentanza del Senato; Coviello, per attività dell'Unione interparlamentare; Palombo, per partecipare ad un incontro internazionale; Budin, Iannuzzi e Mulas, per attività dell'Assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa.

Commissioni permanenti, variazioni nella composizione

Il Presidente del Gruppo Forza Italia ha comunicato che il senatore Vegas cessa di appartenere alla 10^a Commissione permanente ed entra a far parte della 13^a Commissione permanente, nella quale è sostituito dal senatore Izzo.

Commissioni permanenti, Ufficio di Presidenza

La 5^a Commissione permanente (Programmazione economica, bilancio), in data 7 dicembre 2005, ha eletto Segretario della Commissione il senatore Izzo.

Procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, trasmissione di decreti di archiviazione

Con distinte lettere in data 6 dicembre 2005, il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Roma ha comunicato, ai sensi dell'articolo 8, comma 4, della legge costituzionale 16 gennaio 1989, n. 1, che il Collegio per i procedimenti relativi ai reati previsti dall'articolo 96 della Costituzione, costituito presso il suddetto tribunale, ha adottato, in data 28 novembre 2005, tre decreti con i quali è stata disposta l'archiviazione degli atti relativi ad ipotesi di responsabilità nei confronti di Roberto Castelli, nella sua qualità di Ministro della giustizia.

Richieste di autorizzazione all'utilizzo di intercettazioni nei confronti di terzi, presentazione di relazioni

A nome della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, in data 7 dicembre 2005, il senatore Fassone ha presentato la relazione sulla domanda di autorizzazione all'esecuzione del decreto di acquisizione di tabulati relativi ad un'utenza telefonica della senatrice Maria Elisabetta Alberti Casellati, trasmessa dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Roma nell'ambito di un procedimento penale sorto da denuncia presentata dalla stessa senatrice (*Doc. IV, n 8-A*).

Disegni di legge, assegnazione

In sede referente

2^a Commissione permanente Giustizia

Sen. Pianetta Enrico ed altri

Attuazione dello Statuto della Corte penale internazionale (3574)

previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost., 3^a Aff. esteri, 4^a Difesa, 5^a Bilancio, 7^a Pubbl. istruz., Commissione speciale in materia d'infanzia e di minori, Commissione straordinaria diritti umani
(assegnato in data 07/12/2005);

2^a Commissione permanente Giustizia

Sen. Ripamonti Natale

Modifica all'articolo 67 della legge 26 luglio 1975, n. 354, in materia di visite agli istituti penitenziari per la trasparenza sulle condizioni di detenzione (3622)

previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost.
(assegnato in data 07/12/2005);

12^a Commissione permanente Sanità

Sen. Tofani Oreste

Istituzione del profilo professionale di infermiere coadiutore (3558)

previ pareri delle Commissioni 1^a Aff. cost.
(assegnato in data 07/12/2005);

Commissioni 1^a e 3^a riunite

Sen. Longhi Aleandro ed altri

Nuove disposizioni per l'attribuzione delle quote dell'otto per mille dell'IRPEF (3667)

previ pareri delle Commissioni 5^a Bilancio, 6^a Finanze
(assegnato in data 13/12/2005).

Disegni di legge, nuova assegnazione

1^a Commissione permanente Aff. cost.

in sede deliberante

Sen. Filippelli Nicodemo Francesco

Riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana (2670)

previ pareri delle Commissioni 3^a Aff. esteri

Già assegnato, in sede referente, alla 1^a Commissione permanente (Aff. cost.)

(assegnato in data 13/12/2005);

1^a Commissione permanente Aff. cost.

in sede deliberante

Sen. Falcier Luciano ed altri

Norme per l'acquisto o il riacquisto della cittadinanza italiana (3148)

previ pareri delle Commissioni 3^a Aff. esteri

Già assegnato, in sede referente, alla 1^a Commissione permanente (Aff. cost.)

(assegnato in data 13/12/2005);

1^a Commissione permanente Aff. cost.

in sede deliberante

Sen. Minardo Riccardo ed altri

Riapertura dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana (3241)

previ pareri delle Commissioni 3^a Aff. esteri

Già assegnato, in sede referente, alla 1^a Commissione permanente (Aff. cost.)

(assegnato in data 13/12/2005)

1^a Commissione permanente Aff. cost.

in sede deliberante

Sen. Betta Mauro, Sen. Michellini Renzo

Modifiche alla legge 14 dicembre 2000, n. 379, in materia di riconoscimento della cittadinanza italiana alle persone nate e già residenti nei territori appartenenti all'Impero austro - ungarico e ai loro discendenti (3391)

previ pareri delle Commissioni 3^a Aff. esteri

Già assegnato, in sede referente, alla 1^a Commissione permanente (Aff. cost.)

(assegnato in data 13/12/2005);

1^a Commissione permanente Aff. cost.

in sede deliberante

Sen. Gubert Renzo

Norme in materia di termini e certificazioni per il riconoscimento della cittadinanza italiana (3434)

previ pareri delle Commissioni 3ª Aff. esteri
Già assegnato, in sede referente, alla 1ª Commissione permanente (Aff. cost.)
(assegnato in data 13/12/2005);

*8ª Commissione permanente Lavori pubb.
in sede deliberante*

Dep. Lion Marco

Disposizioni per la sicurezza della navigazione, per favorire l'uso di navi a doppio scafo e per l'ammodernamento della flotta (3518)

previ pareri delle Commissioni 1ª Aff. cost., 2ª Giustizia, 3ª Aff. esteri, 4ª Difesa, 5ª Bilancio, 13ª Ambiente, 14ª Unione europea, Commissione parlamentare questioni regionali

C.3528 approvato in testo unificato dalla Camera dei Deputati (TU con C.4104, C.4362, C.4775, C.4816);

Già assegnato, in sede referente, alla 8ª Commissione permanente (Lavori pubb.)

(assegnato in data 13/12/2005).

Governo, trasmissione di atti

Il Ministro dell'interno, con lettera in data 1º dicembre 2005, ha trasmesso – ai sensi dell'articolo 113 della legge 1º aprile 1981, n. 121, e dell'articolo 17, comma 5, della legge 26 marzo 2001, n. 128; dell'articolo 5 del decreto-legge 29 ottobre 1991, n. 345, convertito dalla legge 30 dicembre 1991, n. 410, e successive modificazioni; dell'articolo 3, comma 1, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286 – il Rapporto sull'attività delle Forze di polizia, sullo stato dell'ordine e della sicurezza pubblica e sulla criminalità organizzata riferito all'anno 2004 (*Doc. CCXII, n. 2*).

Detto documento, è stato trasmesso, ai sensi dell'articolo 34, primo comma, secondo periodo, del Regolamento alla 1ª e alla 2ª Commissione permanente.

Autorità Garante della concorrenza e del mercato, trasmissione di atti

In data 5 dicembre 2005, il Presidente dell'Autorità Garante della concorrenza e del mercato ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 9, della legge 20 luglio 2004, n. 215, la delibera del 30 novembre 2005 con la quale la stessa Autorità ha dichiarato che la carica di consigliere regionale è incompatibile, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera *a*), della citata legge n. 215 del 2004 con la carica di Governo di Sottosegretario di Stato al Ministero della salute, entrambe ricoperte dal dottor Domenico Zinzi.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

Il Presidente della Sezione del controllo sugli Enti della Corte dei conti, con lettera in data 5 dicembre 2005, ha inviato, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Unione italiana delle Camere di commercio, industria, artigianato ed agricoltura (UNIONCAMERE), per gli esercizi 2003 e 2004 (*Doc. XV, n. 365*).

Alla determinazione sono allegati i documenti fatti pervenire dall'Ente suddetto ai sensi dell'articolo 4, primo comma, della legge stessa.

Detto documento è stato deferito, ai sensi dell'articolo 131 del Regolamento, alla 5ª e alla 10ª Commissione permanente.

Interpellanze, apposizione di nuove firme

Il senatore Zanda ha aggiunto la propria firma all'interpellanza 2-00799 *p.a.*, dei senatori Malabarba ed altri.

Interpellanze

COSSIGA. – *Al Ministro della giustizia.* – Per conoscere:

le disposizioni di legge in forza delle quali in un procedimento penale i pubblici ministeri procedenti hanno la facoltà di subordinare l'adozione di provvedimenti giudiziari, quali ad esempio il dissequestro di azioni, alla revoca o alla nomina di amministratori delle banche interessate;

altresì se si ritenga consono almeno alla deontologia professionale che un magistrato del pubblico ministero prenda parte a procedimenti penali che involgono interessi rilevantissimi, nonostante i suoi stretti rapporti di amicizia e di frequentazione con un avvocato che cura, dietro lusinghioso compenso, gli interessi di banca estera interessata, ancorché stretti rapporti di amicizia e di frequentazione siano dovuti all'essere le loro figlie compagne di scuola;

se non si ritenga opportuno presentare al Parlamento un disegno di legge per configurare in uno specifico reato i comportamenti dei magistrati che, con l'adozione di provvedimenti giudiziari o con la diffusione, per lo più illecita, di informazioni anche coperte da segreto dell'indagine o da segreto istruttorio, turbano il mercato azionario, dando spazio, non necessariamente nell'interesse personale, a manovre di aggrottaggio o di altra illecita speculazione, nonché per configurare un apposito reato di *insider trading* per quei magistrati che utilizzino, direttamente o tramite terze per-

sone, informazioni e notizie acquisite nell'esercizio delle loro funzioni a scopo di illecito arricchimento.

(2-00809)

Interrogazioni

PAGLIARULO, MARINO, MUZIO, MACONI, PIZZINATO, RIPAMONTI, MALABARBA, BISCARDINI. – *Ai Ministri delle attività produttive e del lavoro e delle politiche sociali.* – Premesso:

che lo stabilimento «Donora» del gruppo Candy, a Cortenuova (Bergamo) occupa attualmente 380 dipendenti;

che tale stabilimento, per volontà della proprietà, dovrebbe chiudere nel giro di alcuni mesi ai fini della delocalizzazione della produzione all'estero, presumibilmente nella Repubblica Ceca;

che l'intenzione di chiudere lo stabilimento di Cortenuova è stata comunicata dalla proprietà ai sindacati di categoria a fine novembre scorso presso la sede dell'Assindustriali di Monza;

che 185 addetti sui 380 sono già stati dichiarati in esubero;

che i lavoratori hanno dato vita ad alcune iniziative di lotta e di sensibilizzazione, fra le quali un'assemblea pubblica che si è svolta il 5 dicembre con una grande partecipazione e l'intervento di sindacalisti e parlamentari, fra cui alcuni dei firmatari della presente interrogazione;

che varie forze politiche e sociali e la stessa curia di Bergamo stanno attivamente intervenendo per impedire la chiusura dello stabilimento;

che tale chiusura e delocalizzazione vengono motivate dall'imprenditore in base alla convenienza economica per l'imprenditore stesso a causa del minor costo del lavoro del Paese ove l'azienda venisse delocalizzata;

che tali libere scelte imprenditoriali non possono però essere assunte a prescindere o in aperto e conclamato contrasto con l'interesse generale, come disposto dagli articoli 41 e 42 della Costituzione;

che l'eventuale chiusura della «Donora» rappresenterebbe un gravissimo colpo per la tenuta del tessuto industriale del Bergamasco, già colpito pesantemente dalla chiusura di diverse aziende operanti in vari settori produttivi,

si chiede di sapere come i Ministri in indirizzo intendano urgentemente intervenire presso i soggetti interessati per consentire un accordo che escluda la delocalizzazione della produzione, garantisca il lavoro ai 380 dipendenti, si ispiri ai principi della Costituzione della Repubblica.

(3-02390)

**Interrogazione orale con carattere d'urgenza ai sensi
dell'articolo 151 del Regolamento**

ZAPPACOSTA. – *Al Ministro per i beni e le attività culturali.* – Premesso che:

la dott.ssa Silvana Balbi De Caro, sovrintendente per i beni archeologici d'Abruzzo, con sede in Chieti, è stata da poco nominata direttrice del Servizio nazionale musei e parchi archeologici della Direzione generale per l'archeologia presso il Dipartimento dei beni paesaggisti e culturali del Ministero per i beni e le attività culturali;

al posto della dott.ssa Balbi De Caro, a tutt'oggi, non è stato nominato un nuovo sovrintendente e le relative funzioni sono esercitate *ad interim* dall'arch. Roberto Di Paola, direttore generale regionale per i beni culturali e paesaggistici con sede a L'Aquila; quindi, a dirigere di fatto la Soprintendenza di Chieti è il su citato architetto;

nonostante la legge di riforma della dirigenza presso i Ministeri non obblighi il Ministro per i beni culturali a nominare un successore per guidare la Soprintendenza per i beni archeologici d'Abruzzo, il ruolo storico del sistema museale teatino (comprensivo di Museo nazionale archeologico, Museo della «Civitella», Terme, teatro e templi romani), la grande tradizione culturale e la centralità amministrativa della Soprintendenza nell'ambito regionale indurrebbero ad una maggiore considerazione, da parte del Ministero, dell'ente archeologico abruzzese, tale da riconoscere la necessità di una figura dirigenziale che possa operare direttamente sul territorio;

il sistema museale ed archeologico teatino rappresenta una delle poche realtà economiche valide della città e che fanno di Chieti una delle mete preferite del turismo culturale nazionale ed internazionale e la mancata nomina del dirigente principale dell'ente che diverrebbe sede «periferica» de L'Aquila potrebbe rappresentare il preludio al ridimensionamento, con esiti molto preoccupanti, stante il numeroso patrimonio archeologico depositato in altre città abruzzesi, il quale potrebbe anche non far ritorno a Chieti, in cui c'è attesa per l'ampliamento degli spazi museali,

si chiede di conoscere:

i motivi per i quali non sia stato nominato un nuovo Soprintendente per i beni archeologici d'Abruzzo;

se non si ritenga di studiare un piano di rilancio e di ristrutturazione degli spazi museali teatini per ospitare l'intero patrimonio archeologico abruzzese, parte del quale allocato fuori sede;

se non si intenda, con sollecitudine, provvedere alla nomina del dirigente responsabile della Soprintendenza di Chieti.

(3-02391)

Interrogazioni con richiesta di risposta scritta

PASCARELLA. – *Al Ministro dell'interno.* – Risultando all'interrogante che:

nel corso di alcune sedute del Consiglio comunale di Recale (Casserta), il Presidente ha disposto, in modo arbitrario e pretestuoso, l'allontanamento di alcuni consiglieri di minoranza con l'ausilio delle Forze dell'ordine, in assenza delle condizioni richieste, a tal fine, dallo Statuto comunale e dal Regolamento comunale;

tale comportamento si pone in aperto contrasto con le norme che regolano e disciplinano i poteri del Presidente del Consiglio comunale, di cui all'articolo 27 dello Statuto ed agli articoli 42 e 43 del Regolamento comunale;

ai sensi del suddetto articolo 42, infatti, il provvedimento di allontanamento deve, in ogni caso, essere preceduto da «una votazione in forma palese»;

tali comportamenti, impedendo di fatto lo svolgimento delle funzioni dei Consiglieri comunali, appaiono gravemente lesivi dei loro diritti e delle loro prerogative;

già in precedenza, con l'interrogazione 4-05480 a firma dello scrivente, era stato denunciato il comportamento del Presidente del Consiglio comunale di Recale, che, dando luogo ad un analogo episodio, aveva impedito ad un consigliere di minoranza di partecipare ai lavori allontanandolo indebitamente dall'Aula,

si chiede di sapere quali iniziative urgenti il Ministro in indirizzo intenda adottare al fine di evitare il ripetersi di questi gravi episodi e di garantire il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio comunale di Recale, nel rispetto dei diritti e delle prerogative dei Consiglieri di minoranza.

(4-09811)

GARRAFFA, MONTALBANO, BATTAGLIA Giovanni, RONTONDO, PIATTI, VICINI, MURINEDDU, BASSO, FLAMMIA. – *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* – Premesso che:

la grave situazione economica non risparmia l'agricoltura, soprattutto nelle aree meridionali;

le proteste dei coltivatori siciliani hanno evidenziato lo stato di crisi anche nel settore olivicolo;

ad oggi sono presenti quattro istituti di ricerca in Sicilia afferenti al Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura (CRA), di cui due nel Catanese per il settore agrumicolo e cerealicolo (Acireale e Catania) e due nel Palermitano e specificatamente a Bagheria, per il settore della floricoltura, ed a Palermo per l'olivicolo ed in particolare per l'oliva da mensa;

nello specifico, il 50 per cento della produzione italiana dell'oliva da mensa proviene dalla Sicilia ed in particolare dal territorio di Castelve-trano;

la presenza di un centro di ricerche in Sicilia costituisce pertanto un supporto importante per i nostri produttori i quali, grazie all'attività della struttura, hanno superato non pochi problemi consentendo una migliore commercializzazione del prodotto stesso;

da parte dell'Assessorato agricoltura della Regione Sicilia sono stati avviati rapporti di collaborazione con il centro olivicolo di Palermo, anche attraverso il finanziamento di progetti di ricerca sul miglioramento genetico del prodotto «oliva da mensa»;

l'attuale consiglio di amministrazione del CRA starebbe per approvare un progetto di ristrutturazione dell'ente che prevede la chiusura della sede di Palermo che verrebbe accorpata al Centro di Rende (Cosenza), determinando pertanto una inammissibile ed inaccettabile dismissione del Centro di ricerca del capoluogo dell'isola specifico sull'oliva da mensa con un grave ed evidente danno per i nostri olivicoltori,

gli interroganti chiedono di sapere quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda avviare presso il Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura, onde evitare la sciagurata ipotesi di chiusura del Centro di ricerca per l'oliva da mensa, determinando un grave danno per i nostri produttori agricoli, i cui prodotti hanno peraltro già il riconoscimento del marchio DOP.

(4-09812)

PEDRINI. – *Al Presidente del Consiglio dei ministri e ai Ministri per i rapporti con il Parlamento, per la funzione pubblica e della salute.* – Premesso:

che tra luglio ed agosto 2005 sono state apportate al regolamento per l'elezione degli organi dirigenziali della Croce Rossa Italiana (CRI), ai vari livelli, modifiche che hanno completamente stravolto la normativa in vigore;

che tali modifiche hanno tra l'altro ridotto il numero degli aventi diritto alle suddette votazioni e variato il *quorum* per eleggere i presidenti nazionali e regionali sostituendo alla maggioranza assoluta con previsione di ballottaggio la maggioranza relativa;

che praticamente, in seguito a quanto sopra, risulterebbe un solo candidato per la nomina al vertice della CRI, un candidato che sarebbe privo dei requisiti previsti dagli articoli 4 e 5 del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, convertito dalla legge 19 gennaio 2005, n. 1, e che incorrerebbe in conflitto di interessi rivestendo egli una carica dirigenziale in una struttura privata convenzionata con la CRI,

si chiede di sapere se non si ritenga di sospendere le imminenti elezioni per la presidenza della CRI e di nominare un Commissario per il controllo delle procedure elettorali.

(4-09813)

GARRAFFA, MONTALBANO, BATTAGLIA Giovanni, ROTONDO. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

il Consorzio PAE MAS Airport Services gestisce i servizi *handling* presso l'aeroporto Falcone Borsellino in Cinisi (Palermo), località Punta Raisi;

in data 26.07.05, presso la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, è stato stipulato tra l'Assaeroporti e le organizzazioni sindacali F.I.L.T.-C.G.I.L., F.I.T.-C.I.S.L., Uiltrasporti e U.g.l.-T.A. un accordo sindacale relativo al rinnovo delle parti economiche e normative del contratto collettivo nazionale di lavoro sottoscritto in data 17.06.02;

detto accordo, per espressa pattuizione delle parti stipulanti, esplica effetti nei confronti del personale con categoria d'operaio, impiegato e quadro in forza, sulla base di un contratto di lavoro subordinato presso le aziende di gestione e dei servizi aeroportuali di assistenza a terra;

le parti stipulanti, inoltre, hanno ritenuto opportuno procedere ad una risistemazione dell'articolazione del contratto collettivo nazionale di lavoro attraverso la ripartizione dello stesso in quattro raggruppamenti d'attività omogenee (gestione aeroportuale, *handling*, *catering* e ristorazione aeroportuale, attività diverse e servizi) all'interno di un'unica, nuova scala parametrica, e che dette attività possono essere anche caratterizzate da specifici e differenti trattamenti normativi e retributivi, coerentemente con le loro peculiarità;

nonostante l'intervenuto rinnovo contrattuale, il Consorzio PAE MAS con nota del 26 settembre 2005, a firma del Presidente Roy G. JOUN, ha comunicato ai propri dipendenti la volontà di non accettare il rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro adducendo il fatto che detto accordo doveva essere discusso e sottoscritto dai rappresentanti degli *handler* in quanto unici soggetti giuridici ed economici portatori degli interessi e dei problemi di una diversa e ben determinata categoria spesso contrapposta a quella dei gestori aeroportuali rappresentati da Assoaeroporti;

l'articolo 13 del decreto legislativo n. 18/99 dispone che «l'Enac verifichi l'idoneità dei prestatori di servizi a terra subordinata al rispetto del tipo di contratto che regola il rapporto di lavoro dei dipendenti delle aziende di gestione e dei servizi aeroportuali d'assistenza a terra»;

l'articolo 17, comma 3, del citato decreto dispone altresì che l'Enac vigili sul rispetto degli adempimenti derivanti del presente decreto;

con nota del 7/10/05 l'Enac ha diffidato la PAE MAS, intimandola a procedere con immediatezza e comunque entro i 15 giorni successivi all'adeguamento del contratto al contratto collettivo nazionale di lavoro;

l'Enac ha affermato che non può non rilevarsi che la posizione del Consorzio PAE MAS risulta in contrasto con quanto ad oggi vigente in materia;

la Gesap, società di gestione dell'aeroporto di Palermo, ha più volte segnalato alle competenti autorità (Enac, Prefettura, Garante della concorrenza, ecc.) l'illegittimità del comportamento di PAE MAS;

ad oggi il Consorzio PAES MAS insiste nel suo comportamento inadempiente e inottemperante continuando a non applicare il sopra citato accordo sindacale del 26.07.05 creando grave nocumento ai diritti dei dipendenti;

la Federazione italiana lavoratori trasporto FILT Cgil Sicilia ha inoltrato un atto extragiudiziale intimando al Consorzio PAE MAS Airport Services in persona del suo legale rappresentante *pro tempore* di applicare immediatamente, in ottemperanza a quanto previsto dalla normativa, l'accordo stipulato il 26.07.05 presso la sede del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti. La stessa FILT ha contestualmente inoltrato l'istanza all'Ente nazionale per l'Aviazione civile, in persona del suo Presidente legale rappresentante *pro tempore* di comunicazione, così come previsto dall'articolo 5, comma 3, della legge n. 241/90, dell'unità organizzativa competente e del nominativo del responsabile del procedimento avviato da codesto ente nei confronti del Consorzio PAE MAS Airport Services consentendo alla stessa FILT l'accesso ai documenti, formati e/o detenuti dall'Enac, in relazione al procedimento avviato nei confronti del Consorzio PAE MAS al fine di consentire all'organizzazione sindacale di conoscere lo stato e gli sviluppi del predetto procedimento amministrativo, esercitando quindi le prerogative di diritti sindacali concernenti l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro del 17.06.02, come modificato dall'accordo sindacale del 26.07.05, e della legislazione di settore a tutela e salvaguardia dei diritti dei lavoratori e dei propri iscritti;

tenuto conto:

di una realtà come quella siciliana, dove peraltro si registra che, a detta degli enti preposti, una famiglia su tre vive sotto la cosiddetta soglia di povertà;

che i dati relativi all'occupazione sono in grave diminuzione;

che per molti oggi l'occupazione più che una speranza continua ad essere un miraggio,

gli interroganti chiedono di sapere quali iniziative il Ministro in indirizzo intenda avviare affinché:

il Consorzio PAE MAS Airport Services rispetti l'accordo sindacale siglato presso lo stesso Ministero;

lo stesso Consorzio non persista nel suo comportamento inadempiente e inottemperante che, peraltro, crea grave nocumento per i diritti dei dipendenti, con grave pregiudizio del ruolo e delle prerogative delle organizzazioni sindacali, così come previsto nell'atto extragiudiziale inoltrato dalla F.I.L.T. - C.G.I.L.;

il PAE MAS superi detto comportamento che, nei fatti, determina la carenza di relazioni industriali tra le organizzazioni sindacali ed il Consorzio, atteggiamento questo che lede il diritto all'informazione sulle diverse materie disciplinate dallo stesso contratto collettivo nazionale di lavoro.

Inoltre, alla luce del perpetuarsi di questa grave situazione, visto anche il notevole lasso di tempo trascorso dalla stipula dell'accordo, gli in-

terroganti chiedono, altresì, di sapere se il Ministro in indirizzo non intenda intervenire presso l'Enac affinché:

renda nota l'unità organizzativa competente ed il nominativo del responsabile del procedimento avviato dall'Ente nei confronti del Consorzio PAE MAS Airport Services;

renda noto lo stato e gli sviluppi del procedimento amministrativo nei confronti del Consorzio stesso;

si adoperi immediatamente, visto che nulla è stato messo in atto dopo la nota del 7.10.05, ad intervenire con decisione a fronte di questa grave inadempienza che crea tensioni e preoccupazioni all'interno delle maestranze del Consorzio che, nonostante tutto, operano con professionalità ed impegno per garantire i servizi necessari alla funzionalità della struttura aeroportuale.

(4-09814)

MONTAGNINO. – *Al Ministro della salute.* – Premesso:

che il direttore amministrativo dell'Azienda ospedaliera Vittorio Emanuele di Gela da oltre quattro mesi si è trasferito presso l'Azienda sanitaria di Enna;

che il direttore generale non ha ancora provveduto a nominare altro direttore amministrativo;

che gli atti deliberativi vengono adottati col solo parere del direttore sanitario, con l'indicazione «stante la mancanza temporanea del direttore amministrativo»;

che tale motivazione non è conforme alla realtà di fatto dell'azienda ospedaliera di Gela, in quanto la titolarità della funzione di direttore amministrativo è assolutamente inesistente;

che l'istituto dell'assenza-impedimento è del tutto diverso da quello della mancanza del titolare della funzione;

che il prolungarsi di tale situazione rischia, da un lato, di inficiare la legittimità degli atti deliberativi e, dall'altro, di determinare una grave paralisi gestionale;

che peraltro l'assenza della figura del direttore amministrativo provoca una palese inefficienza nei servizi e nell'assistenza sanitaria;

che la mancata nomina di un nuovo direttore amministrativo, dopo oltre quattro mesi dal trasferimento del precedente titolare della funzione, dimostra disinteresse rispetto a basilari principi di legalità che vengono sottoposti al condizionamento di interessi di parte ed a logiche lottizzatorie,

si chiede di conoscere quali iniziative si intendano attuare al fine di restituire, con la nomina di un nuovo direttore amministrativo, piena legittimazione all'assetto gestionale dell'azienda ospedaliera, ed evitare il protrarsi di un palese rischio di illegittimità dei provvedimenti adottati oltre ad un *deficit* della funzionalità dei servizi sanitari.

(4-09815)

LABELLARTE. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

la zona Cassia Tomba di Nerone, che copre parte del territorio del XX Municipio della città di Roma, negli anni 70/80 si era sviluppata con costruzioni residenziali impreziosite dal verde naturale;

fin dall'inizio degli anni Novanta si registrava un crescente sviluppo di fenomeni di microcriminalità (furti, rapine, violenza) in coincidenza con l'aumento dell'abusivismo edilizio e commerciale e il continuo scadimento del livello di tutti i pubblici servizi. A questo si è unito il massiccio aumento del fenomeno della prostituzione stradale;

le scuole presenti nel territorio sono raramente presidiate, con la conseguente presenza di tossicodipendenti e spacciatori, più volte denunciata dai cittadini, come risulta agli atti del Comando dei Carabinieri di Via Vibo Mariano e del Comando di Polizia di Via Azzarita,

si chiede di sapere se siano state poste in essere da parte degli organi preposti alla tutela dell'ordine pubblico tutte le iniziative atte a salvaguardare la tutela dei cittadini abitanti nel quartiere ed a restituire ai medesimi il livello minimo accettabile di sicurezza.

(4-09816)

BUCCIERO. – *Al Ministro della giustizia.* – Premesso:

che innanzi alla seconda sezione del Tribunale di Brescia pende il processo n. 3623/05 mod. 16 (RG NR n. 19175/01) a carico di Amato Arturo e altri;

che, all'udienza dibattimentale del 29 novembre 2005, i difensori degli imputati hanno eccepito la incompetenza funzionale del Tribunale di Brescia, chiedendo la trasmissione degli atti alla Procura presso il Tribunale di Venezia;

che nella predetta memoria difensiva si denuncia che i magistrati Apicella Domenico (già sostituto procuratore a Mantova e attualmente giudice della Corte d'appello di Brescia, prima sezione penale) e Bonardi Silvia (sostituto procuratore a Brescia) erano possessori (e forse lo sono tuttora) di un notevole numero di azioni Bipop;

che agli imputati erano stati contestati i reati di false comunicazioni sociali in danno dei soci e dei creditori *ex art.* 2622 del codice civile e che i succitati magistrati erano stati riconosciuti (dal giudice per le udienze preliminari), in quanto possessori di azioni Bipop Carire, quali «titolari dell'interesse penalmente tutelato e soggetti che hanno subito conseguenze patrimoniali negative dal reato»;

che, ciò nonostante, il giudice per le udienze preliminari respingeva l'eccezione (poi riproposta al dibattimento del 29 novembre) di incompetenza funzionale *ex art.* 11 del codice di procedura penale con interpretazioni che, a dir poco, lasciano stupefatti;

che il Tribunale di Brescia (II sezione penale) all'udienza del 29 novembre, sulle varie eccezioni al suo esame, si pronunciava per l'accoglimento di quella di incompetenza territoriale (e non anche di quella *ex art.* 11 del codice di procedura penale) in favore del Tribunale di Milano;

che, pertanto, nella nuova sede il processo riprenderà il dibattimento, ma sulla base delle indagini e della istruttoria compiute da magistrati pretesi incompetenti ma certamente non imparziali, in quanto sostanzialmente parti offese o danneggiati dal reato;

in considerazione del fatto:

che non risulterebbe che i magistrati, soci della Bipop Carire, si siano mai astenuti;

che il diritto del magistrato alla interpretazione della norma non può significare alibi all'anarchia del buon senso;

che, ove in secondo grado o innanzi alla Cassazione, l'eccezione *ex art. 11* del codice di procedura penale debba essere accolta ne conseguirebbe la nullità del processo che dovrebbe ricominciare daccapo con certezze di prescrizione dei reati e palese vantaggio per gli imputati,

si chiede di conoscere quali iniziative il Ministro in indirizzo ritenga di adottare, ritenendo che nella fattispecie a nulla vale eccepire che iniziative di natura ispettiva e disciplinare non possano adottarsi in pendenza di giudizio in quanto i fatti sono ormai compiuti, il Tribunale di Brescia si è spogliato del processo, il danno è stato procurato.

(4-09817)

MURINEDDU, FLAMMIA, VICINI. – *Al Ministro delle politiche agricole e forestali.* – Premesso che:

gli istituti di ricerca e di sperimentazione in agricoltura afferenti alla rete del Ministero delle politiche agricole e forestali, seppure tra molte difficoltà, negli ultimi decenni hanno prodotto innovazioni di processo e di prodotto che hanno avuto un ruolo importante nel migliorare la competitività del sistema agricolo italiano, anche grazie alla stretta collaborazione, sempre perseguita dallo stesso Ministero, con l'Università, il CNR e con altri Enti di ricerca;

per adeguare la normativa in materia è stato varato il decreto legislativo n. 454/99, recante la riorganizzazione della ricerca in agricoltura, sulla base della legge 59/97, decreto legislativo che, fra l'altro, ha istituito il «Consiglio per la ricerca e la sperimentazione in agricoltura» (C.R.A.);

successivamente sono stati adottati sia lo statuto del C.R.A. che i suoi regolamenti di funzionamento, mentre nel dicembre del 2002 è stato nominato l'attuale Presidente, nella persona del prof. Giuseppe D'Ascenzo, e nel giugno 2003 è stato costituito il consiglio di amministrazione in carica;

il 26 ottobre del 2005 il consiglio di amministrazione ha approvato il «Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali» del C.R.A., strumento atteso da anni, la cui mancanza ha impedito e blocca tuttora l'operatività del C.R.A. stesso;

non appena conosciuto il testo del Piano, una parte significativa del mondo agricolo e qualificati componenti di quello scientifico hanno manifestato reazioni assai significative, avvalorate inoltre dalla presa di posizione contraria di alcuni membri del consiglio di amministrazione;

il 15 novembre 2005 il Ministro delle politiche agricole e forestali ha diramato un comunicato stampa nel quale si riporta che il «Piano di riorganizzazione della rete scientifica del C.R.A. deve essere rivisto sostanzialmente». Il ministro Alemanno, prosegue tale comunicato, ha respinto tale Piano con motivazioni contenute in una nota inviata al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione dell'ente;

si tratta di una novità sconcertante perché il lavoro fatto dal C.R.A. sembrava procedere con il pieno consenso del Ministro, tanto è vero che alcuni suoi recenti comunicati stampa annunciavano, fra l'altro, l'istituzione in Sicilia di un «Centro di ricerca per le colture mediterranee» avente anche rilevanza per i Paesi di quell'area, oltre alla creazione ad Acireale di un «Centro di ricerca in agrumicoltura» (che però già esiste da molti decenni);

considerate le conseguenze negative che avranno congiuntamente sia la predisposizione di un Piano del tutto inadeguato, sia la decisione del Ministro di dilatare ulteriormente l'avvio della fase operativa del C.R.A., che va a sommarsi a quelle assai gravi fino ad ora ricadenti negativamente sulla funzionalità dell'ente, si chiede di sapere:

in base a quali criteri negli ultimi tre anni la direzione dell'Ufficio di ricerca e sperimentazione in agricoltura del Ministero delle politiche agricole e forestali sia stata affidata, in successione fra loro, a due estranei all'amministrazione ed alla materia;

come siano state utilizzate, negli ultimi tre anni, le risorse finanziarie assegnate e quelle effettivamente impegnate per il mantenimento del C.R.A. e dei suoi organismi di ricerca e per lo svolgimento delle attività scientifiche ordinarie;

quale fondamento abbia la notizia che per tali organismi nel 2006 sarebbero previsti tagli rilevanti sul finanziamento ordinario;

in base a quali criteri siano stati scelti i componenti dell'attuale Comitato Scientifico del Ministero delle politiche agricole e forestali, incaricato di valutare i programmi e i progetti di ricerca e sperimentazione;

per quali motivi non siano state chieste le dimissioni del Presidente e del Direttore Generale del C.R.A., allorché il Ministro delle politiche agricole e forestali ha disconosciuto il «Piano di riorganizzazione e razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali» del sistema di ricerca afferente il C.R.A.;

quali siano i criteri e i presupposti che hanno indotto l'istituto per la cerealicoltura ad affittare circa 14 ettari dell'azienda sperimentale «Inviatella» (periferia nord di Roma, compresa nel perimetro del parco di Veio), con un contratto stipulato con l'impresa «Biroli» s.a.s datato 06/05/04, della durata di 6 anni prorogabili fino a 18, superficie aziendale che, in tal modo, è stata sottratta alle attività di ricerca, tanto più che alla stessa impresa sarebbe stato riconosciuto un diritto di prelazione nel caso di vendita. In particolare, si chiede di conoscere quali siano state le procedure adottate per la stipula del contratto con detta società.

(4-09818)

DONATI, RIPAMONTI. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

la costruzione e la gestione delle autostrade della Valtrompia e della Pedemontana Veneta Ovest sono state affidate dall'ANAS alla società concessionaria mediante due concessioni, attribuite per mezzo di una convenzione, stipulata il 7 dicembre 1999 (in revisione di una precedente convenzione del 21 dicembre 1972 e successivi atti aggiuntivi) ed approvata con decreto interministeriale del 21 dicembre 1999, poi registrato dalla Corte dei conti in data 11 aprile 2000;

le concessioni di cui trattasi, attribuite senza previa pubblicazione di un bando di gara ai sensi della direttiva 93/37/CEE, prevedevano una serie di lavori miranti a completare e sviluppare la rete autostradale, ossia la costruzione di due raccordi: il primo, tra l'autostrada A/4 Brescia-Padova e la Valtrompia, costituito da due rami consecutivi, il secondo, tra l'autostrada A/4 (Comune di Montebello-Vicentino) e l'autostrada A/31 (Comune di Thiene);

la Commissione europea, ritenendo che la Repubblica italiana fosse venuta meno agli obblighi che ad essa incombono in forza della direttiva 93/37/CEE, ha avviato nei confronti dello Stato italiano un procedimento per inadempimento di cui all'art. 226 CE, inviando alle autorità italiane, in data 18 ottobre 2002, una lettera di costituzione in mora alla quale le autorità italiane non hanno risposto;

la Commissione, in data 11 luglio 2003, ha emesso un parere motivato, invitando l'Italia ad adottare le misure necessarie per conformarvisi entro due mesi a decorrere dalla sua notifica e le autorità italiane non hanno dato seguito a tale parere;

le concessioni in esame prevedevano l'esecuzione dei lavori per la costruzione di due raccordi: il primo, tra l'autostrada A/4 Brescia-Padova e la Valtrompia, il secondo, tra l'autostrada A/4 (Comune di Montebello-Vicentino) e l'autostrada A/31 (Comune di Thiene);

alla società concessionaria è stato accordato, come controprestazione della costruzione dei raccordi autostradali, il diritto di gestire l'opera e di riscuotere un pedaggio dagli utenti, ottenendo, a tal fine, ben 11 anni di proroga a fronte di investimenti pari a 2.561 miliardi (di vecchie lire), di cui il tratto autostradale della Valtrompia era stimato in 524 miliardi di lire ed il tratto di autostrada Pedemontana Veneta era equivalente a 540 miliardi di lire;

considerato che:

in data 27 ottobre 2005 la Corte di giustizia europea, accogliendo la tesi della Commissione europea, ha condannato l'Italia per aver violato la direttiva 93/37/CEE sugli appalti relativamente ai lavori di costruzione e gestione delle autostrade Valtrompia e Pedemontana Veneta Ovest;

la Corte di giustizia, con tale sentenza, ha evidenziato che i contratti siglati per la gestione delle autostrade Valtrompia e Pedemontana Veneta Ovest costituiscono «concessioni di lavori pubblici» ai sensi della direttiva UE in materia di appalti e che «si può far ricorso alla procedura negoziata senza pubblicazione preliminare di un bando di gara solo nei

casi tassativamente elencati dalla direttiva», ma, nel caso specifico, «il governo italiano non ha dimostrato l'esistenza di una situazione che giustificasse l'applicazione di una delle eccezioni previste dalla direttiva»;

in particolare, la Corte non ha accolto la tesi del Governo italiano che interpretava i lavori in questione, riguardanti collegamenti tra le varie autostrade, come rientranti nel normale esercizio della concessione originaria, né è stata accettata l'argomentazione che giustificava l'affidamento alla società concessionaria, comprendente enti locali, in quanto l'unica in grado di effettuare l'investimento necessario,

si chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga opportuno:

intervenire affinché l'ANAS rispetti pienamente la sentenza della Corte di giustizia europea, revocando alla Società queste due tratte autostradali, rivedendo la concessione – convenzione e riducendo gli anni di proroga che la concessionaria aveva ottenuto in cambio della realizzazione di questi investimenti da fare senza gara;

alla luce delle violazioni rilevate sull'affidamento delle due tratte autostradali, riconsiderare in alternativa l'adeguamento della strada statale esistente per risolvere i problemi di mobilità della Valtrompia e la realizzazione di una superstrada a pedaggio in alternativa alla autostrada Pedemontana Veneta.

(4-09819)

MURINEDDU. – *Al Ministro della salute.* – Premesso che:

una quota consistente della popolazione italiana delle diverse fasce di età non ha potuto effettuare la vaccinazione contro l'influenza per via della totale irreperibilità del farmaco;

la richiesta dei farmacisti alle case produttrici del vaccino rimane a tutt'oggi completamente inevasa, nonostante la pressante sollecitazione esercitata dai sanitari,

la popolazione a rischio è esposta in modo ingiustificato ad un alto pericolo di contagio virale con conseguenze che potrebbero risultare fatali, l'interrogante chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo, sicuramente al corrente della situazione, abbia valutato il fenomeno nei termini preoccupati con cui si afferma con la presente;

se lo stesso non ritenga di dovere intervenire con autorità per affrontare il problema della produzione e distribuzione dei vaccini prima che la popolazione abbia a patirne le conseguenze.

(4-09820)

MURINEDDU. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

i programmi televisivi delle reti pubbliche e private hanno adottato il sistema, nel corso delle trasmissioni, al momento di passare agli *spot* pubblicitari, di elevare il numero dei *decibel* a limiti fastidiosissimi e nocivi per l'udito;

lo scopo di questa improvvisa quanto improvvida alterazione del segnale audio è chiaramente riportabile alla determinazione di conculcare

violentemente nel telespettatore un messaggio pubblicitario prescindendo sia dalla nocività generale del medesimo sia dal fatto che a riceverlo può essere una fascia d'età particolarmente vulnerabile sotto il profilo psicologico oltreché funzionale,

l'interrogante chiede di sapere se il Ministro in indirizzo non ritenga doveroso dettare disposizioni in materia intese ad evitare che i telespettatori siano costretti a subire, congiuntamente alla ossessiva frequenza degli *spot* pubblicitari, anche il metodo incivile di aggredirli con la violenza del volume sonoro.

(4-09821)

DE PETRIS. – *Al Ministro dell'ambiente e per la tutela del territorio.* – Premesso che:

il decreto legislativo 21 marzo 2005, n. 73, «Attuazione della Direttiva 1999/22/CE relativa alla custodia degli animali selvatici nei giardini zoologici» prevede all'allegato n. 4, in riferimento all'art. 4, comma 1, che «entro 180 giorni dalla data di entrata in vigore» venga presentata istanza ai fini del rilascio della licenza;

tale termine è scaduto nei giorni scorsi,

si chiede di sapere quanti e quali giardini zoologici, così come individuati dall'art. 2, comma 1, del citato decreto legislativo, hanno presentato istanza ai fini del rilascio della licenza.

(4-09822)

PASSIGLI. – *Ai Ministri della salute e delle politiche agricole e forestali.* – (*Già 2-00770*)

(4-09823)

DE PETRIS. – *Al Ministro delle infrastrutture e dei trasporti.* – Premesso che:

nel tratto di penetrazione urbana della linea alta velocità/alta capacità (AV/AC) Roma-Napoli, compresa tra i quartieri de La Rustica e Tor Sapienza in Roma, dove a meno di trenta metri sono collocati due edifici Inpdap, non è stato possibile realizzare, come dichiarato da TAV S.p.A., una galleria artificiale per contenere i rumori generati dal traffico ferroviario di esercizio della linea AV e FR2 a causa della presenza dell'acquedotto Vergine;

il 12 dicembre 2005, la linea AV Roma-Napoli, entrerà in esercizio commerciale ed ancora oggi non è possibile visionare il progetto di mitigazione acustica elaborato dalla società ITALFERR, per la tratta suddetta, in considerazione dell'impatto acustico generato dal traffico ferroviario dichiarato dalla Ferrovie dello Stato per la tratta suddetta (210 treni al giorno);

le opere per la realizzazione della linea AV/AC Roma-Napoli – penetrazione urbana non saranno completate prima dell'ottobre 2006;

il cantiere base, posto a ridosso dei due edifici Inpdap, di via Federico Turano, è ancora operativo nella sua attività di accumulo e movi-

menti terra con mezzi pesanti, continuando a creare disagi alle 160 famiglie residenti per le polveri e i rumori che questi lavori comportano;

le opere necessarie al completamento della linea AV sono svolte con turni diurni e notturni, senza adottare nessuna soluzione tecnica al fine di contenere i disagi per le famiglie residenti in via F. Turano;

la società TAV, in data 26 aprile 2005, ha comunicato al VII Municipio di aver completato l'approfondimento dell'indagine ambientale effettuata da ITALFERR, comunicando l'elenco delle famiglie di via Federico Turano n. 53 e 61 giudicate indennizzabili;

dal citato elenco, senza nessuna motivazione scritta, sono escluse 48 famiglie residenti negli stessi stabili di via Federico Turano n. 53 e 61;

da parte della società TAV non c'è stata trasparenza nello stabilire l'entità dell'indennizzo poiché non si definisce la causa del danno riconosciuto (polveri, rumori, polveri e rumori) nella liberatoria firmata dalle famiglie di via Federico Turano, finora giudicate indennizzabili;

il Ministro, nella risposta all'interrogazione Atto Senato 4-06782, dichiara che le indagini ambientali per la verifica delle unità immobiliari di via Federico Turano impattate dalle polveri, sarebbero terminate il 15 novembre 2005,

si chiede di sapere:

il criterio adottato da TAV per stabilire le entità dell'indennizzo riconosciuto alle famiglie di via Federico Turano, giudicate indennizzabili;

in base a quale verifica di impatto ambientale TAV abbia stabilito, in data 26 aprile 2005, che le 48 famiglie sono state giudicate non indennizzabili, visto che l'indagine ambientale si è conclusa il 15 novembre 2005;

il risultato finale di tutte le indagini finora svolte riguardanti lo studio e la verifica dell'impatto ambientale (polveri e rumori) per le attività legate alla cantierizzazione, alla costruzione ed all'esercizio ferroviario per la tratta di linea AV e FR2 in prossimità dei due fabbricati di via Federico Turano;

il progetto definitivo delle opere necessarie alla mitigazione del rumore previste, dalla società Italferr, per il tratto scoperto delle linee AV e FR2 in prossimità dei fabbricati di via Turano, vista la messa in esercizio della linea AV/AC per il 12 dicembre 2005;

le emissioni acustiche espresse in L_{Amax}, del materiale rotabile circolante sulle linee AV/AC Roma-Napoli e FR2 e la rispondenza ai limiti di rumore stabiliti dalla legislazione italiana.

(4-09824)

FALOMI. – *Al Ministro per le politiche comunitarie.* – Risultando all'interrogante che:

il Sunday Telegraph ha riportato la notizia che, il 22 gennaio 2003, l'Unione europea e gli Stati Uniti avrebbero firmato un accordo nella città di Atene in base al quale gli Usa avrebbero potuto utilizzare alcuni scali europei per il trasporto di loro prigionieri;

i contenuti dell'accordo suddetto sarebbero stati inseriti in una parte segretata del documento «New Transatlantic Agenda» ove si riferirebbe di «un aumento dell'uso di porti di transito europei per il trasporto di criminali stranieri»;

le dichiarazioni del Segretario di Stato Condoleezza Rice non hanno smentito le voci sulla presenza di campi di detenzione riservati a prigionieri degli americani presso alcuni paesi dell'Est europeo;

autorevoli quotidiani nazionali riferivano della presenza presso alcuni aeroporti italiani dell'aeromobile di sovente utilizzato dalla Central Intelligence Agency per il trasferimento dei prigionieri in Paesi dove non vi sono garanzie per impedire tecniche di interrogatorio e di detenzione lesive della dignità umana,

si chiede di sapere:

se, per le informazioni in possesso del Governo italiano, quanto riferito dal Sunday Telegraph corrisponda al vero;

quale sia il contenuto dell'accordo stilato tra l'Unione europea e gli Stati Uniti il 22 gennaio 2003 ad Atene;

qualora le informazioni riportate suddette venissero confermate, quali azioni il Governo italiano ritenga opportuno porre in essere al fine rispettare le convenzioni internazionali relative al diritto internazionale di guerra ed al diritto internazionale umanitario, nonché il dettato Costituzionale.

(4-09825)

CARUSO Antonino, BUCCIERO, MUGNAI, NOVI, CONTESTABILE, IANNUZZI, CIRAMI, FLORINO, COZZOLINO, DEMASI, PONTONE, SEMERARO, PELLICINI. – *Ai Ministri della difesa, dell'interno e della giustizia.* – Premesso:

che il Procuratore aggiunto presso la Procura di Napoli, dr. Paolo Mancuso, è attualmente sottoposto da parte del Consiglio superiore della magistratura a procedura di trasferimento d'ufficio per incompatibilità relativamente a gravi episodi di frequentazione e di contiguità con soggetti a vario titolo ed in vario modo collegati ad organizzazioni criminali campane e pugliesi, nonché per il suo probabile coinvolgimento in un episodio di rivelazione di segreto d'ufficio nell'ambito di un'indagine relativa alla cattura del capoclan Paolo Di Lauro, all'epoca diretta dal PM dr. Giovanni Corona, sempre della Procura di Napoli;

che il dr. Corona ha avuto un ruolo di grande rilievo nel denunciare i fatti di cui sopra nell'adempimento dei suoi doveri professionali;

che l'intera vicenda è, peraltro, all'attenzione della Commissione parlamentare antimafia su impulso diretto del sen. Luigi Bobbio, a sua volta sostituto procuratore, per quindici anni, dal 1985 al 2000, presso la Procura di Napoli;

che su richiesta del sen. Luigi Bobbio, la Commissione antimafia ha deliberato di procedere ad autonoma indagine sui fatti in questione, indagine nel cui ambito è già stata deliberata l'audizione, tra gli altri, dello stesso Corona;

che da notizie recentemente pervenute agli interroganti emerge che, a tal fine, lo stesso dr. Mancuso avrebbe dato incarico, in maniera del tutto illegale, ad un ufficiale del ROS dei Carabinieri di Napoli e ad alcuni sottufficiali dello stesso reparto, suoi fedelissimi, di predisporre due *dossier* sul dr. Corona e sul sen. Bobbio, utilizzando intercettazioni telefoniche illegali, attuate a mezzo di apparato mobile in dotazione ai ROS di Roma, per mezzo della consultazione, in nessun modo autorizzata, e perciò abusiva, di tutti i fascicoli procedurali a suo tempo in delega al sen. Bobbio e di quelli in delega al dr. Corona;

che i risultati di questa illegale attività risultano agli interroganti essere in memoria di una postazione informatica in uso ad un P.M. presso la Procura di Napoli, incaricato di custodire in tal modo i due suddetti *dossier*;

che sembra evidente come il dr. Mancuso sia in attesa di utilizzare il materiale illegalmente acquisito e falsamente compilato a fini che non è difficile immaginare;

che tanto l'ufficiale dei ROS, quanto il P.M. a cui è fatto cenno in precedenza, sono persone note agli interroganti,

gli interroganti chiedono di sapere quali urgenti iniziative i Ministri in indirizzo intendano adottare per accertare i fatti descritti e, per quanto di competenza, punirne i responsabili.

(4-09826)

MALABARBA. – *Al Ministro delle comunicazioni.* – Premesso che:

Poste italiane ha presentato un piano nazionale che prevede il taglio di 3.500 delle zone in cui è oggi organizzato il servizio di recapito della posta, con una pesante riduzione di organico;

gli obiettivi di efficienza e produttività che Poste italiane dichiarano sono unicamente un «risparmio» ed un «taglio» di un servizio pubblico che l'azienda è invece obbligata a garantire a tutti i cittadini, a parità di qualità;

più grave risulta, a giudizio dell'interrogante, essere questa operazione perché gestita con una linea che dichiara esplicitamente di voler aprire ai privati sia la gestione del recapito posta che della logistica aziendale;

per fare cassa, si regalano i gioielli di famiglia alle società private, si riduce l'impegno pubblico nella gestione dei servizi pubblici essenziali. Ancora una volta sui cittadini «utenti» si scaricheranno i costi di questa operazione, sia in termini di costi che di riduzione quantitativa e qualitativa del servizio;

le politiche di privatizzazione di questi ultimi 10 anni hanno prodotto solo la riduzione dei servizi, un aumento dei costi e una precarizzazione dei diritti sia per i lavoratori che per le utenze;

il servizio di recapito della posta, essendo immediatamente rivolto all'utenza, trova le sue ragioni di efficienza e produttività nella professionalità, nella quantità e qualità del servizio e non già nel risparmio occupazionale come paventato dalle Poste italiane e neppure nell'allargamento

del ricorso a prestazioni temporanee e precarie, che non contribuiscono all'obiettivo sociale di una tenuta e di uno sviluppo dell'occupazione stabile, e non garantiscono la continuità qualitativa e quantitativa del servizio;

la decisione di riduzione delle zone nelle quali Poste italiane ha oggi organizzato il servizio di recapito pone seri interrogativi sulla capacità di garantire in futuro a tutto il territorio, anche il più sperduto casolare o centro abitato, di una adeguata fruizione di un diritto che è, e deve rimanere, gestito da una società pubblica con criteri di esigibilità e parità, qualitativa e quantitativa, del servizio all'utenza;

un recente accordo sindacale regionale tra le Poste S.p.A. e le organizzazioni sindacali nella Regione Lombardia ha stabilito un forte ridimensionamento dei Centri postali operativi di Bergamo, Como, Cremona, Mantova, Varese con conseguenze negative sul servizio e sull'occupazione e avviando, secondo l'interrogante, un ulteriore mutamento della natura dell'ente Poste, nonché un'accelerazione del processo sopra descritto,

si chiede di sapere:

se il Ministro in indirizzo non ritenga che il piano di impresa, presentato dalle Poste italiane, sia, in realtà, un disegno che ribadisce la privatizzazione del servizio, accentuando le esternalizzazioni e la riduzione delle prestazioni pubbliche in materia di recapito della posta;

quali provvedimenti lo stesso intenda intraprendere per tutelare l'occupazione e rilanciare il servizio pubblico di recapito postale,

se non ritenga che questa ulteriore accelerazione da parte di Poste italiane nell'abbandono dei servizi di posta non possa determinare una forte accelerazione nella trasformazione dell'ente da soggetto erogatore di un servizio con finalità sociali in un istituto dedito ad operazioni di natura finanziaria.

(4-09827)

MALABARBA. – *Ai Ministri della difesa, degli affari esteri e della giustizia.* – Premesso che:

la magistratura milanese ha avviato un procedimento di estradizione nei confronti di 22 agenti della Central intelligence agency (CIA), presunti responsabili del rapimento dell'*imam* Abu Omar a Milano nel febbraio 2003;

l'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa ha, altresì, avviato un'indagine sui cosiddetti voli fantasma della CIA, che avrebbero utilizzato spazi aerei e aeroporti anche di paesi europei, fra cui l'Italia, per trasportare persone rapite secondo la prassi della *rendition*, in violazione di leggi e trattati internazionali;

il Segretario di Stato USA, Condoleeza Rice, ha dichiarato che i governi dei paesi europei sono stati informati delle attività dell'*intelligence* americana in Europa e che tali iniziative hanno permesso di salvare molte vite umane, pur senza fornire ulteriori particolari al riguardo;

particolare scalpore hanno suscitato nell'opinione pubblica i possibili trasferimenti di «prigionieri» in paesi in cui si effettuano torture nelle

carceri, come sarebbe dimostrato dai percorsi dei voli fantasma della CIA, ivi compreso quello da Aviano al Cairo via Ramstein che riguarda l'*imam* Abu Omar, per non parlare delle carceri segrete «stile Guantanamo» in alcuni paesi europei;

il Sunday Telegraph, secondo quanto riferisce il «Corriere della sera» del 12 dicembre 2005, ha scritto che «l'Unione europea e gli Stati Uniti hanno firmato il 22 gennaio 2003 un accordo ad Atene, in base al quale gli USA potevano usare alcuni scali per il trasporto di prigionieri. I punti dell'intesa sono stati inseriti in un documento intitolato »New Transatlantic Agenda«: in una parte secretata del *dossier* c'è riferimento esplicito »all'aumento dell'uso di porti di transito europei per il trasporto di criminali stranieri«»;

tale patto sembrerebbe dunque confermare la tesi che gli europei avrebbero dato il loro tacito consenso alle operazioni condotte dalla CIA;

secondo il Presidente emerito, sen. Francesco Cossiga, «un altissimo funzionario della polizia italiana» fu informato dall'ambasciata USA a Roma che un'«alta autorità» italiana era stata messa al corrente dell'azione clandestina di rapimento di Abu Omar in Italia (Ansa, 7 dicembre 2005),

si chiede di sapere:

se il Governo italiano confermi l'esistenza del citato accordo di Atene del gennaio 2003 tra USA e Unione europea e quali siano i contenuti di tale intesa;

se il Governo italiano sia a conoscenza dei cosiddetti voli fantasma della CIA e in che occasione abbiano riguardato l'Italia e se tra questi figure il volo Aviano-Ramstein-Cairo con il quale fu trasportato l'*imam* Abu Omar rapito a Milano nel febbraio 2003;

se il Ministro della giustizia abbia predisposto le procedure di estradizione per gli agenti della CIA presumibilmente coinvolti nel rapimento a Milano di Abu Omar;

se rispondano al vero le notizie relative all'informativa all'alto funzionario di polizia, da parte dell'ambasciata USA, riguardante il rapimento di Abu Omar e chi sarebbe tale funzionario e l'«alta autorità» italiana messa al corrente dell'azione clandestina della CIA;

quali collaborazioni intenda sviluppare il Governo italiano con l'indagine dell'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa in relazione ai voli fantasma della CIA finalizzati alle *renditions* e all'esistenza di carceri segrete per presunti terroristi anche in territorio europeo;

quali ulteriori misure si intendano intraprendere nei confronti del Governo degli Stati Uniti per ottenere la cessazione di eventuali attività illegali della CIA o di altri servizi stranieri, come il rapimento e il trasporto forzoso di persone in paesi che non rispettano i diritti umani.

(4-09828)

SALVI. – *Al Ministro dell'interno.* – Premesso che:

Mohamed Daki in data 29 gennaio 2005 è stato assolto al processo di primo grado, con rito abbreviato, dall'accusa di terrorismo internazionale;

in data 28 novembre 2005 la terza sezione della Corte d'Assise d'Appello di Milano ha assolto Mohamed Daki da tutti i reati che gli erano stati contestati ossia anche dall'accusa minore di ricettazione di documenti falsi;

Mohamed Daki è stato destinatario di un nuovo provvedimento di espulsione firmato dal Ministro dell'interno Giuseppe Pisanu e, a quanto si apprende dalla stampa, è già rientrato in Marocco;

Mohamed Daki aveva denunciato gravi violazioni del diritto di difesa nonché abusi e minacce da parte di agenti americani all'interno del territorio italiano;

per le accuse circostanziate e puntuali formulate, Mohamed Daki appare in una situazione di rischio oggettivo per la propria incolumità personale, anche in ragione del suo trasferimento in un paese ove il rispetto dei diritti umani non appare sufficientemente garantito;

a tutt'oggi non si ha alcuna notizia certa sulle modalità con le quali sia stato rimpatriato Mohamed Daki, né sul luogo ove attualmente risieda ed in quali condizioni versi,

si chiede di sapere:

quali siano le ragioni che abbiano portato all'adozione di un provvedimento di espulsione nonostante due pronunciamenti chiaramente assolutori da parte dell'autorità giurisdizionale;

quali siano le condizioni attuali di Mohamed Daki ed in particolare quale sia il luogo ove si trova;

quali siano le valutazioni circa il rischio oggettivo di lesione dei diritti umani per Mohamed Daki e quale siano state le iniziative che il Governo ha assunto con le autorità marocchine affinché siano salvaguardati i suoi diritti fondamentali.

(4-09829)